



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASL n° 7 Carbonia

Deliberazione n.

684/e

18 MAG. 2010

Adottata dal Commissario in data

OGGETTO: Approvazione del Bilancio d'Esercizio 2009

- VISTO il D.Lgs.n.502 del 30/12/1992 e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTA la Legge Regionale n.10 del 28/07/2006 recante "Tutela della Salute e riordino del Servizio Sanitario della Sardegna Regionale";
- PRESO ATTO che l'Azienda è tenuta a redigere, a norma dell'articolo 14 della L.R.24/03/1997 n.10 ed in ottemperanza all'articolo 2423 del Codice Civile, il Bilancio d'esercizio;
- RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Regionale N.50/19 del 11 dicembre 2007 avente ad oggetto : " Direttive di programmazione e rendicontazione per le aziende sanitarie, ai sensi degli artt.27 e 28 della Legge Regionale 28 luglio 2006 n.10"
- PRESO ATTO che le direttive sopra menzionate hanno come logica la stesura di un bilancio inteso come documento di sintesi , che informa sugli aspetti fondamentali della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'azienda ;
- RICHIAMATA la deliberazione Commissariale n. 566/C del 23/04/2010 con la quale si è provveduto ad approvare il progetto di Bilancio 2009 composto dallo Stato Patrimoniale , dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa e dalla Relazione sulla gestione per l'esercizio 2009;
- DATO ATTO che si è provveduto a trasmettere il suddetto atto al Collegio Sindacale e alla Conferenza Provinciale Sanitaria e Socio-Sanitaria per l'acquisizione dei pareri obbligatori;
- RILEVATO che è stato acquisito il parere favorevole del Collegio Sindacale , come da verbale N.10 del 14/05/2010, che si allega al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASL n° 7 Carbonia

DATO ATTO che la Conferenza Provinciale Sanitaria e Socio-Sanitaria non ha provveduto a trasmettere il proprio parere entro i termini stabiliti dall'articolo 15 , comma IV, della L.R.10/2006 e che pertanto decorso tale termine il parere si intende acquisito positivamente;

RITENUTO di dover procedere all'adozione in via definitiva del Bilancio d'Esercizio 2009 e della Relazione sulla Gestione per l'esercizio 2009;

SENTITI il Direttore Sanitario ed il Direttore Amministrativo

IL COMMISSARIO

DELIBERA

Per i motivi esposti in premessa:

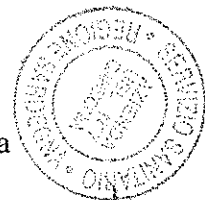
- Di approvare il Bilancio d'esercizio 2009 composto dagli atti di seguito elencati:
 - Stato Patrimoniale (Allegato 1)
 - Conto Economico (Allegato 2)
 - Nota Integrativa (Allegato 3)
- Di approvare la Relazione sulla gestione per l'esercizio 2009 (Allegato 4);
- Di dare atto che è stato acquisito il parere obbligatorio da parte del Collegio Sindacale e che lo stesso è allegato al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;
- Di dare atto che Conferenza Provinciale Sanitaria e Socio-Sanitaria non ha provveduto a trasmettere il proprio parere entro i termini stabiliti dall'articolo 15, comma IV, della L.R.10/2006 e che pertanto decorso tale termine il parere si intende acquisito positivamente;
- Di procedere alla trasmissione del presente atto all'Assessorato Regionale per l'esercizio del potere di controllo di cui alla L.R.n.10/2006.

DIR.AMM. Dott. Serra

DIR. SAN. Dott. Macciò

Resp. Serv. Bilancio

IL COMMISSARIO
Dott. Maurizio Calamida





REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASL n° 7 Carbonia

Il Servizio Affari Generali
attesta che la deliberazione
N° 684/C del 18 MAG. 2010

è stata pubblicata
nell'Albo pretorio dell'Azienda USL n. 7
a partire dal 19 MAG. 2010 al 03 GIU. 2010
resterà in pubblicazione per 15 gg. consecutivi
ed è stata posta a disposizione per la consultazione.



IL SERVIZIO AFFARI GENERALI

parte

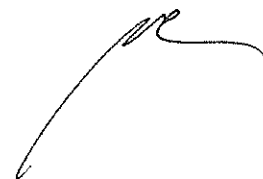
Approvata DAISAS n. 669/15213 del 16/7/2010

A.S.L. N. 7 di Carbonia

Bilancio al 31/12/2009

Stato patrimoniale attivo

	2009	2008
A) Immobilizzazioni		
I. <i>Immateriali</i>		
1) Costi di impianto e ampliamento	0,00	183.651,37
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità		0,00
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere di ingegno		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	121.903,30	
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		
6) Altre		
TOTALE	121.903,30	183.651,37
II. <i>Materiali</i>		
1) Terreni		
2) Fabbricati	40.177.640,17	41.943.926,07
3) Impianti e macchinari	2.405.556,23	5.405.303,45
4) Attrezzature sanitarie e scientifiche	521.404,36	561.589,00
5) Altri beni mobili	361.234,24	455.178,39
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	36.271.146,86	34.733.744,68
TOTALE	79.736.981,86	83.099.741,59
III. <i>Finanziarie</i>		
1) Crediti	5.659,25	5.659,25
2) Titoli	193.671,34	193.671,34
TOTALE	199.330,59	199.330,59
Totale immobilizzazioni	80.058.215,75	83.482.723,55



B) Attivo circolante		
I. <i>Rimanenze</i>		
1) Rimanenze materiale sanitario	2.341.709,06	1.418.004,40
2) Rimanenze materiale non sanitario	534.312,32	687.502,39
3) Acconti ai fornitori		
TOTALE	2.876.021,38	2.105.506,79
II. <i>Crediti</i>		
1) Verso Stato e RAS	12.199.238,86	9.290.241,10
2) Verso Comuni		-
3) Verso Aziende sanitarie pubbliche		426.739,55
4) Verso ARPAS		1.755.598,59
5) Verso Erario	9.645,46	0,48
6) Verso altri	5.288.532,46	5.252.796,52
7) Imposte anticipate		
TOTALE	17.497.416,78	16.725.376,24
III. <i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>		
1) Partecipazioni che non costituiscono immobilizzazioni		
2) Titoli che non costituiscono immobilizzazioni		
TOTALE		
IV. <i>Disponibilità liquide</i>		
1) Denaro e valori in cassa	291.563,04	341.998,83
2) Istituto tesoriere	27.296.806,13	13.703.663,20
3) Conti correnti bancari e postali	459.055,06	76.615,50
TOTALE	28.047.424,23	14.122.277,53
Totale attivo circolante	48.420.862,39	32.953.160,56
C) Ratei e risconti attivi		
1) Ratei attivi		
2) Risconti attivi		
Totale ratei e risconti attivi	-	-
Totale attivo	128.479.078,14	116.435.884,11

Stato patrimoniale passivo

2009

2008

A) Patrimonio netto		
I. Capitale di dotazione	60.228.982,77	60.228.982,77
II. Riserve di rivalutazione		
III. Contributi per investimenti	61.311.053,69	61.134.766,45
IV. Contributi assegnati per ripiano perdite	15.825.611,96	-
V. Altre riserve	6.419.692,86	3.898.925,42
VI. Utili (perdite) portati a nuovo	- 57.238.991,39	- 21.391.304,31
VII. Utile (perdita) dell'esercizio	- 26.285.050,24	- 35.847.687,08
Totale Patrimonio netto	60.261.299,65	68.023.683,25
B) Fondi per rischi e oneri		
1) Per imposte anche differite		
2) Fondi per rischi	1.740.167,26	722.559,62
3) Altri fondi per oneri	3.048.590,36	1.577.684,11
Totale Fondi per rischi e oneri	4.788.757,62	2.300.243,73
C) Trattamenti di fine rapporto		
1) Premio di operosità medici SUMAI	709.058,77	631.536,82
2) Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato		
Totale Trattamento di fine rapporto	709.058,77	631.536,82
D) Debiti		
1) Verso banche	-	-
2) Verso Stato e RAS	703.471,09	18.592,85
3) Verso Comuni		
4) Verso Aziende sanitarie pubbliche		325.444,18
5) Verso ARPAS		4.000,00
6) Verso fornitori	45.228.778,31	27.823.258,64
7) Verso Istituto Tesoriere	-	-
8) Verso Erario	4.020.080,90	301.613,22
9) Verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	805.514,71	850.108,22
10) Verso altri	10.081.529,44	12.838.140,27
Totale Debiti	60.839.374,45	42.161.157,38
E) Ratei e risconti passivi		
1) Ratei passivi		
2) Risconti passivi	1.880.587,62	3.319.262,93
Totale ratei e risconti passivi	1.880.587,62	3.319.262,93
Totale passivo	128.479.078,11	116.435.884,11



Conti d'ordine		
1) Canoni leasing da pagare		
2) Beni di terzi presso di noi		
3) Beni nostri presso terzi		
4) Altri		
Totale conti d'ordine	-	-



Conto economico	2009	2008
A) Valore della produzione		
1) <i>Ricavi per prestazioni</i>		
di cui: - da fondo sanitario regionale	194.577.946,25	188.612.088,00
- da altro	390.141,69	2.109.267,33
2) <i>Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni</i>		
3) <i>Altri ricavi e proventi</i>	4.326.326,50	3.341.328,47
- contributi conto esercizio	4.533.184,14	3.330.568,75
Totale valore della produzione	203.827.598,58	197.393.252,55
B) Costi della produzione		
4) <i>Per beni di consumo</i>		
a) sanitari	23.769.373,38	21.359.913,38
b) non sanitari	1.396.310,60	1.693.385,11
5) <i>Per servizi:</i>	92.314.982,70	89.620.707,84
6) <i>Per godimento di beni di terzi</i>	1.349.920,85	1.009.887,93
7) <i>Per il personale</i>		
a) personale del ruolo sanitario	71.922.923,63	70.123.830,91
b) personale del ruolo professionale	324.609,59	326.810,24
c) personale del ruolo tecnico	8.863.601,87	8.303.350,05
d) personale del ruolo amministrativo	7.118.476,17	6.718.526,88
8) <i>Ammortamenti e svalutazioni</i>		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	115.366,47	134.559,49
b) Ammortamento e svalutazione dei fabbricati	1.813.840,61	1.812.406,39
c) Ammortamento e svalutazione delle altre immobilizzazioni materiali	4.376.972,15	4.598.108,05
d) Svalutazioni dei crediti e delle altre voci comprese nell'attivo circolante	6.306.179,23	6.545.073,93
9) <i>Variazione delle rimanenze</i>		
a) sanitarie	-923.704,66	48.343,32
b) non sanitarie	153.190,07	-25.256,47
	-770.514,59	23.086,85
10) <i>Accantonamenti per rischi e oneri</i>	1.655.994,85	1.552.000,00
11) <i>Altri accantonamenti</i>	2.330.394,21	
12) <i>Oneri diversi di gestione</i>	2.927.873,66	3.745.614,60
Totale costi della produzione	219.510.126,16	211.022.187,72
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	-15.682.527,58	-13.628.935,17
C) Proventi e oneri finanziari		
13) <i>Interessi e altri proventi finanziari</i>	-129.739,43	53.910,80

14) <i>Interessi e altri oneri finanziari</i>	3.159.011,96	3.960.620,48
Totale proventi e oneri finanziari	3.029.272,53	3.906.709,68
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		
15) Rivalutazioni		
16) Svalutazione		
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie	0,00	0,00
E) Proventi e oneri straordinari		
17) <i>Proventi :</i>		
a) plusvalenze		0,00
b) altri proventi straordinari	-294.176,55	327.050,64
Totale proventi straordinari	-294.176,55	327.050,64
18) <i>Oneri :</i>		
a) minusvalenze		0,00
b) imposte esercizi precedenti		
c) altri oneri straordinari	1.193.225,47	12.221.521,33
Totale oneri straordinari	1.193.225,47	12.221.521,33
Totale delle partite straordinarie	-1.487.402,02	-11.894.470,69
Risultato prima delle imposte (A - B ±C ± D ±E)	-19.610.849,03	-29.430.115,54
19) <i>Imposte sul reddito dell'esercizio</i>		
a) <i>correnti</i>	6.674.201,22	6.417.571,54
b) <i>anticipate</i>		
c) <i>differite</i>		
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio	6.674.201,22	6.417.571,54
Utile (Perdita dell'esercizio)	-26.285.050,25	-35.847.687,08

Azienda USL n.7 - Carbonia

SERVIZIO SANITARIO REGIONE SARDEGNA

AZIENDA U.S.L. N. 7
CARBONIA


NOTA INTEGRATIVA BILANCIO ESERCIZIO 2009

1) Criteri di carattere generale sulla redazione del bilancio

La presente Nota Integrativa al Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009 contiene tutte le informazioni richieste dall'art.2427, con riferimento alle voci che trovano riscontro nella rappresentazione dello Stato Patrimoniale al 31.12.2009 e del Conto Economico dell'esercizio 2009, redatti conformemente agli articoli 2423, 2423 bis, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis e 2426 del Codice civile ed alle vigenti norme regionali e nazionali di riferimento.

In particolare, conformemente a quanto disposto dall'articolo 2423 bis del Codice Civile, nella redazione del Bilancio di Esercizio si è tenuto conto di :

- ☐ Valutare le singole voci in base al principio della prudenza e in previsione di una normale continuità della vita aziendale;
 - ☐ Includere i soli ricavi effettivamente realizzati nell'esercizio;
 - ☐ Determinare i proventi e i costi nel rispetto del principio della competenza economica e indipendentemente dal momento della loro manifestazione finanziaria;
 - ☐ Considerare il complesso dei rischi e delle perdite di competenza, anche se conosciuti dopo la conclusione dell'esercizio;
- Considerare distintamente, ai fini della valutazione, gli elementi eterogenei inclusi all'interno delle stesse voci del Bilancio di Esercizio;
- Mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto all'esercizio precedente.



Azienda USL n.7 - Carbonia

2) Criteri di valutazione adottati ai fini dell'iscrizione delle voci nel Bilancio di Esercizio chiuso al 31 dicembre 2009

Criteri generali di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2009 non si discostano da quelli adottati per la compilazione del Bilancio 2008. La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività. Nel seguito del documento vengono riportati, in maniera dettagliata, i criteri di valutazione adottati in merito alle singole poste del Bilancio di Esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Nelle immobilizzazioni immateriali rientrano diverse tipologie di costi che, pur non essendo collegati all'acquisto o produzione di beni, non esauriscono la loro utilità nell'esercizio in cui sono sostenuti. Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione che include anche gli oneri accessori sostenuti e direttamente imputabili.

Rappresentano costi sostenuti per l'ottenimento di utilità durature. La distribuzione del costo sui diversi esercizi avviene mediante quote di ammortamento.

Rientrano in questa categoria di beni:

- i costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità;
- i costi di impianto e di ampliamento.

Rettifiche

I costi di ricerca e sviluppo sono stati ammortizzati per il loro valore originario al 31/12/2002.

Per l'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato utilizzato il metodo diretto in conto. Con tale metodo, il valore dell'immobilizzazione viene gradualmente ridotto mediante la registrazione della quota di ammortamento nello stesso conto che raccoglie il costo originario; in tal modo il saldo del conto mette direttamente in evidenza il costo residuo collegato all'utilità relativa ai futuri esercizi.

Immobilizzazioni materiali

Nel rispetto dell'art. 2426 c.c., le immobilizzazioni materiali sono state iscritte a bilancio al costo di acquisto e/o di produzione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

Rettifiche

Le quote di ammortamento sono state calcolate applicando al costo dei beni i coefficienti stabiliti dalle norme fiscali per categorie di beni omogenei avendo riguardo al normale periodo di deterioramento e consumo.

Nell'attivo dello Stato patrimoniale viene fatto figurare il valore delle immobilizzazioni diminuito del fondo ammortamento ordinario.

Azienda USL n.7 - Carbonia

La voce delle immobilizzazioni in corso trova origine nelle scritture iscritte allo stato patrimoniale al conto 0102020801 per complessivi € 36.271.146,86.

Esse sono iscritte al valore nominale .Le immobilizzazioni in corso sono state iscritte a bilancio al costo di acquisto e degli oneri di diretta imputazione e sono relative ai finanziamenti ex art.20 della legge n:67/88 ed in conto capitale e riguardano lavori in corso d'opera e non ancora ultimati per essere iscritti nelle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al valore nominale.

La voce si riferisce ad una partecipazione acquisita nel corso degli esercizi precedenti, pari al 25% del capitale sociale della RSA (Residenza Sanitaria Assistenziale) "Società Insieme s.p.a" con capitale sociale di L. 1.000.000.000 (€ 516.456,89).

E' stato inoltre sottoscritto nel corso del 2001 un aumento di capitale di L.75.000.000 (€ 38.734,20).

La quota azionaria posseduta dall'Azienda si è ridotta dal 30% iniziale al 25% per effetto della acquisizione del 5% del capitale della Società Insieme operata dal Comune di Nuxis.

La quota delle immobilizzazioni finanziarie dell'Azienda sono quantificate in € 193.671,34.

Sono stati inoltre iscritti alla voce crediti la somma di € 5.659,25 per crediti V/S regione per liquidazione quota SUMAI medici ambulatoriali anticipata dalla USL n.6 di Sanluri e rimborsata dal fondo accantonamento SUMAI.

Rimanenze

Le rimanenze giacenti nei magazzini dell'Azienda sono state valutate, applicando il metodo previsto dall'art. 44 della L. R. n. 10/97, il quale prevede che la valutazione dei beni in carico è effettuata in base al prezzo di acquisto, quella dei beni in discarico in base al prezzo medio ponderato di acquisto.

Sono costituite da forniture di beni materiali il cui costo non è di competenza dell'esercizio corrente. Sono distinte in rimanenze sanitarie e non sanitarie .

Le rimanenze sanitarie comprendono tutti i beni di consumo sanitari giacenti nei magazzini farmaceutici dell'Azienda al 31/12/2009.

Le rimanenze non sanitarie comprendono tutti i beni di consumo non sanitari giacenti nei magazzini economici dell'Azienda al 31/12/2009.

La voce si riferisce sia alle rimanenze sanitarie che a quelle non sanitarie e rappresenta la differenza tra rimanenze iniziali e finali.

Il quadro contabile delle variazioni delle rimanenze di magazzino viene rappresentato dalla seguente tabella:

Descrizione	Valori
Rimanenze iniziali sanitarie al 01/01/2009	1.418.004,40
Rimanenze finali sanitarie al 31/12/2009	2.341.709,06
Saldo	-923.704,66
Rimanenze iniziali non sanitarie al 01/01/2009	687.502,39

Azienda USL n.7 - Carbonia

Rimanenze finali non sanitarie 31/12/2009	534.312,32
Saldo	153.190,07

Crediti

Sono esposti al loro valore di realizzo e considerati esigibili entro 12 mesi.

Sono ascrivibili prevalentemente a trasferimenti di fondi effettuati dalla Regione Sardegna a titolo di contribuzione in conto esercizio ed, in misura minore, ad altri crediti per funzioni delegate regionali.

La valutazione dei crediti iscritti nell'attivo circolante è stata effettuata, in base al punto 8 dell'art. 2426 del Codice civile, secondo il valore nominale, il quale rappresenta anche il presumibile valore di realizzazione.

Come illustrato nel dettaglio nella relativa tabella, riportata di seguito nella presente nota integrativa, i crediti contabilizzati, pari a € 17.497.416,78 rediti verso clienti, trasferimenti relativi a F.S.R. , finanziamenti regionali a destinazione vincolata, finanziamenti in conto capitale, rimborsi per personale comandato presso la R.A.S. e crediti verso altre Aziende sanitarie.

Sono inoltre inclusi e contabilizzati Crediti diversi nei confronti di soggetti diversi.

Nella presente nota integrativa sono contenute le tabelle illustrative dei crediti iscritti in bilancio.

Disponibilità liquide

Sono costituite dai fondi liquidi a disposizione dell'Azienda presso il Banco di Sardegna- Agenzia di Carbonia - Tesoreria U.S.L. n.7 di Carbonia e presso le casse economali attivate in Azienda al 31/12/2009. La valutazione di tale voce avviene al valore nominale.

Fondo per rischi e oneri

Il fondo per rischi ed oneri è stato creato nell'esercizio 2001 per far fronte a costi, non determinabili nella loro reale consistenza, ma la cui esistenza è probabile.

Le somme sono necessarie per far fronte sia agli oneri da sostenere per contenziosi di natura civile in atto e non ancora definiti, sia per le richieste di eventuali interessi da parte di fornitori.

Oltre a quanto precedentemente indicato sono stati accantonati oneri per far fronte ai rinnovi contrattuali.

Per far fronte a questa situazione sono iscritti al 31/12/2009 tra le passività dello Stato Patrimoniale importi pari a € 4.788.757,62 come di seguito specificato:

Fondo rischi per cause civili e penali	€ 197.699,12
Altri fondi rischi	€ 1.062.764,39
F.do rischi per interessi moratori	€ 479.703,75

Azienda USL n.7 - Carbonia

Fondo rinnovi contrattuali	€ 1.127.360,00
Fondo rinnovi convenzioni assistenza sanitaria di base	€ 1.345.012,15
Altri Fondi	€ 576.218,21

La voce altri Fondi è stata alimentata accantonando le somme destinate alla Formazione del Personale per l'esercizio 2009, calcolate ai sensi della normativa contrattuale in materia (1% del monte salari).

La specifica contabile viene riportata di seguito nella presente nota integrativa

Fondo Premio di Operosità Sumai

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i medici ambulatoriali che svolgono la loro attività con incarico a tempo indeterminato e viene calcolato nella misura di un dodicesimo del costo complessivo sostenuto nell'esercizio 2009 per la specialistica ambulatoriale.

Come stabilito dal C.C.N.L. per la specialistica ambulatoriale di cui al D.P.R. n. 271/2000, il fondo è stato calcolato avendo come base di riferimento il compenso orario degli specialisti ambulatoriali, l'anzianità di servizio, il premio di collaborazione e l'indennità di disponibilità.

Il fondo è costituito dalla sommatoria di una mensilità per ogni anno di servizio di tutti gli specialisti ambulatoriali.

La contropartita di conto economico è inserita nel costo della assistenza sanitaria di base per la specialistica dei servizi sanitari da settore privato.

Fondo premio di operosità Sumai	€ 709.058,77
---------------------------------	--------------

Debiti

I debiti sono stati valutati al loro valore nominale e rappresentano obbligazioni a pagare importi determinati ad una data prestabilita..

Ratei e Risconti passivi

Sono determinati secondo il criterio della effettiva competenza temporale dell'esercizio.

La voce Ratei e Risconti accoglie i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi (Ratei passivi) ed i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi (Risconto passivo).

Nel corso dell'esercizio 2009 sono stati contabilizzati risconti passivi per € 1.880.587,62 la cui specifica viene rappresentata nelle successive tabelle.

3) Patrimonio netto

Azienda USL n.7 - Carbonia

L'aggregato Patrimonio netto rappresenta i "mezzi propri" dell'Azienda, cioè la differenza tra le Attività e le Passività dello Stato Patrimoniale.

Le voci di patrimonio netto, la cui evoluzione è illustrata nella relativa tabella che fa parte della presente nota integrativa, sono state valutate al valore nominale.

Di seguito vengono specificati i contenuti di taluni conti.

- Contributi in c/capitale da Regione

La voce accoglie le assegnazioni fatte all'Azienda dalla Regione al fine di finanziare investimenti in immobilizzazioni materiali o immateriali.

- Riserve diverse

La voce accoglie la *Riserva per interesse di computo* la cui istituzione è prescritta dal 1° comma dell'art.19, della L.R. n°10/97. La riserva esprime i mezzi propri, di produzione interna, destinati a finanziare le complessive attività di stato patrimoniale, necessarie alla produzione sanitaria.

Di seguito sono riportati un prospetto riepilogativo dei movimenti rilevati per le voci di patrimonio netto.

Categoria di bilancio		Valore al 01/01/09	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Movimenti tra voci	Valore al 31/12/09
	Fondo di dotazione	60.228.982,77				60.228.982,77
	Contributi in c/capitale	61.134.766,45	176.296,24			61.311.053,69
	Riserve diverse	3.898.925,39	2.520.767,47			6.419.692,86
	Perdite a nuovo	-21.391.304,31	-35.847.687,08			-57.238.991,39
	Perdita dell'esercizio	-35.847.687,08		-9.562.636,84		-26.285.050,24
	Contributi ripiano perdite esercizio precedente		15.825.611,96		-15.825.611,96	

Azienda USL n.7 - Carbonia

arrotondamenti	0,03				
TOTALE	68.023.683,25				60.261.757,62

Le specifiche delle singole categorie di voci ed il loro movimento nel tempo sono rappresentate dalle tabelle seguenti.

Aliquote ammortamento

Le aliquote applicate risultano dalla seguente tabella:

Categoria di bilancio	Aliquota Amm.to sistematico
Fabbricati	3
Impianti	12,5
Macchinari	12,5
Attrezzature sanitarie e scientifiche	12,5
Mobili e arredi	12
Automezzi	25
Macchine d'ufficio elettroniche	20
Altri beni mobili	20

Ammortamenti e svalutazioni

La voce accoglie gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali iscritte in bilancio.

La quota annuale è stata determinata applicando le percentuali indicate nella tabella riportata precedentemente alle diverse tipologie di beni (fabbricati, impianti e macchinari, attrezzature sanitarie, mobili ed arredi, automezzi, macchine d'ufficio elettroniche) ed al valore risultante dall'inventario dei beni patrimoniali aziendali.

Azienda USL n.7 - Carbonia

Sterilizzazione degli Ammortamenti

In linea con le direttive emanate dal Ministero della Sanità in materia di contabilità delle Aziende sanitarie, alla voce Contributi in Conto Capitale (voce III del Patrimonio netto) è stato portato in detrazione, al fine di sterilizzarne l'effetto sul conto economico, l'importo di € 42.314,36 pari alle quote di ammortamento calcolate sul valore dei beni di investimento acquisiti nell'esercizio 2009 e considerati ad alto valore sociale considerate al 50%.

5) MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali: Valore €

Categoria di bilancio	Valore al 01/01/09	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Ammortamento dell'esercizio	Valore al 31/12/09
Licenze software	183.651,37	53618,40		115.366,47	121.903,30
Totali	183.651,37			115.366,47	121.903,30

In particolare, tra le immobilizzazioni immateriali si evidenziano i seguenti valori distinti per anno di formazione:

Costi di impianto e ampliamento

Non risultano contabilizzati costi di impianto e ampliamento nell'esercizio 2009

Costi di ricerca e sviluppo

Anno	Valore originario	Valore all'inizio dell'esercizio	Ammortamento dell'esercizio	Valore al 31/12/08
1998	398.151,18	0		0

Concessioni e licenze software(Valore €)

Anno	Valore originario	Valore all'inizio dell'esercizio	Ammortamento dell'esercizio	Valore al 31/12/08
1998	131,80			
1999	25.741,76			
2000	960,60			
2001	32.423,99			
2001	13.039,50			
2002	171.537,01			

Azienda USL n.7 - Carbonia

2003	147.785,17	0,02	0,02	
2004	132.725,91	26545,19	26545,19	0
2005	15.203,04	6.081,24	3.040,60	3.040,64
2006	78.638,02	17.379,04	17.379,04	
2007	125.380,80	62.690,40	31.345,20	31.345,20
2008	94.607,30	70.955,48	23.651,82	47.303,66
2009	53.618,40		13.404,60	40.213,80
Totale		183.651,37	115.366,47	121.903,30

Immobilizzazioni materiali:

Terreni

Descrizione	Importo
Costo storico	
Rivalutazioni	
Ammortamenti esercizi precedenti	0
Svalutazione esercizi precedenti	0
Saldo al 01/01/2009	
Acquisizioni dell'esercizio	0
Rivalutazioni dell'esercizio	0
Svalutazioni dell'esercizio	0
Cessioni dell'esercizio	0
Ammortamenti dell'esercizio	0
Saldo al 31/12/2009	0

Azienda USL n.7 - Carbonia

Fabbricati

Descrizione	Importo
Costo storico	60.437.576,11
Rivalutazioni	151.621,83
Ammortamenti esercizi precedenti	18.645.271,87
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 01/01/2009	41.943.926,07
Acquisizioni dell'esercizio	47.554,71
Rivalutazioni dell'esercizio	
Svalutazioni dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	1.813.840,61
Saldo al 31/12/2009	40.177.640,17

Impianti

Descrizione	Importo
Costo storico	28.540.364,43
Rivalutazioni	
Ammortamenti esercizi precedenti	23.218.226,95
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 1/1/2009	5.322.137,48
Acquisizioni dell'esercizio	597.741,76
Rivalutazioni dell'esercizio	
Svalutazioni dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	3.604.904,41
Saldo al 31/12/2009	2.314.974,83

Azienda USL n.7 - Carbonia

Macchinari

Descrizione	Importo
Costo storico	90.457,84
Rivalutazioni	
Ammortamenti esercizi precedenti	7.291,87
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 1/1/2009	83.165,97
Acquisizioni dell'esercizio	19.970,84
Rivalutazioni dell'esercizio	
Svalutazioni dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	12.555,41
Saldo al 31/12/2009	90.581,40

Attrezzature sanitarie e scientifiche

Descrizione	Importo
Costo storico	3.708.005,63
Rivalutazioni	
Ammortamenti esercizi precedenti	3.146.416,63
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 1/1/2009	561.589,00
Acquisizioni dell'esercizio	451.537,13
Rivalutazioni dell'esercizio	
Svalutazioni dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	491.721,77
Saldo al 31/12/2009	521.404,36

Azienda USL n.7 - Carbonia

Mobili e arredi

Descrizione	Importo
Costo storico	2.635.341,95
Rivalutazioni	
Ammortamenti esercizi precedenti	2.480.794,01
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 1/1/2009	154.637,94
Acquisizioni dell'esercizio	42.548,93
Rivalutazioni dell'esercizio	
Svalutazioni dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	182.552,94
Saldo al 31/12/2009	14.543,93

Automezzi

Descrizione	Importo
Costo storico	1.218.499,02
Rivalutazioni	
Ammortamenti esercizi precedenti	1.213.774,02
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 1/1/2009	4.725,00
Acquisizioni dell'esercizio	0,00
Rivalutazioni dell'esercizio	
Svalutazioni dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	4.725,00
Saldo al 31/12/2009	0

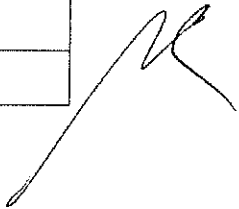
Azienda USL n.7 - Carbonia

Macchine d'ufficio elettroniche

Descrizione	Importo
Costo storico	2.134.029,73
Rivalutazioni	
Ammortamenti esercizi precedenti	1.838.124,28
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 1/1/2009	295.905,45
Acquisizioni dell'esercizio	62058,38
Rivalutazioni dell'esercizio	
Svalutazioni dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	72.184,11
Saldo al 31/12/2009	285.779,72

Altri beni mobili

Descrizione	Importo
Costo storico	0
Rivalutazioni	
Ammortamenti esercizi precedenti	0
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 1/1/2009	0
Acquisizioni dell'esercizio	69.239,10
Rivalutazioni dell'esercizio	
Svalutazioni dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	



Azienda USL n.7 - Carbonia

Ammortamenti dell'esercizio	8.328,51
Saldo al 31/12/2009	60.910,59

Immobilizzazioni finanziarie:

partecipazioni

Categoria di bilancio	Valore al 01/01/09	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Ammortamento esercizio	Valore al 31/12/09
Titoli	193.671,34		0	0	193.671,34

Crediti immobilizzati € 5.659,25

Si precisa che per quanto concerne le Immobilizzazioni Immateriali che queste negli esercizi 2008 e precedenti trovano collocazione finale nei Costi di Impianto e ampliamento. L'adozione del nuovo piano dei conti regionale ha consentito di collocare tali immobilizzazione nel giusto conto quello relativo Concessioni, Licenze, Marchi e diritti simili.

5-bis Informativa di cui all'articolo 2427 comma 1 punto 3-bis

Per quanto concerne l'informativa ai sensi dell'articolo 2427 comma 1 punto 3-bis, si rinvia a quanto indicato nel paragrafo 1 e successivi per ciò che concerne i criteri di valutazione delle immobilizzazioni materiali e immateriali.

6) Movimenti delle voci dell'attivo e del passivo

Si riportano le voci dell'attivo e del passivo, nonché gli incrementi ed i decrementi subiti dalle poste medesime nel corso dell'esercizio:

Valori €

Voce di bilancio	Valore al 01/01/09	Incremento	Decremento	Valore al 31/12/09
Immobilizzazioni Immateriali	183.651,37			121.903,30

Azienda USL n.7 - Carbonia

Immobilizzazioni Materiali	83.099.741,59			79.736.981,86
Immobilizzazioni Finanziarie	199.330,59			199.330,59
Attività finanziarie diverse dalle immobilizzazioni				
Rimanenze	2.105.506,79			2.876.021,38
Crediti entro 12 mesi	16.725.376,24			17.497.416,78
Crediti oltre 12 mesi				
Disponibilità liquide	14.122.277,53			28.047.424,23
Ratei e Risconti attivi				
Fondi rischi e oneri	2.300.243,73			4.788.757,62
Trattamento fine rapporto	631.536,82	80.000,00	2.478,05	709.058,77
Debiti entro 12 mesi	42.161.157,35	18.678.217,10		60.839.374,45
Debiti oltre 12 mesi				
Ratei e Risconti passivi	3.319.262,93			1.880.587,62

Di seguito è illustrato, in maggior dettaglio, il contenuto di alcune voci dell'attivo e del passivo

Crediti

Descrizione	Entro 12 Mesi	Oltre 12 Mesi	Totale
Verso lo stato e RAS	12.199.238,86		

Azienda USL n.7 - Carbonia

Verso i Comuni			
Verso le Aziende Sanitarie pubbliche			
Crediti verso ARPAS			
Crediti verso Erario	9.645,46		
Verso altri	5.288.532,46		
Imposte anticipate			
Totali	17.497.416,78		

CREDITI VS SOGGETTI PUBBLICI

Non risultano iscritti in Bilancio crediti oltre i 5 anni

Crediti verso Stato e RAS

Descrizione	Valori €
Crediti vs soggetti pubblici	1.058.988,99
Crediti vs soggetti pubblici per contributi indistinti	9.248.357,85
Crediti vs soggetti pubblici per contributi vincolati	1.255.956,23
Crediti vs soggetti pubblici per finanz.investimenti	635.935,79
Totale	12.199.238,86

CREDITI VS ALTRI

Crediti verso ALTRI

Descrizione	Valori €
Crediti V/clienti	3.527.615,75
Acconti a fornitori	31.399,12
Crediti vs enti previdenziali e assistenziali	1.386.435,70
Crediti diversi	343.081,89
totale	5.288.532,46

Azienda USL n.7 - Carbonia

Prospetto di cui all'art.2427 cod.civ, n.7 bis

Natura /descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Copertura perdite Riepilogo ultimi 3 esercizi	Per altre ragioni Riepilogo ultimi 3 esercizi
Capitale di dotazione	60.228.982,77	100%	60.228.982,77		
Riserve di rivalutazione					
Contributi per investimenti	61.311.053,69		61.311.053,69		
Contributi assegnati Per ripiano perdite			15.825.611,96	17.776.589,58	
Altre riserve di cui: Riserva da donazioni e lasciti vincolati a investimenti Riserva da plusvalenze da reinvestire Riserva per interessi di computo Altre Riserve	6.419.692,86				
Risultati economici positivi (negativi) portati a nuovo	- 57.238.991,39				
Risultato economico positivo(negativo) dell'esercizio	- 26.285.050,24				
Scarti - arrot	0,03				

Prospetto dei Contributi in c/ripiamo perdite

Anno erogazione	importo	utilizzazione
2006	33.467.588,00	100%
2007	2.188.387,00	100%
2008	1.769.397,45	100%
2009	13.818.355,13	100%

Fondi per rischi e oneri

descrizione	totale
Fondo rinnovi contrattuali	2.472.372,15
Fondo rischi cause civili e penali	197.669,12
Fondo rischi interessi di mora	479.703,75
Altri fondi rischi	1.062.764,39
Altri fondi	576.218,21
Totale generale	4.788.757,62

Azienda USL n.7 - Carbonia

Di seguito si illustra per ciascun fondo i movimenti nel corso dell'esercizio :

	Totali parziali
Fondo rinnovi contrattuali al 01/01/2009	1.577.684,11
Quota accantonata nell'esercizio	1.674.176,00
Quota fondo utilizzata nell'esercizio	779.487,96
Fondo al 31/12	2.472.372,15

	Totali parziali
Fondo rischi cause penali al 01/01/2009	1.008,03
Quota accantonata nell'esercizio	
Quota fondo utilizzata nell'esercizio	1.008,03
Fondo al 31/12	0

	Totali parziali
Fondo rischi cause civili al 01/01/2009	241.847,84
Quota accantonata nell'esercizio	196.691,09
Quota fondo utilizzata nell'esercizio	240.839,81
Fondo al 31/12	197.699,12

	Totali parziali
Fondo rischi interessi mora al 01/01/2009	479.703,75
Quota accantonata nell'esercizio	
Quota fondo utilizzata nell'esercizio	
Fondo al 31/12	479.703,75

Fondo premio di operosità

descrizione	Totale
Premio operosità medici SUMAI	709.058,77
Totale generale	709.058,77

Di seguito si illustra il movimento del Fondo di cui sopra nel corso dell'esercizio di riferimento:

	Totali parziali
Premio operosità SUMAI all'1/1/2009	631.536,82
Quota accantonata nell'esercizio	80.000,00
Quota fondo utilizzata nell'esercizio	2.478,05
Premio operosità SUMAI al 31/12/2009	709.058,77

Azienda USL n.7 - Carbonia

Debiti

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale
Debiti verso banche: mutui			
Debiti verso soggetti pubblici	703.471,09		
Debiti verso i Comuni			
Debiti verso Aziende Sanitarie Pubbliche			
Debiti verso ARPAS			
Debiti verso fornitori	45.228.778,31		
Debiti per fatture da ricevere verso soggetti privati			
Debiti verso Istituto Tesoriere			
Debiti tributari	4.020.080,90		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	805.514,71		
Verso altri	10.081.529,41		

Non risultano contabilizzati debiti oltre i 5 anni.

Si specifichi il contenuto della voce **Altri debiti**

Descrizione contenuto	Importo
Debiti vs assistiti	176.720,17
Debiti vs personale	7.048.889,72
Debiti vs personale convenzionato	1.973.698,42
Debiti vs personale non dipendente	265,09
Debiti vs altro personale esterno	4.462,93
Debiti vs collegio sindacale	3.443,51
Depositi cauzionali	2.961,05
Altri debiti	693.965,35
Note credito da ric.	-8.522,00
Fatture da ricevere	185.645,20
totale	10.081.529,44

I tempi medi di pagamento sono di 190 gg data fattura.

Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non vi sono fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Azienda USL n.7 - Carbonia

Risconti passivi

Descrizione	Importo
Organizzazione assistenza domiciliare annualità 2008	200.700,00
Organizzazione assistenza domiciliare annualità 2007	46.218,83
Potenziamento punto unico di accesso e VVT	94.784,10
Progetto anagrafe suina	4.640,44
Progetto attività espianto organi	35.259,15
Piano regionale screening CCU	37.301,00
Realizzazione interventi di psichiatria	358.764,57
Programma regionale dipendenze	101.032,15
Progetto terapia riabilitazione disturbi mentali	81.848,15
Organizzazione assistenza domiciliare	72.000,00
Piano contenimento tempi di attesa	138.245,00
Piano contenimento tempi di attesa	465.905,79
Screening carcinoma cervice uterina	158.980,66
Indennità TBC	17.390,30
Piano di sorveglianza sierologica	16.742,48
Incarichi a veterinari per peste suina	28.975,00
Gestione anagrafe animale	6.000,00
randagismo	15.800,00
Totale risconti passivi anno 2009	1.880.578,62

5. Valore della produzione

A.1) Ricavi per prestazioni da Fondo Sanitario Regionale

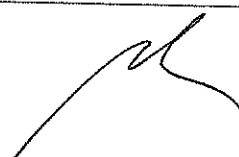
Descrizione	Importo
Contributi in c/ esercizio a destinazione indistinta	194.577.946,25
totale	194.577.946,25

Ricavi per prestazioni da altro secondo il dettaglio del piano dei conti

Descrizione	Importo
Prestazioni erogate in regime di ricovero ordinario	72.864,00
Prestazioni assistenza farmaceutica	2.808,17
Prestazioni assistenza specialistica ambulat.	223,22
Prestazioni alle persone con dip. patologiche	312.366,30
Altre prestazioni assistenza territoriale	1.880,00
totale	390.141,69

A.3) Altri ricavi e proventi secondo il dettaglio del piano dei conti

Descrizione	Importo



Azienda USL n.7 - Carbonia

Prestazioni medicina del lavoro	2.797,96
Prestazioni medicina veterinaria	30.675,14
Prestazioni igiene e sanità pubblica	326.750,39
Altre prestazioni ass.collettiva ambienti vita e lavoro	60.238,57
Ricavi prestazioni libero professionali	1.591.650,06
Consulenze e convenzioni sanitarie	330,56
Compartecipazione ticket	1.623.515,50
Diritti per il rilascio di certificazioni ecc.	36.771,93
Sperimentazioni comitato etico	95.285,07
Altri proventi e ricavi diversi	558.311,32
Totale	4.326.326,50

Contributi in c/esercizio

Descrizione	Importo
Contributi c/esercizio per funzioni regionali	23.915,00
Altri contributi c/esercizio a destinazione vincolata	4.466.954,78
sterilizzazioni	42.314,36
totale	4.533.184,14

7. Costi della produzione

Acquisti di beni di consumo sanitari secondo il dettaglio del piano dei conti.

Descrizione	Importo
Beni di consumo sanitari:	
Medicinali e farmaci	9.895.835,98
Emoderivati	782.657,41
plasma	72.160,83
Ossigeno	380.516,27
Acquisti di prodotti dietetici	119.822,69
Acquisti di materiale per la profilassi igienico-sanitaria	133.946,68
Acquisti di materiali diagnostici e prodotti chimici	2.962.841,85
Acquisti di materiale radiografico e per radiologia	204.174,32
Acquisti di presidi chirurgici e materiale sanitario	3.844.949,93
Acquisti di materiali protesici	1.557.059,24
Acquisti di materiali per emodialisi	1.223.137,09
Acquisti di materiale , chir.san e diagn.veterinario	11.981,95
Acquisti di altri beni e prodotti sanitari	538.916,10
Prodotti farmaceutici in DPC	2.041.373,04
totale	23.769.373,38

Acquisti di beni di consumo secondo il dettaglio del piano dei conti.

Descrizione	Importo
Beni di consumo non sanitari	
Acquisto di prodotti alimentari	60.966,46

Azienda USL n.7 - Carbonia

Combustibili ,carburanti e lubrificanti	564.517,22
Prodotti di convivenza e igiene	226.376,31
Materiale tecnico per manutenzioni e riparazioni	245.705,24
Materiale per ufficio	223.278,42
Altri materiali non sanitari	75.466,95
totale	1.396.310,60

Servizi sanitari

Descrizione	Importo
Acquisti di trasporti sanitari area ospedaliera	15.875,68
Compensi per assistenza medico generica in convenzione	8.171.362,48
Oneri sociali ass.medico generica	809.734,35
Compensi per assistenza pediatrica	1.478.098,61
Oneri sociali ass.pediatrica	154.182,45
compensi per servizio di continuità ass.le	4.190.384,31
Oneri sociali continuità ass.le	352.714,78
Assistenza farmaceutica	28.932.492,14
Compensi medici 118	838.843,17
Acquisti di prestazioni di ricovero	245,70
Oneri sociali medici 118	31.330,97
Assistenza integrativa	3.014.742,67
Assistenza protesica	1.218.993,05
Assistenza specialistica branche a visita	109.453,75
Oneri sociali ass.specialistica branche a visita	206.598,32
Assistenza specialistica-laboratori	3.018.334,89
Compensi assistenza medico specialistica interna	1.606.451,13
Oneri sociali ass.medico specialistica interna	191.794,95
Prestazioni ambulatoriali persone con disturbi mentali	47.849,11
Prestazioni ambulatoriali anziani e malati terminali	555.444,95
Prestazioni di assistenza domiciliare	1.994.053,70
Prestazioni residenziali e semiresidenziali persone con disturbi mentali	1.509.685,91
Prestazioni residenziali e semiresidenziali di riabilitazione	8.768.485,58
Prestazioni residenziali e semiresidenziali dipendenze patologiche	174.957,10
Prestazioni residenziali e semiresidenziali anziani e terminali	722.425,88
Prestazioni di trasporto sanitario-autoambulanza	969.970,24
Prestazioni di assistenza territoriale	1.925,65
Prestazioni di trasporti sanitari - assistenza territoriale	57.479,55
Prestazioni di trasporti sanitari - assistenza collettiva	8.385,30
Consulenze Sanitarie	396.955,97
Convenzioni sanitarie	272,29
Altre prestazioni sociosanitarie a rilev. Sanitaria	85.463,97
Rimborso ricoveri in italia	454.330,58
Rimborso ricoveri all'estero	16.875,61
Altri rimborsi e contributi agli assistiti	143.659,09
Spese per le commissioni invalidi civili	239.135,45
Spese commissioni mediche locali	24.040,00
Libera professione	2.426.513,79

Azienda USL n.7 - Carbonia

Altri costi del personale sanitario non dip	1.708.476,30
Contributi ad associazioni enti e altri	31.802,52
Totale servizi sanitari	74.679.821,94
Servizi non sanitari	
Descrizione	Importo
Lavanderia e lavanolo	2.180.341,60
Pulizia	1.814.186,81
Ristorazione mensa dipendenti	2.727.255,13
Elaborazione dati	14.113,55
Trasporto non sanitario	608.411,56
Smaltimento rifiuti speciali	748.584,54
Vigilanza	2.331.731,54
Energia elettrica	1.434.330,63
Acqua	590.615,40
Telefonia	753.536,84
Gas	262.688,71
Canoni radiotelevisivi	1.744,17
Consulenze	42.489,17
Corsi di formazione e aggiornamento	41.599,60
Compensi per membri esterni di commissioni	33.022,45
Costi per altri servizi non sanitari	136.213,68
Manutenzioni e riparazioni	3.122.384,93
Altri costi del personale non san	791.910,45
Totale servizi non sanitari	17.635.160,76
Totale generale	92.314.982,70

Godimento di beni di terzi secondo il dettaglio del piano dei conti.

Descrizione	Importo
Fitti reali	333.873,67
Noleggi	1.016.047,18
totale	1.349.920,85

Costi del personale secondo il dettaglio del piano dei conti.

ruolo sanitario

competenze fisse dirigenza medica e veterinaria	€	24.621.580,05
trattamento accessorio	€	2.306.253,32
retribuzione di risultato	€	190.293,95
oneri sociali	€	8.031.753,76
totale dir.medica e veterinaria	€	35.149.881,08
competenze fisse dirigenza SPTA	€	1.983.285,23
altri costi dirigenza SPTA	€	212.332,55
oneri sociali	€	590.387,86
totale dirigenza SPTA	€	2.786.005,64
competenze fisse comparto straordinario	€	24.131.706,72
altri costi	€	569.612,14
oneri sociali	€	2.207.507,88
totale comparto	€	33.987.036,91

Azienda USL n.7 - Carbonia

totale ruolo sanitario		€	71.922.923,63
ruolo professionale			
competenze fisse dirigenza SPTA		€	180.598,13
altri costi		€	20.171,87
oneri sociali		€	55.322,31
totale dirigenza SPTA		€	256.092,31
competenze fisse comparto		€	27.311,34
oneri sociali		€	41.205,94
totale comparto		€	68.517,28
totale ruolo professionale		€	324.609,59
ruolo tecnico			
competenze fisse dirigenza SPTA		€	68.468,98
retribuzione di posizione		€	1.052,12
altri costi		€	7.972,65
oneri sociali		€	19.189,10
totale dirigenza SPTA		€	96.682,85
competenze fisse comparto		€	6.086.314,31
straordinario		€	201.364,30
altri costi		€	695.672,60
oneri sociali		€	1.783.567,81
totale comparto		€	8.766.919,02
totale ruolo tecnico		€	8.863.601,87
ruolo amministrativo			
competenze fisse dirigenza SPTA		€	358.720,22
retribuzione di posizione		€	4.000,00
altri costi		€	113.789,97
oneri sociali		€	120.552,04
totale dirigenza SPTA		€	597.062,23
competenze fisse comparto		€	5.009.421,19
straordinario		€	17.625,63
produttività		€	1.280,00
altri costi		€	140.176,56
oneri sociali		€	1.352.910,56
totale comparto		€	6.521.413,94
totale ruolo amministrativo		€	7.118.476,17
totale costo del personale		€	88.229.611,26

Oneri diversi di gestione secondo il dettaglio del piano dei conti.

Descrizione	Importo
Compensi agli organi direttivi	
Compensi al collegio sindacale	411.039,78
Spese generali e amministrative	75.120,50
Imposte e tasse (escluse IRES e IRAP)	2.380.869,59
totale	60.843,79
	2.927.873,66

8. Interessi e altri proventi finanziari

Descrizione	Importo

Azienda USL n.7 - Carbonia

Interessi attivi tesoreria unica	
totale	129.739,43
	129.739,43

9. Interessi e altri oneri finanziari

Si specifichi il contenuto della voce secondo il dettaglio del piano dei conti

Descrizione	Importo
Altri Interessi passivi	
Interessi di computo	638.244,49
totale	2.520.767,47
	3.159.011,96

10. Proventi e oneri straordinari

Proventi straordinari secondo il dettaglio del piano dei conti

Descrizione	Importo
Sopravvenienze attive per acquisto di beni e servizi	
Altre sopravvenienze attive	42.977,97
totale	251.198,58
	294.176,55

Oneri straordinari secondo il dettaglio del piano dei conti

Descrizione	Importo
Sopravvenienze passive per acquisto di beni e servizi	
Sopravvenienze passive per altri costi del personale	725.357,42
Sopravvenienze passive personale convenzionato	12.871,05
Altre sopravvenienze passive	110.434,87
Altri oneri straordinari	316.770,67
totale	27.791,46
	1.193.225,47

12. Altre informazioni

Rendiconto finanziario di liquidità :

Operazioni di gestione reddituale	
Utile (Perdita di esercizio)	- 26.285.050,24
(-) Variazioni non monetarie attive - sterilizzazioni	42.314,36
(+) Variazioni non monetarie passive - ammortamenti - accantonamenti a fondi - interessi di computo	6.306.179,23 3.986.389,06 2.520.767,47
Flusso di cassa della gestione reddituale	-13.511.028,84

Azienda USL n.7 - Carbonia

Attività di investimento	
Incrementi delle immobilizzazioni	3.126.368,88
Decrementi delle immobilizzazioni	
Altre attività di investimento	
Totale	1.304.696,84
Attività di finanziamento	
+ incrementi dei debiti di finanziamento	
- Decrementi dei debiti di finanziamento	
Altre attività di finanziamento	1.623.515,50
Totale	1.623.515,50
Disponibilità liquide iniziali	14.122.277,53
Flusso di cassa	13.925.146,70
Disponibilità liquide finali	28.047.424,23

Prestazioni aggiuntive

Le prestazioni aggiuntive di seguito indicate , attivate nel corso dell'esercizio 2009, hanno come scopo il contenimento dei tempi di attesa .

PRESTAZIONI AGGIUNTIVE --TIPOLOGIA	FONTI DI FINANZIAMENTO
Azioni tendenti a favorire il completamento del processo di estensione CUP	RAS
Acquisto di ulteriori prestazioni da erogatore privato	RAS
Prestazioni aggiuntive afferenti alle branche di Cardiologia, Radiodiagnostica , Urologia, Ecografia, Pneumologia.	RAS

Numero medio dei dipendenti , suddivisi per categorie

	31/12/2008	31/12/2009
Personale ruolo sanitario	1196	1268
Personale ruolo professionale	5	4
Personale ruolo tecnico	285	272
Personale ruolo amministrativo	211	216
totale	1697	1760

Compensi organi istituzionali

Il compenso spettante agli organi istituzionali è il seguente:

Qualifica	Importo
Direttore Generale	123.949,56
Direttore Sanitario	99.159,96
Direttore Amministrativo	99.159,96
Collegio Sindacale	63.214,08

su (h)

**SERVIZIO SANITARIO REGIONE SARDEGNA
AZIENDA U.S.L. N°7
CARBONIA**

**RELAZIONE SULLA GESTIONE
Anno 2009**



1) Informazioni sulla situazione dell'azienda e sull'andamento della gestione

a) situazione ambientale

L'area geografica sulla quale si posiziona l'Azienda U.S.L. n. 7 si estende su 1.495 Km² e corrisponde all'ambito territoriale del Sulcis-Iglesiente che, nel complesso, comprende 23 Comuni e vanta una popolazione di 130.856 residenti, prevalentemente concentrata su pochi centri. I due agglomerati principali, Carbonia e Iglesias, possiedono infatti oltre il 40% della popolazione complessiva. La densità demografica, è in media di 88,1 ab. per Km², ma con un intervallo che va dai 209,5 ab. per Km² di Carbonia ai 23,3 ab. per Km² di Buggerru; vi sono infatti realtà con un bassissimo grado di antropizzazione. Pur conservando ancora una significativa specializzazione relativa all'attività industriale, l'ambiente economico del Sulcis-Iglesiente presenta infatti un elevato tasso di ruralità, con una marcata dicotomia tra i centri maggiori, con buona presenza delle attività industriali e di servizio, e tutti gli altri, la cui economia fa invece principale affidamento sul settore agro-zootecnico.

Si consideri inoltre che, nonostante la relativa vicinanza in linea d'aria con l'area metropolitana di Cagliari, il Sulcis-Iglesiente non ha mai rappresentato una sua mera appendice, anzi, sul piano produttivo ha manifestato sempre una notevole autonomia. Nel territorio insiste infatti un'area fortemente industrializzata, denominata "Area Industriale di Portovesme", facente capo per competenza al Comune di Portoscuso, caratterizzata dalla presenza di grandi industrie, il cui territorio è stato a suo tempo dichiarato "zona ad alto rischio ambientale" per effetto delle tipologie d'attività svolte.

Un ulteriore aspetto da prendere in considerazione è rappresentato dalla presenza di un saldo naturale negativo della popolazione. Ciò rappresenta anche una conseguenza dell'aumento di vita attesa, con un più accentuato invecchiamento della popolazione.

Nello scenario territoriale brevemente delineato opera sul piano dell'assistenza sanitaria l'Azienda U.S.L. n. 7, che nasce nel 1995 dalla confluenza delle due pre-esistenti U.S.L. di Carbonia e Iglesias. Anche sotto il profilo della assistenza sanitaria, l'area ha quindi mantenuto l'articolazione su due Distretti Sanitari, inizialmente con 16 Comuni nel Distretto di Carbonia e 7 in quello di Iglesias. Dal 2006 la competenza territoriale è stata ridimensionata poiché sono passati sotto la competenza della Azienda Sanitaria Locale n. 8 di Cagliari i Comuni di Teulada e di Siliqua con un decremento degli assistiti di circa 8.000 residenti.

L'attività sanitaria dell'Azienda U.S.L. n. 7 non può che essere strettamente legata al territorio ed alle sue caratteristiche avendo i necessari presupposti di fattibilità (anche sul piano economico) e dovendosi comunque caratterizzare per una riqualificazione dell'assistenza sanitaria, un riequilibrio territoriale nella distribuzione dei servizi (accessibilità) ed un miglioramento qualitativo delle prestazioni e dei servizi. In altre parole, nell'indirizzare strategicamente le proprie risorse verso quel "giusto" rapporto tra le iniziative rivolte a soddisfare i bisogni e le aspettative dei cittadini ed i vincoli dettati da un quadro di compatibilità complessive.

Le premesse di cui sopra, trovano l'evidente giustificazione negli indirizzi di sviluppo che non possono prescindere, innanzitutto, dalle esigenze del proprio territorio e della comunità servita e, perciò, caratterizzato dal rispetto delle fragilità, della complessità di alcune condizioni ambientali e da risposte "appropriate" da dare alla propria utenza.

La dimensione dell'appropriatezza delle prestazioni e delle modalità per assicurarle, oltre che in funzione di una soddisfacente allocazione delle risorse dal punto di vista della collettività, è inoltre funzionale ad una prospettiva di sviluppo compatibile con le risorse disponibili.

Le specificità dei problemi che l'Azienda U.S.L. 7 di Carbonia si è trovata ad affrontare si stratifica poi su un altro dato fondamentale e generalizzabile: la crescente domanda di prestazioni "sanitarie" e "sociali" tra loro spesso non nettamente separabili, sempre più articolate e diversificate, espresse da una popolazione in continua dilatazione nelle fasce d'età più avanzate.

Lo sviluppo ed il ri-posizionamento strategico dell'Azienda U.S.L. 7 non possono quindi essere affrontati prescindendo dallo scenario epidemiologico che si è configurato negli ultimi decenni, caratterizzato, come è noto, da:

- un significativo cambiamento dei fattori di rischio (con contrazione di quelli da infezione e crescita di quelli comportamentali, sociali e ambientali);
- un progressivo invecchiamento della popolazione di riferimento;
- la rilevanza assunta dalle patologie cronico-degenerative;
- la correlata diffusione degli stati di invalidità e di disabilità.



La popolazione non autosufficiente, insieme ai soggetti ed alle categorie c.d. "a rischio", rappresentano quindi le fasce deboli della popolazione che necessitano da parte di questa Azienda sanitaria di interventi particolari da un punto di vista assistenziale.

La terza età, ma anche l'età evolutiva (con i problemi legati all'infanzia e, soprattutto, all'adolescenza e ad alcuni fenomeni di devianza, come la dipendenza da sostanze psicotrope) e certi aspetti della disabilità, non rappresentano infatti situazioni di "malattia" in senso proprio, ma condizioni di fragilità che richiedono un'attenzione particolare rispetto ai bisogni complessivi di salute.

Inoltre, volendo procedere ad una riorganizzazione, potenziamento e riqualificazione degli interventi rivolti, in particolare, alle fasce deboli della popolazione ed ai soggetti e categorie a rischio (come i pazienti con malattie croniche), appare opportuno evidenziare di seguito alcune linee di intervento.

La diagnosi e cura delle malattie cronico-degenerative nel loro complesso devono necessariamente accompagnarsi ad azioni tese ad assicurarne una risposta appropriata sul piano assistenziale, attraverso servizi (ospedalieri e territoriali) opportunamente dislocati e dimensionati rispetto al bacino di utenza e capaci di assicurare, non solo un'idonea e puntuale terapia sostitutiva (si pensi al trattamento dialitico), ma anche la prevenzione in tutti i suoi aspetti (compresa la diagnosi precoce e gli interventi finalizzati alla prevenzione delle complicanze e al rallentamento della progressione del danno in tali patologie cronico-evolutive).

Considerato quindi che le attuali politiche sanitarie sono orientate al trasferimento di risorse umane e finanziarie dalla cura ed assistenza "secondaria", prevalentemente di tipo ospedaliero, alla cura e assistenza (prevenzione compresa) di tipo "primario", proiettata sul territorio, le linee-guida di riposizionamento strategico dell'Azienda U.S.L. 7 si inseriscono in tale prospettiva, sottolineando l'importanza di un "approccio sociale" alla salute che, come si è detto, valorizzi gli interventi domiciliari e territoriali rispetto a quelli ospedalieri.

E' in quest'ambito (dell'assistenza socio sanitaria integrata) che da ultimo si inserisce il Piano Locale Unitario dei Servizi alla Persona (PLUS), previsto dagli artt. 20 e 21 della Legge Regionale 23 dicembre 2005, n. 23 in cui la A.S.L. n. 7 è chiamata, tramite in particolare le strutture territoriali, ad azioni più incisive.

b) situazione aziendale

Il dato di consuntivo per quanto attiene il valore della produzione evidenzia un risultato di € 203.827.598,58 .

I costi di produzione a consuntivo ammontano a euro 219.510.126,16

Scostamenti esercizio 2008/2009

Valore della Produzione 2009	Valore della Produzione 2008
€ 203.827.598,58	€197.393.252,55

Il Valore della Produzione registra un incremento rispetto all'esercizio 2008 pari ad € 6.434.346,03 in gran parte dovuto ai maggiori trasferimenti 2009 FSR.

Nella parte relativa all'andamento della gestione di cui al successivo punto c) sono contenute le valutazioni e le motivazioni degli scostamenti dei risultati economici registrati rispetto all'esercizio precedente.

c) andamento della gestione

L'esercizio 2009 si chiude con una perdita lorda di € 26.285.050,25 che al netto degli ammortamenti pari a € 6.306.179,23 e degli interessi di computo 2.520.767,47 , poste figurative di costo, si riduce a € 17.458.103,55 a fronte di una perdita netta nell'anno 2008 di €25.403.687,76.

Andamento dei costi e dei ricavi e analisi dei costi, rendimenti e risultati

Costi della produzione

Al valore della produzione vengono contrapposti i relativi costi esposti nell'allegato 2 "conto economico".
I costi sono così suddivisi:

Per beni di consumo

La voce accoglie tutti gli acquisti di beni di consumo, sanitari e non sanitari, necessari per lo svolgimento delle attività sanitarie dell'Azienda.

Rispetto all'esercizio 2008 (€ 23.053.298,49) la voce nel 2009 pari a € 25.165.683,98 ha registrato un aumento.

Costi per prestazioni di servizi

Il contenuto della voce è molto ampio ed eterogeneo in quanto comprende ogni prestazione di natura sanitaria e non sanitaria, acquisita dall'Azienda da soggetti pubblici o privati.

Le prestazioni di servizi sanitari comprendono: le prestazioni per assistenza riabilitativa ed integrativa; specialistica; sanitaria di base; farmaceutica; di consulenze sanitarie e prestazioni sanitarie del settore privato. La spesa complessivamente ammonta a € 92.314.982,70 a fronte di una spesa 2008 pari a € 89.620.707,84.

Nella voce relativa a prestazioni di servizi non sanitari confluiscono:

- Prestazioni di terzi correlate all'attività amministrativa e generale (formazione e addestramento del personale, consulenze legali e amministrative, manutenzioni e riparazioni, servizi di pulizia e smaltimento rifiuti, servizi cucina e mensa, servizi di vigilanza, spese di pubblicità, spese postali, premi assicurativi, ecc.);
- Utenze (elettricità, acqua, gas e telefono, ecc.).

Costi per godimento di beni di terzi

La voce accoglie i compensi corrisposti a terzi per il godimento di beni materiali e immateriali non di proprietà per un costo complessivo di € 1.349.920,85.

Sostanzialmente essa è formata da canoni per locazioni di immobili e costi per noleggi di automezzi e attrezzature tecniche, scientifiche e sanitarie.

Il suo importo complessivo è aumentato rispetto all'esercizio 2008 (1.009.887,93).

La specifica di alcune di tali voci di spesa per complessive è così rappresentata:

Godimento di beni di terzi

Descrizione	Importo
Fitti reali	333.873,67
Noleggi	1.016.047,18
totale	1.349.920,85

Di seguito si illustrano le principali variabili di costo che sono oggetto di analisi.



COSTI PER ASSISTENZA FARMACEUTICA

E' un fattore di costo che subisce particolare influenza, come rappresentato anche negli esercizi precedenti e dimostrato dai trend di crescita della spesa costante nel tempo, dovuta a decisioni esterne all'Azienda e non contenibile nel breve periodo con azioni dirette, in quanto sono assai limitate le possibilità di intervento sull'autonomia dei sanitari in materia di prescrizioni farmaceutiche.

Nel breve periodo, di gestione commissariale (Ottobre/Dicembre) non si è riusciti ad intaccare questo trend, si spera, tuttavia, di invertire nel 2010.

Nel breve periodo si attendono ulteriori effetti positivi come conseguenza degli investimenti effettuati nell'area di attività e relativa alle attività di controllo e di monitoraggio delle prescrizioni farmaceutiche.

Dall'esercizio 2007 è a regime il sistema informatico per il controllo delle ricette dal quale si attendono importanti risultati in tema di:

- verifiche amministrative e contabili su quanto fatturato dalle farmacie private;
- verifica e valutazione degli aspetti sulla appropriatezza delle prescrizioni effettuate dai sanitari con riferimento alle caratteristiche socio sanitarie della popolazione servita e all'economicità delle prescrizioni.
- puntualizzazione, nel medio-lungo periodo, delle aree di bisogno della collettività servita.
- rispetto delle norme di legge in materia di vigilanza e verifica sulle modalità di erogazione e fruizione dell'assistenza farmaceutica.

Di seguito è illustrato l'andamento dei costi per l'erogazione del servizio di assistenza farmaceutica nel corso degli ultimi anni.

Descrizione	2004	2005	2006	2007	2008	2009
Spesa farmaceutica (valori in €)	36.246.784,38	33.011.572,74	31.752.013,44	29.144.260,47	28.652.726,39	28.932.492,14

COSTI GENERALI D'AZIENDA

Si tratta di costi sostenuti per la produzione di servizi non sanitari: pulizie, lavanderia, manutenzioni, ristorazione, vigilanza, etc.

Le linee di intervento sono finalizzate a ridurre gradualmente i processi di produzione diretta dei servizi generali e ad alimentare un parallelo processo di terziarizzazione.

Quanto sopra nella convinzione che l'impegno delle risorse Aziendali possano essere più proficuamente utilizzate nella produzione dei servizi sanitari.

Queste valutazioni ed il conseguente percorso gestionale ipotizzato oltre che consentire un risparmio all'azienda, dovrebbe far focalizzare l'attenzione sulla reale valutazione della qualità dei servizi sanitari erogati e non più sulla necessità di mantenere in funzione un sistema che garantisca la continuità della produzione solo per effetto di utilizzo di risorse.

Sulla base delle linee strategiche già definite, nel corso del 2009, il servizio di lavanderia, il servizio di pulizia, il servizio di cucina dei presidi Ospedalieri aziendali risultano terziarizzati ma con costi crescenti che, evidentemente, devono rappresentare un campanello d'allarme importante ai fini di una migliore organizzazione dei servizi ai fini del contenimento della spesa per il 2010.

COSTI PER IL PERSONALE

La voce accoglie tutti i costi di natura retributiva, contributiva, ecc. suddivisi tra i ruoli sanitario, tecnico, amministrativo e professionale del personale a tempo indeterminato e determinato.

I costi sono stati determinati con riferimento agli oneri derivanti dal C.C.N.L. per quanto attiene le indennità fisse, le indennità accessorie.

I dati di riferimento e le variazioni rispetto al precedente esercizio finanziario sono descritti nelle tabelle di seguito contenute nella presente nota integrativa.

Numero medio di dipendenti suddiviso per ruolo

Ruoli personale	Organico inizio esercizio	Organico fine esercizio	Differenza +/-

Ruolo sanitario	1196	1268	+72
Ruolo professionale	5	4	-1
Ruolo tecnico	285	272	-13
Ruolo amministrativo	211	216	+5
Totale	1697	1760	+63

Nel dettaglio, le varie voci che hanno concorso a determinare la spesa complessiva per il personale per l'Esercizio 2009 sono le seguenti:

ruolo sanitario

competenze fisse dirigenza medica e veterinaria	€	24.621.580,05
trattamento accessorio	€	2.306.253,32
retribuzione di risultato	€	190.293,95
oneri sociali	€	8.031.753,76
totale dir.medica e veterinaria	€	35.149.881,08
competenze fisse dirigenza SPTA	€	1.983.285,23
altri costi dirigenza SPTA	€	212.332,55
oneri sociali	€	590.387,86
totale dirigenza SPTA	€	2.786.005,64
competenze fisse comparto	€	24.131.706,72
straordinario	€	569.612,14
altri costi	€	2.207.507,88
oneri sociali	€	7.078.210,17
totale comparto	€	33.987.036,91
totale ruolo sanitario	€	71.922.923,63

ruolo professionale

competenze fisse dirigenza SPTA	€	180.598,13
altri costi	€	20.171,87
oneri sociali	€	55.322,31
totale dirigenza SPTA	€	256.092,31
competenze fisse comparto	€	27.311,34
oneri sociali	€	41.205,94
totale comparto	€	68.517,28
totale ruolo professionale	€	324.609,59

ruolo tecnico

competenze fisse dirigenza SPTA	€	68.468,98
retribuzione di posizione	€	1.052,12
altri costi	€	7.972,65
oneri sociali	€	19.189,10
totale dirigenza SPTA	€	96.682,85
competenze fisse comparto	€	6.086.314,31
straordinario	€	201.364,30
altri costi	€	695.672,60
oneri sociali	€	1.783.567,81
totale comparto	€	8.766.919,02
totale ruolo tecnico	€	8.863.601,87

ruolo amministrativo

competenze fisse dirigenza SPTA	€	358.720,22
---------------------------------	---	------------

retribuzione di posizione	€	4.000,00
altri costi	€	113.789,97
oneri sociali	€	120.552,04
totale dirigenza SPTA	€	597.062,23
competenze fisse comparto	€	5.009.421,19
straordinario	€	17.625,63
produttività	€	1.280,00
altri costi	€	140.176,56
oneri sociali	€	1.352.910,56
totale comparto	€	6.521.413,94
totale ruolo amministrativo	€	7.118.476,17
totale costo del personale	€	88.229.611,26

PRESTAZIONI AGGIUNTIVE ANNO 2009

prestazioni aggiuntive Dirigenza Medica e Veter.	€	442.915,54
prestazioni aggiuntive Dirigenza SPTA	€	3.224,50
prestazioni aggiuntive comparto	€	442.349,00
totale prestazioni aggiuntive	€	888.489,04

totale costo del personale + prestazioni aggiuntive	€	89.118.100,30
--	---	----------------------

IL Costo del Personale nell'esercizio 2009 presenta nel complesso una variazione in aumento rispetto all'esercizio 2008 ; infatti mentre l'esercizio 2008 si chiudeva con una spesa per il personale (comprensiva delle prestazioni aggiuntive) pari ad € 85.472.518,08 l'esercizio 2009 presenta un costo del personale pari ad € 88.229.611,26 che se sommato alle prestazioni aggiuntive arriva ad € 89.118.100,30 con una variazione in aumento di € 3.645.582,22.

La variazione in aumento è dovuta oltre che alle nuove assunzioni attivate nel corso del 2009 anche ad una gestione del personale che avrebbe necessità di essere rivisitata .

I dati sopra esposti vengono integrati con le informazioni relative al personale a tempo determinato utilizzato nel corso dell'esercizio 2009 come da prospetti seguenti:

Personale a tempo determinato (in ragione d'anno)

	Ruolo Sanitario	Ruolo tecnico	Totale
Dirigenti *	28	1	28
Comparto*	27	11	38
Totale	54	12	66

*Sono compresi anche 2 Dirigenti con contratto ex art. 15 Septies, D.Lgs. 502/92.

Personale con contratto interinale (in ragione d'anno)

	Ruolo Sanitario	Ruolo tecnico	Ruolo Amm.vo	Totali
Comparto	5	45	3	53

Oneri	211.835,47	1.417.790,18	78.401,88	1.708.027,53
-------	------------	--------------	-----------	--------------

Personale con contratto Collaborazione Professionale (in ragione d'anno)

	Ruolo Sanitario	Oneri
Dirigenti	5	224.323,36
Comparto		
Totali	5	224.323,36

Personale contrattista Tempo Indeterminato

	Ruolo Sanitario e Professionale	Oneri
Suore e Sacerdoti	5	154.409,89
Totali	5	154.409,89

Inoltre si evidenzia che nel corso dell'anno 2009 sono state assegnate in regime di comando ad altre Aziende n. 6 unità, la cui spesa pari a Euro 62.412,31 è ricompresa nel costo complessivo sostenuto per il personale e per la quale l'ASL 7 vanta crediti nei confronti di altri Enti; di contro sempre nel corso dell'anno 2009 l'Azienda ha acquisito una unità in regime di comando il cui costo da rimborsarsi ad altra Azienda è pari a Euro 10.008,42.

L'allegato A) alla presente relazione rappresenta nel dettaglio le variazioni intervenute nella dotazione organica aziendale nel corso dell'esercizio 2009.

ASSUNZIONI E CESSAZIONI PERSONALE DIPENDENTE ESERCIZIO 2009

Le assunzioni dell'anno 2009 sono state effettuate nei limiti della dotazione provvisoria dei posti coperti al 31 dicembre 2002.

Occorre sottolineare che l'assunzione del personale nella maggior parte dei casi è stata effettuata attraverso procedure concorsuali.

Nello specifico le assunzioni sono state effettuate a seguito delle procedure sotto indicate:

n. 106 CONCORSO

n. 21 MOBILITA'

n. 2 STABILIZZAZIONE



n. 1 CONVENZIONE ASSISTENTE RELIGIOSO

n. 1 INCARICO QUINQUENNALE

Come sopra riportato è stato conferito n.1 incarico quinquennale di Struttura Complessa di Dirigente Medico.

A riguardo si precisa che il predetto incarico quinquennale di Struttura Complessa di Dirigente Medico è stato conferito a personale già in servizio con contratto ai sensi dell'art. 15 Septies, D.Lgs. 502/92.

Da sottolineare che l'Azienda ha acquisito n. 2 unità a seguito di procedure di stabilizzazione e in specie n. 1 Coll. Prof. Sanitario Tecnico di Laboratorio e n. 1 Coll. Prof. Sanitario Infermiere.

Si fa inoltre presente che nel corso dell'anno si è dato luogo a n. 4 passaggi orizzontali di riqualificazione di n. 3 Operatori Tecnici Cat. B e n. 1 O.T.A. cat. B in Coadiutori Amministrativi cat. B.

In totale le assunzioni nel corso dell'anno 2009 sono state effettuate così come di seguito riportato:

ASSUNZIONI ESERCIZIO 2009

- N. 1 Dirigente Medico Struttura Complessa (procedure concorsuali);
- N.92 Dirigenti Medici (ex I° Livello) (procedure concorsuali);
- N. 3 Dirigente Medici (ex I° Livello) (procedure di mobilità);
- N. 3 Farmacisti Dirigenti (ex I° livello) (procedure concorsuali);
- N. 12 Collaboratori Prof.li Sanitari Infermieri (procedure di mobilità);
- N. 1 Collaboratore Prof.le Sanitario Infermiere (procedure di stabilizzazione);
- N. 2 Collaboratore Prof.e Sanitario Tecnico di Radiologia (procedure di mobilità);
- N.1 Collaboratore Prof.le Sanitario Tecnico di Laboratorio (procedure di stabilizzazione);
- N.1 O.T.A. (procedure di mobilità);
- N.1 Assistente Religioso (procedura convenzione)
- N. 3 Operatori Tecnici Autisti di Ambulanza (procedure mobilità)
- N. 10 Collaboratori Amministrativi (procedure concorsuali)
- N. 1 Assistente Amministrativo (procedure di mobilità)

N. 131 Totale Assunzioni Anno 2009



CESSAZIONI ESERCIZIO 2009

- N. 1 Dirigente Medico Struttura Complessa
- N. 1 Dirigente Veterinario
- N. 27 Dirigenti Medici ex I Livello
- N. 3 Dirigenti Farmacisti
- N. 1 Dirigente Psicologo
- N. 1 Dirigente Avvocato
- N. 1 Dirigente Analista
- N.3 Coll. Prof.li San. Infermieri
- N.1 Coll. Prof.le San. Infermiere Pediatrico
- N. 1 Coll. Prof. San. Tecn. Radiologia
- N. 1 Puericultrice Esperta cat. C
- N. 4 Operatori Socio Sanitari cat. BS
- N. 6 Infermieri Generici Esperti cat. C
- N. 3 Operatori Tecnici Cat. BS
- N. 1 OTA cat. B
- N. 1 Dirigente Amministrativo
- N. 1 Coll. Amministrativo cat. D
- N.2 Assistente Amministrativo
- N. 1 Coadiutore Annu.vo Esperto cat. BS
- N. 3 Coadiutori Amministrativi
- N. 1 Assistente Religioso
- N. 2 Coll.ri Prof. Tecn. Geometri
- N. 1 Ausiliaria
- N. 1 Coll. Amm. Esp. Cat. DS

N 68 Cessazioni Anno 2009

RIEPILOGO

ASSUNZIONI ANNO 2009 N. 131



CESSAZIONI ANNO 2009 N. 68

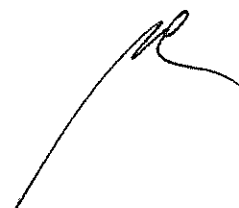
DIFFERENZA + 63

A completamento dei dati sopra esposti occorre evidenziare che, durante l'esercizio 2009, al fine delle sostituzioni di personale assente per congedi maternità, malattie lunghe, per aspettative e della copertura di posti vacanti in Dotazione Organica per esigenze particolari alle quali non era possibile far fronte con il personale in servizio, si è anche proceduto all'assunzione, in ragione d'anno, di n. 27 Collaboratori Professionali Sanitari Infermieri e Tecnici Sanitari, n. 11 Operatori Tecnici Spec. Autisti di Ambulanza e n. 27 Dirigenti Medici e Sanitari con Contratto a tempo determinato, n. 1 Dirigente Analista con contratto ex art. 15 Septies D. Lgs. 502/99 e n. 1 Dirigente delle Professioni Sanitarie - Area Infermieristica.

ACQUISTO DI BENI

Sanitari

Voce di spesa	Anno 2008
Medicinali e farmaci	8.054.316,37
Emoderivati	342.116,38
Soluzioni	148.008,97
Ossigeno	461.040,58
Sieri e vaccini	493.409,29
Prodotti ad uso veterinario	5.278,20
Presidi medico chirurgici	3.237.724,70
Materiale protesico	1.618.996,65
Materiale diagnostico	2.484.180,43
Materiale per emodialisi	1.292.545,82
Materiale radiografico	553.924,40
Materiale di laboratorio	172.843,41
Strumentario chirurgico	2.360,95
Prodotti farmaceutici in DPC	2.130.724,65
Altre voci	362.442,58
Totale	21.359.913,38



Sanitari

Voce di spesa	Anno 2009
Prodotti farmaceutici	9.895.835,98
DPC	2.041.373,04
emoderivati	782.657,41
ossigeno	380.516,27
Plasma	72.160,83
Prodotti dietetici	119.822,69
Materiali per la profilassi igienico-sanitaria	133.946,68
Materiali diagnostici e prodotti chimici	2.962.841,85
Materiale radiografico e per radiologia	204.174,32
Presidi chirurgici e materiale sanitario	3.844.949,93
Materiali protesici	1.557.059,24
Materiali per emodialisi	1.223.137,09
Materiale veterinario	11.981,95
Altri beni e prodotti sanitari	538.916,10
Totale	23.769.373,38

PRESTAZIONI DI SERVIZI

La spesa relativa alle prestazioni servizi ammontano a € 92.314.982,70 con una variazione in aumento rispetto all'esercizio 2008 nel quale complessivamente la spesa ammontava ad € 89.620.707,84.

Di seguito si riportano le voci più significative che compongono le prestazioni di servizi sanitari:

- assistenza sanitaria territoriale ha assorbito € 15.417.460,02;
- assistenza farmaceutica, assorbendo risorse per € 28.932.492,14 . Si tratta di costi difficilmente contenibili se non incidendo pesantemente sull'appropriatezza delle prescrizioni farmaceutiche;
- assistenza integrativa € 3.014.742,67
- assistenzapotesica € 1.218.993,05
- assistenza specialistica € 5.232.657,31.
- assistenza residenziale e semiresidenziale € 11.175.554,47. Si tratta di costi relativi in misura preponderante ai servizi acquisiti da strutture private per prestazioni erogate in regime di internato, semi-internato o RSA. La voce si riferisce, nei suoi valori di maggior rilievo, a prestazioni di riabilitazione fisica o psichiatrica. Anche in questo caso si registra un aumento dei costi rispetto a quanto rilevato nell'esercizio precedente.
- assistenza domiciliare € 1.994.053,70;
- assistenza ambulatoriale € 603.294,06.

VALORE DELLA PRODUZIONE



Ai costi come sopra rappresentati si è fatto fronte con le risorse finanziarie rappresentata sia dai ricavi propri che dai contributi del FSR sicuramente non sufficienti a contenere il disavanzo di esercizio registrato nel corso del 2009 anche se aumentati rispetto all'esercizio 2008.

Il prospetto che segue rappresenta nel dettaglio le voci di ricavo registrate nel corso dell'esercizio e specificate in dettaglio nella nota integrativa:

	Anno 2008	Anno 2009
Ricavi per prestazioni	2.109.267,33	390.141,69
Contributi FSR	188.612.088,00	194.577.946,25
Contributi in conto esercizio	3.330.568,75	4.553.184,14
Proventi e ricavi diversi	3.341.328,47	4.326.326,50
Totale valore della produzione	197.393.252,55	203.827.598,58

Come si può evincere dalla tabella sopra evidenziata, si registra uno scostamento rilevante nei ricavi per prestazioni che denotano una variazione in diminuzione rispetto al 2008 pari ad € 1.791.125,64. In realtà con l'adozione del nuovo piano dei conti regionale alcune voci che prima confluivano nei ricavi per prestazioni in maniera automatica sono transitate nei proventi e ricavi diversi; inoltre alcuni ricavi sono venuti a cessare a seguito della costituzione dell'ARPAS.

Analisi degli investimenti e disinvestimenti effettuati nell'esercizio - plusvalenze e minusvalenze patrimoniali.

Nel corso dell'esercizio 2009 i contributi in conto capitale iscritti a Stato Patrimoniale ammontano a € 61.311.053,69.

I contributi in conto capitale vincolati riguardano finanziamenti ex art.20, L. n.67/88, per lavori di ristrutturazione ed adeguamento impianti P.O. aziendali e strutture Ambulatoriali territoriali.

Nel corso dell'esercizio 2009 non si sono realizzate minusvalenze o plusvalenze patrimoniali.

Investimenti programmati

Per quanto concerne la programmazione degli investimenti si rinvia al piano triennale degli investimenti approvato con deliberazione del Direttore Generale N.327 del 28 marzo 2007 che si allega al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale.

Situazione patrimoniale

Riguardo alla consistenza patrimoniale è da segnalare l'importante contributo ottenuto con il ripiano delle perdite prodotte nei precedenti esercizi.

Il patrimonio netto ha avuto l'andamento di cui alla seguente tabella.

Patrimonio netto	Valore al 31/12/2008	Valore al 31/12/2009
Fondo di dotazione	60.228.982,77	60.228.982,77
Contributi in c/capitale	61.134.766,45	61.311.053,69
Riserve diverse	3.898.925,39	6.419.692,86
Perdite a nuovo	-21.391.304,31	-57.238.991,39
Perdita dell'esercizio	--35.847.687,08	-26.285.050,24

	Contributi ripiano perdite esercizio precedente		15.825.611,96
	arrotondamenti	0,03	
	TOTALE	68.023.683,25	60.261.299,65

analisi della quota di finanziamento regionale

Contributo FSR € 194.577.946,25 anno 2009

Contributo FSN € 158.202.947,19 anno 2008

Contributo FIR € 30.409.140,81 anno 2008

Si può evidenziare un incremento nel contributo FSR di € 5.965.858,25

situazione finanziaria

Le disponibilità liquide ammontano complessivamente ad € 28.047.424,23

Il dato 2008 si compone delle seguenti voci:

CASSE ECONOMICHE	€	291.563,04
ISTITUTI TESORERIA	€	27.296.806,13
CONTI CORRENTI POSTALI	€	459.055,06

La disponibilità all'1/1/2009 ammontava ad € 14.122.277,53

2. Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso dell'esercizio 2009 non è stata attivata nessuna attività di ricerca nei servizi sanitari aziendali.

3. Rapporti con altre aziende sanitarie della regione e con altre aziende sanitarie

Si sono incentivati i rapporti con altre Aziende Sanitarie volti a migliorare le prestazioni erogate ma soprattutto volti ad uno scambio di professionalità sia sanitarie che amministrative. In particolare con l'Azienda USL n.6 di Sanluri per la Cardiologia Diagnostica e con la USL n.8 di Cagliari nel campo della Elettroencefalografia e Elettromiografia.

4. Analisi del Patrimonio Netto

Per l'analisi del Patrimonio Netto si rinvia a quanto già ampiamente descritto nel punto precedente relativo alla Situazione Patrimoniale e a quanto specificato a tal proposito nella Nota Integrativa.

5. fatti di rilievo che hanno inciso sulla determinazione del Risultato dell'Esercizio dopo la chiusura dell'esercizio.

Gli oneri straordinari per l'esercizio 2009 ammontano complessivamente a € 1.193.225,47

Sopravvenienze passive per acquisto di beni e servizi	€ 725.357,42
Sopravvenienze passive per altri costi del personale	€ 12.871,05
Sopravvenienze passive per convenzioni assistenza sanitaria di base e specialistica interna	€ 110.434,87
Altre sopravvenienze passive	€ 316.770,67
Altri oneri straordinari	€ 27.791,46

6. prevedibile evoluzione della gestione

Ogni iniziativa per ottimizzare la gestione non può prescindere da una seria rivisitazione delle strategie aziendali riguardo al numero dei presidi ospedalieri e alla ridondanza di Unità Operative.

In ogni caso la gestione aziendale nei prossimi esercizi dovrebbe prevedere un piano di rientro strategico finalizzato al raggiungimento dell'equilibrio economico finanziario per l'abbattimento delle perdite d'esercizio registrate nell'esercizio 2009 e precedenti, avendo come ipotesi i seguenti obiettivi:

- contenimento della spesa farmaceutica attraverso il monitoraggio della spesa ordinata dai medici di medicina generale e dei pediatri di libera scelta, attivando con i medici convenzionati opportuni protocolli terapeutici al fine di favorire l'uso appropriato del farmaco e la razionalizzazione dei consumi
- riduzione del tasso di ospedalizzazione per patologie di complessità inferiore attraverso politiche di trattamento dei casi nell'ambito dell'assistenza distrettuale
- riduzione della mobilità passiva attraverso il recupero di prestazioni sanitarie di base e l'attivazione e l'implemento di servizi sanitari ritenuti ad alta mobilità passiva (es. oculistica ed oncologia)
- attivazione di percorsi diagnostico terapeutici e linee guida finalizzati al contenimento della spesa diretta a favorire l'efficacia clinica delle prestazioni e lo sviluppo di attività che mirano all'appropriatezza delle prestazioni erogate secondo i diversi livelli di assistenza
- contenimento del costo del personale nell'ambito delle normative vigenti e finalizzando il turn over alle figure prettamente sanitarie
- attivazione delle procedure per la definizione dei volumi di attività diretti alla acquisizione dall'esterno di prestazioni specialistiche erogate da privati convenzionati
- riduzione dei tempi di attesa di erogazione delle attività specialistiche attraverso la realizzazione di liste differenziate
- monitoraggio dei costi diretti alla acquisizione di beni e servizi limitando i consumi a quelli ritenuti strettamente necessari al livello delle prestazioni sanitarie erogate
- sviluppo ed implementazione del sistema di controllo di gestione attraverso lo sviluppo di un sistema informatico adeguato mediante l'adozione di procedure finalizzate al recupero della mobilità attiva relative a prestazioni di assistenza territoriale (specialistica, farmaceutica, medicina di base, erogazione diretta di farmaci)
- miglioramento dei rapporti tra medici ospedalieri e medici di medicina generale attraverso un loro coinvolgimento nei programmi sanitari aziendali soprattutto per quanto attiene alla assistenza agli anziani ed all'area della disabilità.

7. Strumenti Finanziari

Nell'esercizio 2009 non sono stati utilizzati da parte dell'Azienda Strumenti Finanziari.

8. risultato dell'esercizio

Le valutazioni e le analisi sulla situazione aziendale sopra riportate, riferite all'esercizio 2009, rappresentano la sintesi degli elementi gestionali cui far riferimento per capire anche le evoluzioni future e le prospettive di programmazione nella gestione complessiva dell'Azienda, oltre che i margini operativi e di sviluppo dei servizi sanitari rispetto alle risorse finanziarie assegnate e da assegnare.

L'esercizio 2009 chiude con una perdita lorda di € 26.285.050,25 che al netto degli ammortamenti (€ 6.306.179,23) e degli interessi di computo (€ 2.520.767,47), poste figurative di costo, si riduce a € 17.458.103,55 a fronte di una perdita netta nell'anno 2008 di € 25.403.687,76.

Tuttavia questo dato apparentemente positivo risente in modo rilevante di una maggiore assegnazione dei trasferimenti FSR pari ad € 5.965.858,25 e alla riduzione consistente delle sopravvenienze.

In conclusione non può che essere messo in rilievo il risultato evidentemente negativo della gestione aziendale nell'esercizio.

La tabella che segue mostra l'andamento delle perdite di esercizio dall'anno 2003 all'anno 2009:

Anno	Perdita di Esercizio
2003	- 8.208.129,32
2004	-12.745.791,60
2005	-43.443.232,84
2006	-18.431.040,18
2007	-11.488.136,81
2008	- 35.847.687,08
2009	-26.285.050,24

Anno	Perdita di Esercizio netta
2003	-1.917.071,05
2004	-5.092.270,46
2005	-35.545.579,24
2006	-10.333.771,29
2007	-1.933.509,76
2008	-25.403.678,76
2009	-17.458.103,55

Per il ripiano della perdita d'esercizio 2009 potrà farsi fronte sia mediante economie di esercizio finalizzate al contenimento dei costi ed in particolare con iniziative mirate soprattutto al contenimento della spesa farmaceutica attraverso la collaborazione e sensibilizzazione dei medici di medicina generale attivando opportuni protocolli, e comunque all'interno dei fondi attribuiti dalla Regione Sardegna per la quale verrà redatto apposito piano di rientro in corso di elaborazione tendente ad una efficace riorganizzazione dei servizi sanitari, amministrativi e tecnici oltrechè ad un sostanzioso intervento in tema di erogazione di servizi non sanitari.

9. Elenco dei presidi ospedalieri e dei servizi dell'azienda

presidi ospedalieri

l'elenco e le attività dei presidi ospedalieri sono evidenziate nelle tabelle "A" e "B" allegate.



11
A

Dati di attività specialistica - anno 2009

Branca Specialistica	TOTALI 2009	
	N° prestazioni	Importo
Anestesia	53,00	264,61
Cardiologia	13.335,00	341.603,97
Chirurgia Generale	3.533,00	80.524,13
Chirurgia Plastica	80,00	2.005,64
Chirurgia Vascolare Angiologia	297,00	10.619,25
Dermosifilopatia	4.125,00	84.020,40
Medicina Nucleare	290,00	17.879,54
Radiologia Diagnostica	30.781,00	1.832.699,58
Endocrinologia	1.638,00	29.849,83
Gastroenterologia	2.401,00	118.430,66
Laboratorio Analisi	850.820,00	3.514.766,43
Medicina Fisica e Riabilitativa	46.329,00	337.614,41
Nefrologia	25.371,00	4.597.408,31
Neurochirurgia	2,00	20,14
Neurologia	5.717,00	99.266,40
Oculistica	9.357,00	205.789,24
Odontostomatologia	6.745,00	133.395,92
Oncologia	43.604,00	452.250,13
Ortopedia e Traumatologia	12.752,00	219.296,02
Ostetricia e Ginecologia	2.406,00	50.409,33
Otorinolaringoiatria	8.612,00	149.945,24
Pneumologia	2.411,00	55.196,41
Psichiatria	434,00	7.868,71
Radioterapia	-	-
Urologia	2.431,00	41.483,67
Altro	74.544,00	898.489,96
Totali	1.148.068,00	13.281.097,93

B W

**Servizio Sanitario Regione Sardegna
Azienda U.S.L. n. 7 Carbonia
Sistemi Informativi**

**Riepilogo dei Casi e degli Importi per Presidio Ospedaliero
(Importi in Euro)**

2009



Ospedale CTO

Divisione	Ricevuti Ordinari		Day Hospital		Day Surgery		Riabilitazione		Totale			
	Casi	Importo	Casi	Accessi	Importo	Casi	Importo	Casi	Giornate	Importo		
Ocufisica	0	0,0	161	246	67.979,7	666	861.918,2	0	0	0,0	827	929.897,8
Ortopedia e Traumatologia	676	2.143.375,1	191	237	66.713,5	210	279.438,2	0	0	0,0	1.077	2.489.527,8
Otorino	557	940.106,4	72	76	19.727,7	89	155.950,1	0	0	0,0	718	1.115.784,1
	1.233	3.083.481,4	424	559	154.420,9	965	1.297.307,4	0	0	0,0	2.622	4.535.209,6

Ospedale F.lli Crobu

Divisione	Ricoverti Ordinari		Day Hospital		Day Surgery		Riabilitazione		Totale		
	Casi	Importo	Casi	Accessi	Importo	Casi	Importo	Casi	Giornate	Importo	
Pneumologia	0	0,0	331	2.256	528.782,7	3	9.190,4	0	0	334	537.973,2
	0	0,0	331	2.256	528.782,7	3	9.190,4	0	0	334	537.973,2



Ospedale S.Barbara

Divisione	Ricoveri Ordinari		Day Hospital		Day Surgery		Riabilitazione		Totale		
	Casi	Importo	Casi	Accessi	Importo	Casi	Importo	Casi	Giornate	Importo	Casi
Anestesia e Rianimazione	56	600.131,1	0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	56	600.131,1
Chirurgia Generale	814	2.725.164,0	33	66	16.186,5	259	404.620,4	0	0,0	1.106	3.145.970,9
Chirurgia Pediatrica	452	680.583,0	96	101	29.835,9	93	186.682,5	0	0,0	641	897.101,5
Medicina	1.678	4.358.501,8	113	553	131.193,7	1	2.618,8	0	0,0	1.792	4.492.314,3
Nefrologia e Dialisi	0	0,0	47	188	45.987,9	0	0,0	0	0,0	47	45.987,9
Nido	337	238.992,1	0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	337	238.992,1
Oncologia	0	0,0	416	2.619	698.273,3	1	4.359,5	0	0,0	417	702.632,9
Ostetricia e Ginecologia	898	1.779.078,4	34	54	13.908,5	222	285.338,0	0	0,0	1.154	2.078.324,9
Pediatria	551	775.684,7	281	445	116.194,8	0	0,0	0	0,0	832	891.879,5
Riabilitazione	0	0,0	7	222	37.027,7	0	0,0	337	0,0	7	37.027,7
	4.786	11.158.135,2	1.027	4.248	1.088.608,4	576	883.619,2	0	0,0	6.389	13.130.362,7

Ospedale Sirai

Divisione	Ricoveri Ordinari		Day Hospital		Day Surgery		Riabilitazione		Totale		
	Casi	Importo	Casi	Accessi	Importo	Casi	Importo	Casi	Giornate	Importo	
Anestesia e Rianimazione	65	619.818,8	9.535,7	0	0,0	0	0,0	0	0,0	65	619.818,8
Astanteria	3	5.060,0	1.686,7	0	0,0	0	0,0	0	0,0	3	5.060,0
Cardiologia	504	2.160.066,6	4.285,8	24	7.806,6	41	196.137,8	0	0,0	569	2.364.011,0
Centro Trasfusionale	0	0,0	0,0	180	1.180	17	48.266,6	0	0,0	197	294.028,9
Chirurgia Generale	1.068	2.813.814,1	2.634,7	62	19.568,3	324	548.541,8	0	0,0	1.454	3.381.924,2
Medicina	1.847	4.205.878,9	2.277,1	83	113	27.462,5	0	0,0	0,0	1.930	4.233.341,4
Nefrologia e Dialisi	0	0,0	0,0	237	237	50.071,2	2	8.671,0	0	239	58.742,3
Nido	357	236.271,6	661,8	0	0,0	0	0,0	0	0,0	357	236.271,6
Oncologia	0	0,0	0,0	190	2.356	314.363,8	0	0,0	0,0	190	314.363,8
Ortopedia e Traumatologia	787	1.990.388,8	2.529,1	14	14	4.047,9	87	102.473,5	0	888	2.096.920,2
Ostetricia e Ginecologia	978	1.685.089,1	1.723,0	36	36	10.483,4	36	45.873,5	0	1.050	1.741.446,0
Pediatria	389	524.854,8	1.349,2	50	226	64.529,9	0	0,0	0,0	439	589.384,5
Psichiatria	434	1.075.426,9	2.477,9	165	179	34.484,4	0	0,0	0,0	599	1.109.911,3
Urologia	568	1.500.234,0	2.641,3	63	63	16.557,7	3	7.373,4	0	634	1.524.165,1

UTIC

40	86.209,0	2.155,2	1	1	321,2	2	9.683,6	0	0	0,0	43	96.213,7
7.040	16.903.122,4	2.263,8	1.105	4.513	795.459,2	512	967.021,2	0	0	0,0	8.657	18.665.602,8
13.059	31.144.738,9	2.106,3	2.887	11.576	2.567.271,2	2.056	3.157.138,2	0	337	0,0	18.002	36.869.148,3

Totale Generale

Presidio Ospedaliero	Unità operative di degenza	Servizi
Presidio Ospedaliero Carbonia	Astanteria	Anatomia patologica
	Cardiologia	Anestesia
	Chirurgia generale	Centro trasfusionale
	Medicina generale	Diagnostica per immagini
	Nefrologia e dialisi	Laboratorio analisi
	Nido	Pronto soccorso
	Oncologia	
	Ortopedia e Traumatologia	
	Ostetricia e Ginecologia	
	Pediatria	
	Psichiatria	
	Rianimazione	
	Urologia	
	UTIC	
Polo Ospedaliero Iglesias	Chirurgia Generale	Anestesia
	Chirurgia Pediatrica	Centro trasfusionale
	Medicina Generale	Diagnostica per immagini
	Nefrologia e dialisi	Laboratorio analisi
	Nido	Pronto soccorso
	Oculistica	
	Oncologia	
	Ortopedia e Traumatologia	
	Ostetricia e Ginecologia	
	Otorinolaringoiatria	
	Pediatria	
	Pneumologia	
	Recupero e riabilitazione funzionale	
	Rianimazione	

servizi sanitari

1) Assistenza Sanitaria Collettiva in ambiente di vita e di lavoro

Dipartimento di Prevenzione

Servizio di Igiene e Sanità Pubblica

Nel corso dell'anno 2009 l'attività del Servizio di Igiene e Sanità Pubblica è stata condotta a perseguimento del mandato istituzionale rispetto alla tutela della collettività dai rischi sanitari degli ambienti di vita anche con riferimento agli effetti sanitari degli inquinamenti ambientali e fornire risposte coerenti alla domanda, anche inespressa, di salute della popolazione, per qualità e quantità nel rispetto dei principi di eguaglianza, imparzialità, partecipazione, efficienza ed efficacia.

attraverso:

- la sorveglianza e prevenzione e controllo delle malattie infettive e parassitarie;
- prevenzione delle malattie cronico-degenerative;
- tutela della salubrità e sicurezza degli ambienti di vita aperti e confinati;
- promozione della salute e di stili di vita sani;

ponendo in essere:

- sorveglianza epidemiologica;



- o programmi di vigilanza e controllo;
- o programmi di vaccinazione;
- o campagne di informazione e comunicazione e di educazione sanitaria;

(sui rischi di malattie croniche, sicurezza domestica e stradale, rischi per la salute correlati al fumo, al consumo di droghe ed alcol, informazioni per i viaggiatori, promozione dell'attività fisica, emergenze di origine infettiva e da fenomeni naturali o provocati).

In particolare, rispetto ai principali ambiti di attività si è prestata particolare cura nell'assicurare le attività descritte di seguito e analiticamente riportate nelle tabelle allegate.

EPIDEMIOLOGIA E PROFILASSI DELLE MALATTIE INFETTIVE E DIFFUSIVE.

▪ Attività di programmazione delle vaccinazioni obbligatorie e raccomandate per l'infanzia e l'età adulta; gestione dei vaccini (controllo del fabbisogno, ordine e distribuzione negli ambulatori del territorio); controllo delle coperture vaccinali che, nel corso del 2009, ha interessato:

▪ coorte bambini nati nel 2006, per cicli vaccinali, completati al 31/12/2008, antipolio- DTP- anti-epatiteB- Hib (3dosi), MPR (1dose). Su una popolazione di 833, si è ottenuta una copertura per polio-DTP-ep.B-Hib del 98%; per MPR del 80,31%;

▪ richiamo DTP, al 31/12/2008, coorte bambini nati nel 2001. Su una popolazione di 867, si è avuta una copertura del 94,80%.

▪ I e II dose vaccino antiHPV, al 31/12/2008, coorte adolescenti nate nel 1997: si è ottenuta una copertura del 75,31% per la I dose, e del 73,19% per la II dose.

2) Collaborazione all'organizzazione della campagna di vaccinazione antinfluenzale per la stagione 2009/2010. Raccolta dati, elaborazione statistica, invio report all'Assessorato Sanità, della campagna di vaccinazione antinfluenzale 2008/2009. In tutta la ASL 7, nella scorsa stagione, sono state effettuate, dal nostro Servizio, 20970 vaccinazioni, di cui n.14337 ai soggetti >64 anni, su una popolazione di circa 26526 unità, con una copertura del 54%, e n.6633 a soggetti a rischio per patologia o per tipologia di lavoro.

▪ Consulenze per "Medicina del turismo e della migrazione", informazioni su eventuali malattie endemiche o focolai epidemici, in atto nel paese di destinazione, raccomandazioni su norme igienico-alimentari-comportamentali, vaccinazioni, prescrizione e/o esecuzione di vaccini, profilassi anti-malarica...ecc

4) Inchieste epidemiologiche (in particolare per casi di TBC)

5) Attività medico-legale: accertamento di decesso, certificazioni alla persona, TSO, visite fiscali, certificazioni per accesso alla colonia diurna ecc...

Vaccini:	Distretto di Carbonia	Distretto di Iglesias	Totale
ESAVALENTE (DPT-HIB-EpB-SALK)	1.511	910	2.421
ANTIPOLIO -DTP	87	42	129
ANTIPOLIO SALK	105	65	170
D.T. P.	336	199	535
D.T. P. ADULTI	94	236	330
D.T. ADULTI	12	83	95
DIFTERITE PEDIATRICO	2	3	5
ANTI EPATITE B PEDIATRICA	18	10	28
ANTI EPATITE B ADULTI	180	59	239
ANTI EPATITE A+B	9	8	17
ANTITETANICA	774	234	1.008
ANTITIFICA ORALE	11	0	11
MMR	840	498	1.338
H.I.B.	4	2	6
ANTI EPATITE A	6	3	9
ANTI VARICELLA	92	46	138
ANTI INFLUENZALE STAGIONALE	14.959	8.221	23.180
NUOVA INFLUENZALE DA VIRUS A (H1N1)	191	508	699
ANTI PNEUMOCOCCICA >24 mesi	43	57	100
ANTI PNEUMOCOCCICA <24 mesi	1.451	926	2.377
ANTI MENINGOCOCCICA	474	251	725
ANTI PAPPILLOMA VIRUS HPV	308	147	455
ANTI RABBICA	0	0	0
TOTALE	21.507	12.508	34.015

	Distretto di Carbonia	Distretto di Iglesias	Totale
CONSULENZA PER MEDICINA DEL VIAGGIATORE	49	166	215
AGGIORNAMENTO COMPUTERIZZATO DELLA POPOLAZIONE PER LE VACCINAZIONI IN ETA' PEDIATRICA E ADULTA	4.895	2.976	7.871
LETTERE DI INVITO ALLA VACCINAZIONE PER I NUOVI NATI	398	174	572
RACCOLTA E GESTIONE DEI MOD. 18 BIS RELATIVI ALLE VACCINAZIONI ESEGUITE NEGLI AMBULATORI PERIFERICI	449	84	533
AGGIORNAMENTO SU SUPPORTO CARTACEO E INFORMATICO DELLE VACCINAZIONI	23.059	12.976	36.035
VERIFICHE PERIODICHE RISPETTO CALENDARIO VACCINALE E RELATIVE COMUNICAZIONI	4.630	718	5.348
RACCOLTA GESTIONE E ARCHIVIAZIONE ATTESTAZIONI DI NASCITA	57	67	124
COMUNICAZIONI DATI VACCINALI CON ALTRE ASL RELATIVI A CITTADINI EMIGRATI OD IMMIGRATI	298	679	977
COMUNICAZIONI E/O FLUSSI INFORMATIVI CON ENTI E/O PRIVATI	168	120	288
CERTIFICATI VACCINAZIONE RILASCIATI	1.620	563	2.183

ATTIVITA' DI EPIDEMIOLOGIA E PROFILASSI DELLE MALATTIE INFETTIVE			
malattie infettive	distretto carbonia	distretto iglesias	totale
Classe 1			
tetano			
Classe 2			
salmonellosi	10	14	24
scarlattina	8	27	35
morbillo	0		0
parotite epidemica	1	0	1
pertosse	0	0	0
sifilide	0	0	0
rosolia	1	1	2
varicella	47	119	166
epatite A	2	4	6
epatite C	0	0	0
epatite B	1	0	1
meningite batterica	1	1	2
meningite virale	0	0	0
leishmaniosi viscerale	0	0	0
legionellosi	0	0	0
rickettsiosi	11	0	11
brucellosi	0	0	0
Classe 3			
tbc	4	1	5
malaria	0	0	0
Classe 4			
focolai epidemici	2	0	2
Classe 5			

morso di animale	24	31	55
mononucleosi	2	6	8
citomegalovirus	0	0	0
morso di zecca	0	0	0
pediculosi	6	2	8
herpes zooster	5	0	5
scabbia	0	5	5
tinea e altre	0	0	0
F.T. Streptococcica	0	0	0
sindrome influenzale	241	2	243
tossinfezione AL.	9	23	32
inchieste epidemologiche	137	77	214
n. soggetti esaminati in ind.	196	192	288
altre inchieste	0	0	0
n. soggetti esaminati in	0	0	0
esecuzione tine test	125	202	327
lettura tine test	125	147	272
esecuzione test MANTOUX	153	0	153
lettura test MANTOUX	153	0	153

Attività svolta nell'anno 2009 in ambito di Igiene urbanistico-edilizia, di vigilanza sugli ambienti di vita, di polizia mortuaria

Conferenze pubblico spettacolo	5
Esame progetti edilizi	42
Conferenze servizio	22
Esame suap duaap	526
Screening	1
Risposte inconvenienti igienici	142

POLIZIA MORTUARIA	213
PRATICHE RELATIVE A STRUTTURE CIMITERIALI	9
CONTROLLI SU PISCINE	56
DUAP-SUAP	225
CAMPIONAMENTO ACQUA DI BALNEAZIONE	414
DISINFESTAZIONI E DERATTIZZAZIONI	253
IDONEITA' LOCALI	23
IDONEITA' ABITATIVE E STRUTTURE SCOLASTICHE	23
SCUOLE RILEVAZIONE UTILIZZO CASCHI, CINTURE	27
INCONVENIENTI IGIENICI	197
IDONEITA' PARAFARMACIE	12
PARRUCCHERIE, BARBERIE, ESTETISTI	17
PRELIEVO CAMPIONI CAMPAGNA PESTE SUINA	382



ATTIVITA' DI MEDICINA FISCALE

	1° Trimestre	2° Trimestre	3° Trimestre	4° Trimestre	Totale
Richieste	2027	1114	504	1809	5454
Visite effettuate ambulatoriali	57	68	75	45	245
Visite effettuate domiciliari + accessi	221	103	59	79	462
Note giustificative per visite non effettuate (*)	1544	1047	327	1654	4572
Perizie medico legali con relazione eseguite per conto della Magistratura	2	0	0	1	3
Convocazioni del Tribunale per esecuzione sfratti	0	0	0	3	3
Da evadere (assegnate ai Medici e non ancora riscontrate)	292	37	17	37	27
Annullate su richiesta dell'Ente o pervenute scadute	4	3	0	15	22
Conteggio visite effettuate: elenchi, distinti per ente, inviati all'Ufficio Bilancio					272

Servizio di Prevenzione e Sicurezza negli ambienti di lavoro

L'attività principale è stata indirizzata nel corso dell'anno 2009 alla vigilanza sulla sicurezza degli ambienti di lavoro e sulla salute dei lavoratori.

L'Attività di prevenzione ha portato ad un maggiore coinvolgimento delle piccole attività con risultati positivi sulla sicurezza degli ambienti di lavoro anche per effetto di una maggiore informazione.

Gli aspetti maggiormente seguiti si sono concentrati su:

- Le indagini per infortuni
- Autorizzazioni alla rimozione amianto
- Vigilanza edilizia

In termini positivi sono diminuite

- Gli infortuni mortali



	2007	2008	2009
Lavoratori controllati	5433	5040	4078
Lavoratori controllati apprendisti o minori	498	245	125
Indagini per infortuni	8	13	6
Indagini per malattie professionali esaminate	1	2	3
Aziende interessate	709	437	555
Aziende con interventi di vigilanza e verbali redatti	850	726	680
Sopralluoghi eseguiti	756	759	735
Verbali con prescrizione (Art.21 D.Lgs. n. 758/94)	158	175	150
Registri infortuni vidimati	829	485	301
Piani di sicurezza esaminati	170	205	237
Giudizi di idoneità (Art. 41 D.Lgs. 81/08)	6	10	5
Denunce infortuni esaminate	418	278	221
Piani di sicurezza amianto	185	226	649
Patentini gas tossici		10	
Conduttori caldaie	21	44	24

Servizio di Igiene degli Alimenti e Nutrizione

Nel corso dell'anno 2009 l'attività del Servizio è stata indirizzata al controllo della qualità igienico sanitaria degli alimenti e della adeguatezza dal punto di vista nutrizionale.


In particolare nei settori sotto elencati si è avuto un incremento dei carichi di lavoro:

- Vigilanza igienico sanitaria
- Sorveglianza sanitaria sugli alimenti e sugli alimentaristi;
- Sorveglianza nutrizionale
- Educazione alimentare (progetti: Prevenzione Obesità progetto prima colazione e Okkio alla salute):
- Controlli micologici
- Sorveglianza uso antiparassitari
- Vigilanza delle matrici alimentari nei comuni ricadenti nell'area di alto rischio ambientale ed in quelli limitrofi (metalli pesanti);
- Dichiarazioni di inizio attività semplici e differite (Reg. CE 852/04)
- Dichiarazioni Uniche Avvio Attività Produttive (L.R. 3/2008)
- Controllo qualitativo e quantitativo delle superfici di lavoro nei laboratori di produzione alimenti.

L'attività all'interno dei settori sopra citati è stata indirizzata verso tutte le problematiche sanitarie ad esse afferenti.

Di particolare rilevanza l'attività di educazione Alimentare, di cui ai progetti sopra menzionati.

Infatti nel 2009, come nell'anno precedente, sono stati attivati contatti scolastici con tutte le scuole del territorio di competenza di questa Azienda, contatti con le famiglie degli alunni , comunicazioni telefoniche e consulenze; si sono altresì rilevati dati antropometrici, elaborati rilevamenti e questionari, consegnato materiale didattico relativo ai progetti sopraccitati.



Nel 2009 è stata inoltre notevolmente incrementata anche la sorveglianza igienico sanitaria nelle attività di competenza SIAN anche a seguito dell'adeguamento al piano regionale dei controlli igienico sanitari.

ATTIVITA'	1° TRIMESTRE	2° TRIMESTRE	3° TRIMESTRE	4° TRIMESTRE	TOTALE
ISPEZ. ATTIVITA' PRODUT. COMMERCIALI	96	105	116	89	406
PRELIEVI CAMP. ALIMENTI E BEVANDE	15	0	14	7	36
PRELIEVI CAMP. CONTROLLI ACQUE DI RETE	743	769	793	875	3180
TRASMISSIONE DATI ANALITICI ACQUE POT.	2229	3027	2507	2320	10083
VERIFICA DATI ANAL. ACQUE POTABILI	743	1524	837	766	3870
VERIFICA E TRASMISSIONE REFERTI ALIMEN	10	0	0	0	10
GIUDIZIO IDONEITA' ACQUE IMPRESE ALIMENTARI	1	0	0	0	1
SOPRALLUOGHI IGIENICO SANITARI	27	42	62	175	306
SOPRALL. PER INCONV. IGIENICI SETT. ALIM.	2	5	5	4	16
CERTIFICATI NON COMMESTB. ALIMENTI	2	3	4	0	9
GIUDIZIO IDONEITA' ACQUE CONS. UMANO	52	51	39	39	181
INFORMAZIONI E CONSULENZE	520	780	810	760	2870
COMUNICAZIONI TDP(RICHIESTE ISP. IGIENICHE)	112	150	140	190	592
INTERVENTI PER SISTEMA ALLERTA ALIMETARE	5	5	1	5	16
FITOSANITARI (CERT. VARI + COM. ESAMI)	3	1	2	3	9
COMUNIC. ESAF INTERVENTI SU ACQUE POTABILI	22	18	15	27	82
CONSULENZE NUTRIZIONALI (TAB. DIETETIC.)	3	6	4	4	17
RICHIESTA PROVVED. CAUTELATIVI URGENTI	0	2	4	1	7
DIA DIFFERITA	18	18	16	7	59
DIA SEMPLICE	28	16	7	12	63
DUAAP	0	41	71	48	160
ANALISI SU MATRICE ALIM. AREA A RISCHIO	61	0	22	0	83
VERIFICHE SUPERFICI DI LAVORO	4	34	10	0	48
TRASMISSIONE NOTIZIE DI REATO	0	0	2	0	2
SEQUESTRO E DISSEQUESTRO ALIMENTI	1	0	0	0	1
COMUNICAZIONI D. LEG/VO 194/08	0	42	0	0	42
ALTRE ATTIVITA'	84	90	130	160	464
PREVENZIONE OBESITA':CONTATTI SCOLASTICI	66	65	18	66	215
PREVENZIONE OBESITA':CONTATTI FAMIGLIE	471	1028	44	960	2503
PREVENZIONE OBESITA':RILEV. DATI ANTROPOM.	942	926	0	0	1868
PREVENZIONE OBESITA': ELABORAZIONE SCHEDE	581	685	31	2880	4177
PREVENZIONE OBESITA': CONSULENZE	15	30	35	68	148
ATTIVITA' FORMATIVA VERSO ENTI TERZI	0	0	0	0	0
PREP. ED ELABORAZIONE MAT. DIDATTICO	1052	1387	551	3200	6190
PREDISPOSIZIONE DI PROGETTI E DOCUMENTI	0	0	31	8	39

Servizio Veterinario



L'obiettivo della sicurezza alimentare rappresenta la finalità principale degli interventi in materia di controllo ufficiale degli alimenti, nello specifico quelli di origine animale, secondo gli orientamenti più generali della politica comunitaria. Se da un lato, l'elevato grado di sicurezza alimentare dipende infatti, principalmente, dalla corretta gestione dei rischi legati ai processi produttivi, presidiati dagli operatori del settore alimentare (OSA), dall'altro, dipende anche da un effettivo e quanto più documentato impegno di controllo ufficiale. Inoltre, è centrale la scelta strategica di individuare, nel controllo della filiera produttiva, il livello "critico" di intervento, con l'obiettivo di intercettare durante il percorso di produzione eventuali problemi che dovessero sorgere prima che si manifestino nel prodotto alimentare già sulla tavola del consumatore. È quindi prioritario per il futuro definire meglio un sistema di controlli in grado di evidenziare, in maniera il più possibile mirata e precoce, le problematiche sanitarie legate agli alimenti e predisporre interventi adeguati rispetto alle problematiche rilevate.

Tutto ciò premesso va temperato con l'esigenza di mantenere l'attività consolidata e, per così dire "stabile", dell'U.O., sulla quale può comunque essere possibile recuperare possibili margini di efficienza e liberare risorse da indirizzare verso ulteriori interventi di controllo mirati di cui si è detto.

Nel corso del 2009 gli interventi attuati sono quindi stati innanzitutto quelli specificamente demandati all'U.O. dalla vigente normativa e che sono espressione della sua "missione" pubblica. In particolare detti interventi sono stati indirizzati a:

- ▣ attività ispettiva sulle macellazioni e le carni prodotte presso impianti pubblici
- ▣ controlli ufficiali presso stabilimenti di sezionamento, lavorazione e/o confezionamento;
- ▣ vigilanza permanente igienico-sanitaria sulla commercializzazione di alimenti di origine animale e suoi derivati (mercati civici, market e esercizi al minuto, con relativi laboratori per la preparazione);
- ▣ rilascio pareri per autorizzazioni e/o DIA/DUAP (automezzi trasporto alimenti, pescherecci, locali commerciali, ecc...);
- ▣ attuazione del Piano regionale integrato di controllo ufficiale e campionamento di alimenti, nello specifico quelli di origine animale.

Gli interventi attuati sull'area A (Sanità Animale) sono stati indirizzati alla:

- attuazione programmi ministeriali dei piani di risanamento contro la tubercolosi, brucellosi e leucosi
- piano di controllo negli allevamenti contro la peste suina classica, Africana, Malattie vascolari ed altro
- profilassi malattie infettive sugli equini
- gestione anagrafe bovina, ovina, caprina, suina ed equina
- vigilanza sanitaria malattie infettive
- attività per la prevenzione della febbre catarrale degli ovini
- visite sanitarie e certificazioni alle greggi in transumanza estiva e rientro invernale
- rilascio certificazioni e controlli aziende.
- controlli automezzi adibiti trasporto animali vivi
- attività per la prevenzione epidemia di influenza aviaria
- controlli su cani morsiatori

Gli interventi attuati sull'area B (ispezione degli alimenti di origine animale) sono stati indirizzati a:

- attività di macellazione mattatoi pubblici
- controlli stabilimenti sezionamento e confezionamento
- vigilanza permanente rivendita di carni, prodotti ittici e prodotti di origine animale
- vigilanza mercati civici e market
- controlli automezzi adibiti al trasporto
- attuazione del piano di controllo degli alimenti di origine animale secondo le disposizioni del Piano Regionale

Gli interventi attuati sull'area C (Igiene degli allevamenti), sono stati indirizzati a:

- farmacovigilanza
- vigilanza e controllo commercializzazione e consumo mangimi e degli alimenti destinati agli animali

- vigilanza e controllo impianti di acquacoltura
- igiene urbana veterinaria
- controlli sul latte e derivati
- controlli cisterne trasporto latte
- controlli su benessere animale
- controlli su igiene zootecnica
- anagrafe canina e lotta al randagismo
- piano residui in alimenti di origine animale

Tutte le prestazioni dell'Area C sono state garantite da personale operante nelle due Aree sulla base delle disponibilità operative.

Inoltre, si precisa:

- 1) la registrazione delle aziende produttrici di latte subisce una naturale contrazione numerica considerato che il lavoro è a termine e nel corso dell'anno sono state inserite solo le nuove aziende;
- 2) si sono ridotte le attività connesse agli interventi di sterilizzazione rivolte ai cani di proprietà in seguito al mancato finanziamento delle somme necessarie da parte dell'ARIS.

AREA A SANITA' ANIMALE



ATTIVITA'	ANNO 2008
Accertamenti tubercolosi bovina	3612
Allevamenti visitati	276
Prelievi campioni di sangue brucellosi e leucosi bovina e brucellosi ovi-caprina	11499
Allevamenti visitati	465
Piano controllo pesti suine - mal.vesc. e aujeszky	4552
Allevamenti visitati (numero ingressi)	158
Interventi distrib. materiale per prelievi in cinghiali	372
Raccolta campioni sierologici su cinghiali abbattuti	829
Focolai malattie infettive accertati e sospetti	4
Focolai malattie infettive e sospetti revocati	5
Vigilanza sanitaria focolai accertati malattie infettive	10
Interventi per distribuzione materiale informativo e sostanze repellenti Febbre Catarrale ovina (F.C.O.)	1255
Aziende interessate da profilassi F.C.O.	806
Capi vaccinati per febbre catarrale ovina	34753
Ingressi in allev.ti con animali sentinella per F.C.O.	324
Prelievi sierologici in animali sentinella per F.C.O.	3266
Piano entomologico n°interventi cattura insetti	100
Controllo ed identificaz. Ovicaprini deceduti F.C.O.	/
Verifiche Pratiche indennizzo ovi-caprini per danni vaccinali F.C.O..	/
Pratiche indennizzo per animali sentinella F.C.O.	54
Numero ingressi Monitoraggio Sierologico F.C.O.	99
Numero capi controllati Monit. Sierologico F.C.O.	246
Visite sanitarie in allevamenti zootecnici	1628
Controlli sanitari e relative certificazioni	826
Certificazioni sanitarie	418
Screening sierologico e test BSE e scrapie	149
Anagrafe bovina (operazioni eseguite)	8877
Sopralluoghi per controlli consistenza in allevamenti bovini e ovi-caprini e check list	1126
Sopralluoghi ambulatori veterinari locali tolettatura e vendita animali vivi	1
Esami per paratubercolosi bovina	12
Sopralluoghi esami per paratubercolosi ovina e malattie emergenti (Visna Maedi, Caev)	23
Prelievi ematici per piano selezione genetica	12
Pratiche smaltimento carcasse animali deceduti	73
Aziende apiarie censite e controllate	4
Aziende avicunicole e struzzi censite e controllate	8
Controlli sanitari per salmonellosi aviaria	11
Controlli sierologici per influenza aviaria	86
Controlli in Allevamenti zootecnici di equini	112
Registrazione allevamenti ovi-caprini suini ed equini e operazioni eseguite in banca dati nazionale	5421
Controllo cani morsicatori	36

Area B - Ispezione degli Alimenti di Origine Animale

ATTIVITA'	1° TRIMESTRE	2° TRIMESTRE	3° TRIMESTRE	4° TRIMESTRE	TOTALE
ISPEZ. ATTIVITA' PRODUT. COMMERCIALI	96	105	116	89	406
PRELIEVI CAMP. ALIMENTI E BEVANDE	15	0	14	7	36
PRELIEVI CAMP. CONTROLLI ACQUE DI RETE	743	769	793	875	3180
TRASMISSIONE DATI ANALITICI ACQUE POT.	2229	3027	2507	2320	10083
VERIFICA DATI ANAL. ACQUE POTABILI	743	1524	837	766	3870
VERIFICA E TRASMISSIONE REFERTI ALIMEN	10	0	0	0	10
GIUDIZIO IDONEITA' ACQUE IMPRESE ALIMENTARI	1	0	0	0	1
SOPRALLUOGHI IGIENICO SANITARI	27	42	62	175	306
SOPRALL. PER INCONV. IGIENICI SETT. ALIM.	2	5	5	4	16
CERTIFICATI NON COMMESTB. ALIMENTI	2	3	4	0	9
GIUDIZIO IDONEITA' ACQUE CONS. UMANO	52	51	39	39	181
INFORMAZIONI E CONSULENZE	520	780	810	760	2870
COMUNICAZIONI TDP(RICHIESTE ISP. IGIENICHE)	112	150	140	190	592
INTERVENTI PER SISTEMA ALLERTA ALIMETARE	5	5	1	5	16
FITOSANITARI (CERT. VARI + COM. ESAMI)	3	1	2	3	9
COMUNIC. ESAF INTERVENTI SU ACQUE POTABILI	22	18	15	27	82
CONSULENZE NUTRIZIONALI (TAB. DIETETIC.)	3	6	4	4	17
RICHIESTA PROVVED. CAUTELATIVI URGENTI	0	2	4	1	7
DIA DIFFERITA	18	18	16	7	59
DIA SEMPLICE	28	16	7	12	63
DUAAP	0	41	71	48	160
ANALISI SU MATRICE ALIM. AREA A RISCHIO	61	0	22	0	83
VERIFICHE SUPERFICI DI LAVORO	4	34	10	0	48
TRASMISSIONE NOTIZIE DI REATO	0	0	2	0	2
SEQUESTRO E DISSEQUESTRO ALIMENTI	1	0	0	0	1
COMUNICAZIONI D. LEG/VO 194/08	0	42	0	0	42
ALTRE ATTIVITA'	84	90	130	160	464
PREVENZIONE OBESITA':CONTATTI SCOLASTICI	66	65	18	66	215
PREVENZIONE OBESITA':CONTATTI FAMIGLIE	471	1028	44	960	2503
PREVENZIONE OBESITA':RILEV. DATI ANTROPOM.	942	926	0	0	1868
PREVENZIONE OBESITA': ELABORAZIONE SCHEDE	581	685	31	2880	4177
PREVENZIONE OBESITA': CONSULENZE	15	30	35	68	148
ATTIVITA' FORMATIVA VERSO ENTI TERZI	0	0	0	0	0
PREP. ED ELABORAZIONE MAT. DIDATTICO	1052	1387	551	3200	6190
PREDISPOSIZIONE DI PROGETTI E DOCUMENTI	0	0	31	8	39

Area C Igiene degli Allevamenti

Attività	2009
vigilanza e ispezione negli impianti di trasformazione	75
Controlli latte in azienda - campionamenti	435
Ispezione automezzi trasporto latte	9
Pratiche di registrazione aziende per la produzione del latte	13
Sopralluoghi per il controllo del benessere degli animali in allevamento	705
Controllo e Verifica ricette nel piano farmacovigilanza	1715
Piano Regionale Alimentazione Animale - campionamenti	75
Piano Regionale Residui - campionamenti	103
Piano Alimenti- campionamenti latte e derivati	266
Istituzione pratiche miglioramento fondiario- pareri	2
Autorizzazioni automezzi per trasporto animali vivi	10
Certificazioni sanitarie per esportazione prodotti a base di latte	29
Corsi per allevatori sul benessere degli animali	17
Tutoraggio studenti tirocinanti	5
Anagrafe canina e lotta al randagismo - prestazioni	7950
Organizzazione e avvio centri comunali per l'anagrafe canina	7
Aggiornamento anagrafe canina	3137
Trasferimento proprietà cani	200
Cani smarriti - identificazione e pratiche relative alla riconsegna dell'animale	135
Interventi per la cattura cani randagi	53
Passaporti per cani - pratiche per il rilascio	32
Strutture da adibire a canile - sopralluoghi ecc.	3
Canili comunali - studio progetti e rilascio parere	1
Richiesta sopralluoghi per igiene urbana	110
Interventi di pronta disponibilità	19
Autorizzazioni sanitarie utilizzo sottoprodotti per alimentazione zootecnica	18

2) Assistenza Distrettuale

Il territorio e la comunità di riferimento dell'Azienda U.S.L. 7 di Carbonia possono essere tratteggiate dalle seguenti caratteristiche demografiche elementari (fonte: anagrafe comunale):

Ambiti territoriali	Km ²	Densità	Popolazione
Calasetta	30,98	94,25	2.922
Carbonia	145,61	204,8	29.821
Carloforte	50,24	128,68	6.465
Giba	28,00	78,14	2.139
Masainas	76,4	21,27	1.362
Narcao	86,20	39,47	3.403
Nuxis	60,81	27,91	1.694
Perdaxius	29,21	50,39	1.472
Piscinas	17,00	50,05	851
Portoscuso	39,03	135,28	5.280

San Giovanni Suergiu	70,63	85,57	6.044
Santadi	36,69	98,96	3631
Sant'Anna Arresi	87,53	30,75	2692
Sant'Antioco	152,63	76,85	11730
Tratalias	30,66	36,10	1.107
Villaperuccio	36,00	30,80	1.109
Totale Distretto di Carbonia	1.217,36	67,15	81722

Buggerru	48,23	25,21	1.177	440
Domusnovas	80,47	83,02	6.587	2.144
Fluminimaggiore	108,21	29,33	3.144	1.126
Gonnesa	47,45	110,20	5.174	1.789
Iglesias	207,63	140,37	28.937	10.156
Musei	20,26	75,62	1.525	495
Siliqua	190,45	22,04	4.162	1.392
Villamassargia	91,47	41,48	3.764	1.238

Totale Distretto di Iglesias	794,17	69,21	54.470	18.780
-------------------------------------	---------------	--------------	---------------	---------------

Medicina Generica

La struttura demografica della comunità di riferimento dell'Azienda U.S.L. 7 di Carbonia è caratterizzata dagli aspetti riassunti nella tabella che segue, dalla quale è possibile ricavare gli "indici di dipendenza" (per Comune, Distretto e totale), con un dato medio del 13,7% di popolazione giovanile infra-quattordicenne ed una "fascia debole" per età avanzata del 15,8%, disomogeneamente distribuita (con evidenziazione delle prevalenze sopra la media).

Ambiti territoriali	Popolazione		Classi di età (in anni)		
	maschile	femminile	≤14	15-64	≥65
Calasetta	49,8%	50,2%	12,2%	68,7%	19,1%
Carbonia	48,3%	51,7%	13,5%	71,6%	14,9%
Carloforte	49,1%	50,9%	11,6%	66,9%	21,5%
Giba	49,0%	51,0%	13,2%	70,6%	16,2%
Masainas	49,2%	50,8%	12,3%	70,7%	17,0%
Narcao	50,3%	49,7%	15,8%	68,8%	15,4%
Nuxis	49,6%	50,4%	14,6%	65,7%	19,7%

Perdaxius	50,4%	49,6%	14,6%	68,7%	16,7%
Piscinas	48,5%	51,5%	15,3%	66,3%	18,4%
Portoscuso	49,5%	50,5%	13,3%	74,7%	12,0%
San Giovanni Suergiu	50,2%	49,8%	14,7%	71,8%	13,5%
Santadi	49,9%	50,1%	14,1%	68,1%	17,8%
Sant' Anna Arresi	51,0%	49,0%	14,7%	70,8%	14,5%
Sant' Antioco	50,1%	49,9%	13,3%	70,3%	16,4%
Teulada	50,9%	49,1%	11,6%	67,2%	21,2%
Tratalias	49,5%	50,5%	14,7%	68,0%	17,3%
Villaperuccio	50,0%	50,0%	14,9%	68,1%	17,0%
Totale Distretto di Carbonia	49,3%	50,7%	13,5%	70,4%	16,1%
Buggerru	48,4%	51,6%	13,8%	65,1%	21,1%
Domusnovas	49,9%	50,1%	15,9%	70,2%	13,9%
Fluminimaggiore	48,5%	51,5%	14,7%	66,5%	18,8%
Gonnesa	49,5%	50,5%	13,6%	71,5%	14,9%
Iglesias	48,4%	51,6%	13,6%	71,3%	15,1%
Musei	51,4%	48,6%	16,5%	71,0%	12,5%
Siliqua	49,7%	50,3%	14,8%	70,0%	15,2%
Villamassargia	50,3%	49,7%	14,2%	71,7%	14,1%
Totale Distretto di Iglesias	49,0%	51,0%	14,1%	70,7%	15,2%
TOTALE A.S.L. n. 7	49,2%	50,8%	13,7%	70,5%	15,8%

Distretto di Iglesias

		N.MEDICI	N.SCELTE
Ambito n.2.1	Buggerru - Fluminimaggiore	4	3954
Ambito n.2.2	Domusnovas - Musei- Villamassargia	10	9864
Ambito n.2.3	Gonnesa - Iglesias	28	29380
Totale		42	43198

Distretto di Carbonia

Classe anzianità di laurea	
Classe	N° Medici
0 - 6 anni	0
6 - 13 anni	0
13 - 20 anni	15

20 - 27 anni	32
oltre 27 anni	24
Totale	71

Classi di scelta		
Classe	N° Medici	N° scelte
1 - 50 scelte	1	45
51 - 500 scelte	8	2855
501 - 1000 scelte	17	12320
1001 - 1500 scelte	42	53105
Oltre 1500 scelte	3	4517
Totale	71	72842

Pediatria di Libera Scelta

Distretto di Iglesias

AMBITO	COMUNI	N.MEDICI	N.SCELTE
Ambito n.5	IGLESIAS- GONNESA- FLUMINIMAGGIORE- BUGGERRU- DOMUSNOVAS- VILLAMASSARGIA- MUSEI	6	4162
TOTALE DISTRETTO IGLESIAS		6	4162

Distretto di Carbonia

Classe anzianità di specializzazione	
Classe	N° Medici
0 - 2 anni	0
2 - 9 anni	0
9 - 16 anni	6
16 - 23 anni	3
oltre 23 anni	1
Totale	10

Classi di scelta		
Classe	N° Medici	N° scelte
1 - 250 scelte	0	0
251 - 800 scelte	5	2883
Oltre 800 scelte	5	4236
Totale	10	7119

Distretto Iglesias

L'area geografica, e relativa comunità, del Distretto Socio-Sanitario di Iglesias coincide in larga parte con il gruppo di Comuni che fanno storicamente riferimento al territorio dell'Iglesiente.

Complessivamente, il territorio del Distretto di Iglesias è quindi molto variegato, si estende su 603,7 Km² (che rappresenta poco più del 2,5% dell'intera Sardegna) ed è costituito da un ampio tratto montagnoso e dalla citata valle del Cixerri, delimitato dal Sulcis a Sud, dal Campidano ad Est e dal Guspinese a Nord.

I territori dell'Iglesiente, unitamente a quelli del Sulcis, costituiscono l'attuale Provincia di Carbonia-Iglesias. Il Distretto Socio-Sanitario di Iglesias comprende 7 Comuni, il cui territorio è ripartito in modo non omogeneo. Vi è infatti una marcata differenza di estensione tra i diversi ambiti comunali: quelli con la maggiore superficie sono Iglesias e Fluminimaggiore che da soli possiedono più del 50% dell'area complessiva, a cui si aggiungono Villamassargia e Domusnovas che possiedono insieme un'ulteriore fetta di poco meno del 30%; per contro, vi sono i restanti territori comunali, relativamente più piccoli e rappresentati nell'ordine da Buggerru, Gonnese e Musei che non raggiungono, sommati, il 20% dell'intera

Nel 2009 la programmazione sanitaria del Distretto si è rapportata con il modello di programmazione sociale, sanitaria e socio-sanitaria, concepito con la L.R. 23/05 che si basa su un'unica azione, che vede coinvolti i comuni, le Aziende ASL e la Provincia, il terzo settore, le organizzazioni di volontariato, le rappresentanze organizzate dei cittadini nella costruzione del nuovo modello di welfare locale, il Piano Locale Unitario dei Servizi alla persona (PLUS).

I principi ispiratori delle nuove politiche, in linea con il processo di rinnovamento avviato dalla legge nazionale 328/2000 e in parte già anticipato dalla legge regionale n° 4/88, sono:

- l'universalismo selettivo;
- il principio di leale collaborazione tra le amministrazioni;
- la solidarietà sociale ed istituzionale;
- l'integrazione delle politiche e degli interventi sociali con la programmazione sanitaria, il coordinamento con le politiche attive del lavoro, della formazione e dell'istruzione, con le politiche abitative e di gestione urbanistica e territoriale;
- la reciprocità come risorsa sociale nelle iniziative di auto-aiuto delle persone e delle famiglie che svolgono compiti di cura;
- la centralità delle comunità locali, intese come sistema di relazioni tra le persone, le istituzioni, le famiglie, le organizzazioni sociali – ognuno per le proprie competenze e responsabilità – per promuovere il miglioramento della qualità della vita e delle relazioni tra le persone;
- il valore e il ruolo delle famiglie, quali ambiti di relazioni significative per la crescita, lo sviluppo e la cura della persona, anche attraverso il perseguimento della condivisione delle responsabilità tra donne e uomini;
- la partecipazione attiva dei cittadini, delle organizzazioni di rappresentanza sociale, delle associazioni sociali e di tutela degli utenti;
- la sussidiarietà verticale e orizzontale, mirata a riconoscere ed agevolare il ruolo dei soggetti del terzo settore nella gestione dell'offerta dei servizi.



Il PLUS rappresenta, quindi, un'esperienza di forte cambiamento per il sistema dei servizi e delle politiche sociali, cambiamento che ha influenzato la programmazione Distrettuale, fortemente direzionata verso la sperimentazione di iniziative ed azioni rivolte all'integrazione tra sociale e sanitario in una visione globale dei bisogni delle persone.

Distretto di Carbonia

Il Distretto Socio- Sanitario, ai sensi delle disposizioni legislative nazionali e regionali L.R. n.10/2006, provvede direttamente all'erogazione delle prestazioni di diagnosi, cura e riabilitazione, sia mediante i propri servizi sia attraverso l'accesso dei pazienti alle strutture convenzionate. Le principali attività svolte dal Distretto sanitario di Carbonia possono essere rappresentate in base alla seguente distinzione :

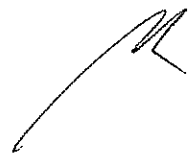
1. Cure primarie;
 - a. Medicina Generale;
 - b. Pediatria di Libera Scelta;
 - c. Medicina di Continuità Assistenziale;
 - Guardia Medica;
 - Guardia Turistica;
 - d. Gestione assistenza protesica e integrativa;
 - e. Gestione assistenza immigrati extracomunitari;
 - f. Assistenza specialistica ambulatoriale;
 - Attività front-office (CUP, ticket);
 - Branche specialistiche;
2. Area anziani, disabilità e non autosufficienza:
 - a. Assistenza Domiciliare Integrata;
 - b. ADP;
 - c. Residenzialità e semiresidenzialità convenzionata;
 - Sociosanitaria;
 - Socioriabilitativa;
 - d. Riabilitazione ambulatoriale e domiciliare;
 - e. La rete del PUA e UVT;
3. Tutela infanzia e della famiglia:
 - a. Consultorio familiare;
 - b. Neuropsichiatria infantile;
4. Assistenza sanitaria per i ricoveri fuori Regione (L.R. n.26/91).
 - a. Assistenza Sanitaria a carico di altre Amministrazioni
 - b. con crediti a "forfait" (crediti nei confronti delle Casse Estere per assistenza sanitaria resa a pensionati e loro familiari residenti in Italia ma a carico di Stati membri
 - c. con crediti a costo (nei confronti di Casse Estere per l'assistenza sanitaria a favore di non residenti in temporaneo soggiorno nel territorio della nostra Azienda)
 - d. con crediti nei confronti del Servizio Assistenza Sanitaria ai Naviganti (SASN)

In dettaglio sono di seguito riportati i dati (quelli a nostra disposizione) sulle attività così come sopra elencate, con considerazioni volte a contribuire al miglioramento dell'organizzazione e dell'efficienza del Distretto sanitario di Carbonia .

1. Cure Primarie

a., b., c. Medicina Generale, Pediatria di Libera Scelta, e Medicina di Continuità Assistenziale

I dati relativi ai servizi di cui sopra sono gestiti nella nostra azienda dal Servizio di Medicina di Base presso il Distretto di Iglesias. Gli uffici amministrativi del distretto di Carbonia si occupano della rendicontazione delle quote assistiti in carico ai 77 Medici di Medicina Generale e ai 10 Pediatri di Libera



Scelta, che trasmette al Servizio Medicina di Base per i pagamenti relativi, e della accettazione delle domande di scelta e revoca dei medici da parte degli utenti del territorio del distretto.

d. Gestione assistenza protesica

L'assistenza protesica inclusa nei Livelli essenziali (LEA) è erogata in base Regolamento adottato con D.M. 332/1999 e dalle Linee di indirizzo regionali emanate dall'Assessorato Igiene e sanità e assistenza sociale il 04.05.206.

In adempimento di questa ultime il Distretto di Carbonia ha cercato di muoversi- con difficoltà e ritardi- nella linea di un informatizzazione adeguata dell'attività amministrative di supporto all'assistenza protesica chiedendo ai Servizi informativi aziendali un adeguato programma in grado di avere una scheda fascicolo per ciascun assistito, che contenga tutte le prestazioni protesiche erogate a suo favore, al fine di creare un'unica banca dati distrettuale sull'assistenza protesica, includendovi anche la gestione della giacenza con i dati di risparmio sulla gestione a questa riconducibili.

Alla tabella sotto riportata, CHE RIPORTA LA SPESA PER L'ASSISTENZA PROTESICA NON PER INTERO MA SOLO PER I PRESIDINDICATI si annota che la voce "Panni e traverse" è comprensiva dei dati di spesa effettuata per gli acquisti dalla Ditta appaltata (Ditta SILC s.p.a.) sia della spesa effettuata da altri fornitori per gli stessi tipo di ausili cd. " riconducibili" , per utenti che per patologie certificate da medico specialista sono incompatibili col prodotto offerto dalla ditta appaltata o per pazienti nostri residenti ma domiciliati presso altra Azienda sanitaria .

Dati Attività Specialistica Ambulatoriale Distretto di Iglesias

POLIAMBULATORIO DI IGLESIAS

POLIAMBULATORIO	BRANCHE SPECIALISTICHE	ANNO 2008	ANNO 2009
IGLESIAS	CARDIOLOGIA	2862	3277
	DERMATOLOGIA	1226	1630
	ENDOCRINOLOGIA	69	971
	GINECOLOGIA	429	333
	NEUROLOGIA	2156	1903
	OCULISTICA	5216	5255
	ODONTOIATRIA	3393	3809
	OTORINO	1333	1178
	UROLOGIA	234	215
	REUMATOLOGIA	1384	1155
		TOTALE	18.302

POLIAMBULATORIO DI FLUMINIMAGGIORE

Nel poliambulatorio di Fluminimaggiore hanno erogato prestazioni i seguenti specialisti:

POLIAMBULATORIO	BRANCHE SPECIALISTICHE	ANNO 2008	ANNO 2009
FLUMINIMAGGIORE	CARDIOLOGIA	236	231
	DERMATOLOGIA	159	137
	GINECOLOGIA	346	265
	NEUROLOGIA	50	57
	OCULISTICA	899	707
	ORTOPEDIA	317	279
	PEDIATRIA	375	381
	REUMATOLOGIA	98	111
	TOTALE	2480	2168

POLIAMBULATORIO DI BUGGERRU

POLIAMBULATORIO	BRANCHE SPECIALISTICHE	ANNO 2008	ANNO 2009
BUGGERRU	CARDIOLOGIA	43	0
	DERMATOLOGIA	78	45
	GINECOLOGIA	87	82
	ORTOPEDIA	164	152
	REUMATOLOGIA	186	190
	PEDIATRIA	48	50
	TOTALE	606	519

POLIAMBULATORIO DI DOMUSNOVAS

Nella struttura operano i seguenti specialisti:

POLIAMBULATORIO	BRANCHE SPECIALISTICHE	ANNO 2008	ANNO 2009
DOMUSNOVAS	DERMATOLOGIA	104	130
	NEUROLOGIA	91	93
	REUMATOLOGIA	202	168

TOTALE	397	391
---------------	------------	------------

Dati Attività Specialistica Ambulatoriale Distretto di Carbonia

Sono attualmente presenti nel territorio del distretto 5 strutture ambulatoriali situate nei comuni di Carbonia, S. Antioco, Giba, Narcao e Santadi di cui 3 polispecialistiche. La neurologia, fisiatria e cardiologia sono le branche specialistiche che attualmente erogano prestazioni, oltrechè in regime ambulatoriale, al domicilio dell'utente, prevalentemente anziano e/o non autosufficiente.

L'assistenza specialistica ambulatoriale è fornita nell'ambito delle seguenti discipline mediche sulla base della seguente tabella, nella quale sono riportate, per presidio territoriale e per branca specialistica, le ore di attività settimanale dedicate:

Disciplina	Ore carbonia	Ore s. Antioco	Ore Giba	Oe Santadi	Ore Narcao	Totale complessivo settimanale
Cardiologia	36.30	12.30	3.00	00.00	00.00	52.00
Chirurgia	12.00	00.00	00.00	00.00	00.00	12.00
Dermatologia	13.00	00.00	5.00	00.00	00.00	18.00
Fisiatria	13.00	6.00	3.30	00.00	00.00	22.30
Neurologia	23.00	00.00	00.00	00.00	00.00	23.00
Oculistica	50.30	14.00	19.00	8.00	00.00	91.30
Odontoiatria	76.00	23.00	28.00	00.00	00.00	127.00
Ortopedia	23.30	5.00	8.30	00.00	00.00	37.00
Otorino	28.00	00.00	00.00	00.00	00.00	28.00
Reumatologia	6.20	00.00	00.00	00.00	00.00	6.20
Urologia	8.00	00.00	00.00	00.00	00.00	8.00
Totali	398	90	126	8	0	504

Nell'anno 2009 sono state erogate complessivamente n. 43196 prestazioni, contro n. 45053 del 2008 e n. 50267 del 2007. Nel tabella di seguito sono riportate nel dettaglio le prestazioni specialistiche negli anni 2008 e 2009 nel distretto di Carbonia, distinte per branca specialistica e presidio sanitario territoriale.

Prestazioni specialistiche poliambulatori distretto di Carbonia Per branca specialistica e per presidio sanitario, anno 2008						
Branca	Carbonia	S. Antioco	Giba	Santadi	Narcao	Parziali per branca
Cardiologia	4693	2893	2204		250	10240
Chirurgia	37					37
Dermatologia	1865		413			2243
Fisiatria	1002	301				1303
Neurologia	1400					1400
Oculistica	4036	1436	3182	513		9167
Odontoiatria	6284	1998	3104			11386
Ortopedia	2372	704	902			3978
Otorinolaringoiatria	4123					4123
Reumatologia	724					724
Urologia	239					239
Totale presidi e distretto	26775	7332	10061	513	250	45053

Prestazioni specialistiche poliambulatori distretto di Carbonia Per branca specialistica e per presidio sanitario, anno 2009						
Branca	Carbonia	S. Antioco	Giba	Santadi	Narcao	Parziali per branca
Cardiologia	4538	2249	1379		230	8396
Chirurgia	106					106
Dermatologia	1930	372				2302
Fisiatria	834	510	273			1617
Neurologia	1432					1432
Oculistica	3650	1381	3225	435		8691
Odontoiatria	6068	2392	2993			11453
Ortopedia	2372	894	1193			4459
Otorinolaringoiatria	3429					3429
Reumatologia	801					801
Urologia	510					510
Totale presidi e distretto	25670	7798	9063			43196

Si rileva, dai dati sopra riportati un decremento delle prestazioni erogate nel 2009, rispetto al 2007 e 2008,

Nell'anno 2009 sono state effettuate n. 31221 visite contro le n. 31949 dell'anno 2008, con un decremento percentuale del 9%

Specialistica ambulatoriale - Movimento assistiti distretto Carbonia – Anno 2008						
Poliambulatorio	Prenotati	Assenti	Urgenze	Non in CUP	Domiciliari	Visite assolute
Carbonia	21812	3883	366	2867	173	21335
S. Antioco	4645	639	65	604	71	4746
Giba	5147	759	40	627	30	5085
Santadi Narcao	855	84	6	5	1	783
Totale Distretto	32459	5365	477	4103	275	31949

Specialistica ambulatoriale - Movimento assistiti distretto Carbonia – Anno 2009						
Poliambulatorio	Prenotati	Assenti	Urgenze	Non in CUP	Domiciliari	Visite assolute
Carbonia	21842	3768	339	2216	138	20767
S. Antioco	5291	737	61	739	85	5439
Giba	4424	695	58	595	84	4466
Santadi Narcao	627	94	9	7	0	549
Totale Distretto	32184	5294	467	3557	307	31221

Specialistica ambulatoriale - Movimento assistiti Poliambulatorio Carbonia – Anno 2009						
Specialistica	Prenotati	Assenti	Urgenze	Non in CUP	Domiciliari	Visite assolute

Cardiologia	2463	382	6	363	42	2492
Chirurgia	152	19	3	17	0	153
Dermatologia	2070	214	16	91	1	1964
Fisiatria	776	124	1	176	1	830
Neurologia	1347	295	21	247	76	1396
Oculistica	3599	526	109	300	0	3482
Odontoiatria	5215	1333	104	172	0	4158
Ortopedia	2435	326	11	287	5	2412
Otorinolaringoiatria	2447	304	67	313	3	2526
Reumatologia	731	120	0	197	10	818
Urologia	607	125	1	53	0	536
Totali	21842	3768	339	2216	138	20767

Specialistica ambulatoriale - Movimento assistiti Poliambulatorio S. Antioco – Anno 2009

Specialistica	Prenotati	Assenti	Urgenze	Non in CUP	Domiciliari	Visite assolute
Cardiologia	1262	120	1	249	33	1425
Fisiatria	405	55	0	117	52	519
Oculistica	1140	158	35	173	0	1190
Odontoiatria	1772	337	25	6	0	1466
Ortopedia	712	67	0	194	0	839
Totali	5291	737	61	739	85	5439

Specialistica ambulatoriale - Movimento assistiti Poliambulatorio Giba – Anno 2009

Specialistica	Prenotati	Assenti	Urgenze	Non in CUP	Domiciliari	Visite assolute
Cardiologia	622	90	0	140	46	718
Dermatologia	368	37	0	40	1	372
Fisiatria	208	54	0	154	62	370
Oculistica	1353	214	3	118	0	1260
Odontoiatria	1862	350	59	4	0	1575
Ortopedia	825	77	5	249	0	1002
Totali	5238	822	67	705	109	5297

Specialistica ambulatoriale - Movimento assistiti Poliambulatorio Santadi Narcao – Anno 2009

Specialistica	Prenotati	Assenti	Urgenze	Non in CUP	Domiciliari	Visite assolute
Cardiologia	64	10	0	2	0	56
Oculistica	135	21	1	5	0	120
Totali	199	31	1	7	0	176

Specialistica ambulatoriale - Movimento assistiti Distretto Carbonia Per branca specialistica e complessivo – Anno 2009						
Specialistica	Prenotati	Assenti	Urgenze	Non in CUP	Domiciliari	Visite assolute
Cardiologia	4411	602	7	754	121	4691
Chirurgia	152	19	3	17	0	153
Dermatologia	2438	251	16	131	2	2336
Fisiatria	1389	233	1	447	115	1719
Neurologia	1347	295	21	247	76	1396
Oculistica	6227	919	148	596	0	6052
Odontoiatria	8849	2020	188	182	0	7199
Ortopedia	3972	470	16	730	5	4253
Otorinolaringoiatria	2447	304	67	313	3	2526
Reumatologia	731	120	0	197	10	818
Urologia	607	125	1	53	0	536
Totali	32184	5294	467	3557	307	31221

3) Assistenza Territoriale e Domiciliare

Assistenza Domiciliare Integrata (ADI) e Programmata (ADP)

Nel corso del 2009 il modello organizzativo dell'ADI è stato progressivamente consolidato in uno più complesso di cure domiciliari globali. E' stata mantenuta una Centrale Operativa Aziendale con la nomina di un coordinatore e dei due responsabili delle Strutture Semplici Distrettuali.

Il consolidamento di questo modello organizzativo ha permesso di avere un sistema delle cure domiciliari abbastanza omogenee ed uniforme all'interno del territorio dell'Azienda, con poche differenze tra i due Distretti di Carbonia e Iglesias.

- La centrale operativa Aziendale è composta da un coordinatore dirigente medico e da un referente per la Qualità, mentre, le due strutture semplici Distrettuali che operano con personale Aziendale, sono costituite rispettivamente: nel Distretto di Carbonia da 1 medico responsabile di Unità Semplice, da 1 Medico di Organizzazione, da 1 assistente sanitario e da 1 infermiere, nel Distretto di Iglesias da 1 Medico di Organizzazione e da 2 infermieri;
- L'organizzazione aziendale governa il sistema delle cure domiciliari affidando l'erogazione di attività prestate a domicilio e alcune attività definite di supporto (amministrative, di farmacia, di trasposto farmaci o di raccolta rifiuti speciali), a Ditta esterna tramite appalto.
- La suddetta Ditta fornisce i servizi definiti nel capitolato d'appalto, che sono:
 - personale amministrativo della centrale operativa e delle strutture distrettuali,
 - personale infermieristico per le attività domiciliari,
 - farmacista e addetto di farmacia,
 - terapisti della riabilitazione per gli interventi di fisioterapia domiciliare,
 - OSS per gli interventi socio - assistenziali.



La Ditta fornisce inoltre tecnologia e consulenza per gli interventi nel campo della formazione, della qualità, della reportistica e dell'informatizzazione.

- Le Unità Operative Aziendali, per ciascun Distretto, svolgono la seguenti attività:
 - ✓ Accoglienza
 - ✓ Prima valutazione
 - ✓ Presa in carico e valutazione dei bisogni. (globali sanitari; socio-assistenziali e ambientali)
 - ✓ Definizione del Piano assistenziale.
 - ✓ Attivazione del Percorso Assistenziale.
 - ✓ Attivazione delle attività di supporto (visite specialistiche, farmacia, presidi, trasporti rifiuti)
 - ✓ Controllo delle attività e degli interventi a domicilio
 - ✓ Rivalutazione del Piano Assistenziale.

Perché possa essere effettuata la presa in carico di ogni singolo assistito, è necessario che si costituisca l'Equipe ADI vera e propria.

Questa Equipe è quella che definisce il Piano Assistenziale Individuale (PAI) ed è costituita da:

- 1 Medico della struttura semplice Distrettuale,
- il MMG dell'assistito,
- il referente infermieristico Aziendale,
- eventuali Medici specialisti,
- l'Assistente sociale del Distretto o del Comune di residenza dell'assistito, a seconda delle necessità specifiche.

Con l'attivazione dei PUA e delle UVT distrettuali gli interventi di presa in carico saranno gestiti con procedura unica finalizzata alla semplificazione delle risposte ai bisogni complessi dei cittadini che necessitano di cure intermedie (cure domiciliari, ricovero in RSA, riabilitazione globale, ricovero in altre strutture non ospedaliere, ecc.).

Al fine di consentire l'immediata erogazione degli interventi prescritti nel Piano Assistenziale Individuale al domicilio di ogni singolo assistito, il personale di ognuna delle

unità operative lavora in collaborazione con gli operatori della Ditta che fornisce il Servizio in appalto.

E' fondamentale nel rispettare la corretta erogazione dell'intervento a domicilio, ed i tempi di attivazione del Piano Assistenziale e terapeutico, la collaborazione con alcuni servizi interni all'Azienda, in modo particolare dei due servizi farmaceutici territoriali di Carbonia e Iglesias.

- Nel corso del 2009 l'affidamento dell'ADI, per quanto riguarda le attività esternalizzate previste dall'appalto, sono state svolte dall'ATI della ditta CTR Onlus, titolare dell'affidamento, aggiudicato con Del. N° 477 del 10/04/2006.

A tal riguardo è necessario specificare che il Servizio viene svolto senza interruzioni, nonostante sia intervenuta una sentenza del Consiglio di Stato (n° 5778/07) la quale sospende l'affidamento della gara alla ditta medesima.

Di fatto, nel periodo di sospensione, il Servizio viene garantito dalla stessa ditta a cui viene riaffidato in via provvisoria mediante proroga, successivamente confermato con delibera Aziendale n° 341 del 31/03/2008.



- Nel corso del 2009, l'impegno organizzativo è stato indirizzato a consolidare il Servizio in relazione ai singoli obiettivi definiti nel Piano di Qualità, attraverso la rielaborazione e revisione di tutti i processi e la correzione delle procedure che vanno dalla segnalazione-accoglienza fino alla dimissione; passando per il modello di presa in carico-valutazione, fino alla definizione del piano assistenziale individuale e alla conseguente attivazione del percorso assistenziale. Nel mese di aprile 2008 l'organizzazione dell'ADI Aziendale ha ottenuto l'Attestato del Sistema di gestione per la Qualità da parte della MODY INTERNATIONAL di Bergamo, per il "Coordinamento ed erogazione di servizi di cure domiciliari" - registrazione N. 081503.
 - Sempre nello stesso anno, l'organizzazione ha lavorato all'implementazione delle attività che permettano di rendere applicative le disposizioni della Delibera regionale n° 51/49 del 20/12/2007, di riorganizzazione delle Cure Domiciliari Integrate, attraverso la modificazione del sistema di classificazione delle cure e l'ampliamento dello spettro degli interventi effettuati dal servizio.
- **Gli interventi assistenziali a domicilio:**

La classificazione attuale degli interventi effettuati dal servizio a domicilio è la seguente:

A. Interventi complessi

a.1 Cure domiciliari integrate di primo e secondo livello assistenziale

Questi sono rivolti a persone che, pur non presentando criticità specifiche, necessitano comunque di continuità assistenziale e di interventi programmati multi professionali che si articolano prevalentemente sui 5 giorni (1° livello) o 6 giorni (2° livello);

a.2 Cure domiciliari integrate di terzo livello assistenziale e di "area critica dell'ADI"

Questi sono rivolti a persone che presentano bisogni con elevato livello di complessità e criticità specifiche legate alla instabilità clinica e alla presenza di sintomi di difficile controllo, in particolare:

- Persone nella fase terminale della vita
- Persone con malattie neurologiche degenerative/progressive in fase avanzata (SLA, Distrofia Muscolare, ecc.),
- Persone in fase avanzata e complicata di malattia cronica,
- Persone con necessità di nutrizione artificiale parenterale
- Persone con necessità di supporto ventilatorio invasivo
- Persone in stato vegetativo e stato di minima coscienza

In alcune di queste tipologie di assistenza sono fondamentali gli apporti di professionalità ospedaliere provenienti dalle Unità Operative di Anestesia e Rianimazione, Oncologia e Terapia Intensiva, precedentemente classificate nella definizione di ospedalizzazione domiciliare. In particolare, nell'organizzazione dell'area critica del 3° livello assistenziale del nostro sistema di cure domiciliari, sono stati attivati dei progetti di collaborazione con i medici specialisti e gli

operatori infermieristici delle Unità Operative di Anestesia e Rianimazione dell'Ospedale Sirai di Carbonia e dell'Ospedale S. Barbara di Iglesias.



Gli interventi complessi vengono svolti con l'apporto delle seguenti figure professionali:

- MMG dell'assistito
- Infermieri domiciliari
- Terapisti della riabilitazione,
- Medici specialisti (Anestesista, Fisiatra, Neurologo, Chirurgo, Pneumologo, Cardiologo, Internista, OSS).

Gli interventi vengono articolati secondo le prescrizioni del Piano Assistenziale Individuale e in relazione all'intensità assistenziale di ogni singolo assistito.

B. Interventi assistenziali semplici

Cure prestazionali

Si tratta di interventi a ciclo programmato o di interventi occasionali che costituiscono una risposta professionalmente qualificata al singolo bisogno che può essere di tipo medico, infermieristico e/o riabilitativo (es.: consulenze specialistiche, medicazioni di lesioni da decubito, gestione catetere vescicali, ecc.). Le prestazioni, ancorchè ripetute nel tempo, rispondono, quindi, ad un bisogno sanitario "semplice" che non necessita cioè di una valutazione multidimensionale né richiede una "presa in carico globale" da parte di una équipe multiprofessionale.

Gli interventi occasionali comprendono l'insieme di quegli interventi che completano lo spettro di attività domiciliari come:

- Prelievi a domicilio per esami di laboratorio
 - Elettrocardiogramma a domicilio
 - Emogasanalisi.
- In questa Azienda inoltre è attiva da diversi anni la collaborazione del Servizio ADI con il Centro trasfusionale dell'Ospedale Sirai di Carbonia e dell'Ospedale Crobu di
 - Iglesias, che ci consentono di effettuare le trasfusioni di sangue e derivati a domicilio

dell'assistito sotto stretta sorveglianza di personale medico/infermieristico appropriato a tali procedure.

- Un altro dei percorsi assistenziali attivi da qualche anno è la collaborazione dell'Unità Operativa del Distretto di Iglesias con la Pneumologia dell'Ospedale Crobu che consente di avere in atto un progetto specifico dedicato ai pazienti con deficit respiratorio assistiti a domicilio.
- L'articolazione del modello organizzativo, i collegamenti con gli operatori della Ditta in appalto e con gli operatori aziendali inseriti nella progettazione, consentono, dopo che è avvenuta la presa in carico, di tradurre rapidamente il Piano Assistenziale Individuale in intervento domiciliare. Questo avviene, in genere, rispettando le 24/72 ore in caso di presa in carico di assistiti che si trovano nel loro domicilio, entro 3 giorni quando la segnalazione arriva da strutture di ricovero (dimissione programmata).



● **Implementazione di protocolli e procedure:**

Storicamente la nostra Azienda ha dedicato numerosi sforzi organizzativi e risorse professionali ed economiche allo sviluppo delle cure domiciliari. Assistere le persone con bisogni dovuti a problemi clinici trattabili a domicilio, mantenendoli il più possibile a casa, favorendo il recupero delle capacità residue, supportando i loro familiari anche attraverso i presidi e gli ausili utili a rendere meno gravoso il carico assistenziale, ha rappresentato l'obiettivo prioritario per garantire risposte appropriate alla complessità dei bisogni di salute emergenti.

E', pertanto, interesse dell'Azienda implementare il servizio delle cure domiciliari in modo tale da garantire in modo appropriato, a sempre più persone, l'assistenza a domicilio.

Nel corso dell'anno ciò è stato possibile anche per la particolare attenzione posta dall'organizzazione nel mantenimento delle cure domiciliari all'interno del sistema delle cure intermedie.

Hanno avuto particolare importanza nel condizionare l'attività gli aspetti che riguardano:

- .1) La pubblicazione delle nuove *Directive Regionali per la riqualificazione delle cure domiciliari* (Delibera Regionale 51/49 del 20.12.2007)
- .2) Il raggiungimento dell'obiettivo di certificazione di qualità
- .3) Il Progetto regionale nell'ambito del Quadro Strategico Nazionale (QSN) per la politica regionale 2007/2013 del settore delle cure domiciliari integrate
- .4) Il PLUS dei Distretti Socio Sanitari di Carbonia/Iglesias nell'ambito dell'integrazione Sociosanitaria
- .5) I progetti distrettuali per l'implementazione per la rete del punto unico di accesso (PUA) e delle unità di valutazione territoriali (UVT)
- .6) L'implementazione delle cure domiciliari dell'area critica dell'ADI
- .7) Il progetto regionale SISAR

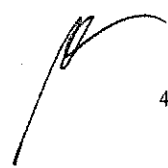


- p. 1) Il presente documento, alla elaborazione della quale hanno preso parte alcuni operatori dell'ADI aziendale, persegue l'obiettivo generale di definire il sistema di cure domiciliari in un'ottica di integrazione tra istituzioni e tra diverse professionalità nel quadro di riferimento delineato dal Piano Regionale dei Servizi Sanitari, le leggi di riordino del Servizio Sanitario Regionale (L. R. n. 10/06) e del sistema integrato dei Servizi alla Persona.
- Il sistema delle cure domiciliari integrate viene a realizzarsi per il completamento ed il potenziamento della rete di offerta dei servizi del Distretto Sociosanitario e persegue l'obiettivo generale di raggiungere maggiori livelli di appropriatezza. Diventano obiettivi specifici del servizio di cure domiciliari e, quindi, del Distretto: *mantenere le persone non autosufficienti nel proprio ambiente di vita; organizzare a domicilio della persona piani personalizzati individuali di assistenza integrata (sociosanitaria); favorire i percorsi di rete nell'assistenza territoriale, valorizzando il ruolo dei medici delle cure primarie e dell'offerta nell'ambito delle cure intermedie.*
- Seguendo i dettami di questa delibera l'organizzazione aziendale ha provveduto alla riclassificazione di tutti gli assistiti in carico all'ADI, ridefinendo i percorsi assistenziali e il modello organizzativo per il passaggio al sistema delle cure domiciliari.
- p. 2) Nel mese di aprile 2008 l'organizzazione dell'ADI Aziendale ha ottenuto l'Attestato del Sistema di gestione per la Qualità da parte della MODY INTERNATIONAL di Bergamo, per il "Coordinamento ed erogazione di servizi di cure domiciliari" (reg. N. 081503) per i Distretti di Carbonia/Iglesias. Il Servizio è stato sottoposto alla prima visita di Sorveglianza per il mantenimento della certificazione nell'Aprile 2009 con risultati positivi.
- L'organizzazione si è dotata di un Piano di Qualità in cui sono stati definiti i singoli obiettivi strategici. Sono stati inoltre rielaborati e rivisti tutti i processi e le procedure della presa in carico e delle varie fasi che portano fino alla dimissione dell'assistito. Sono stati rielaborati i documenti e gli strumenti necessari all'organizzazione per la stesura del Piano Assistenziale, per la gestione dell'assistito, per la valutazione dei bisogni clinico assistenziali, per la gestione dei reclami e delle non conformità.
- Il completamento delle tappe necessarie per ottenere la certificazione di qualità e il consolidamento di questa, hanno permesso di implementare il modello della "presa in carico" come modello appropriato di risposta ai bisogni degli assistiti e delle loro famiglie e, nello stesso tempo, di rinnovare la motivazione, il sostegno e la sicurezza degli operatori aziendali impegnati nella gestione del servizio.
- p. 3) Nel contesto del quadro strategico nazionale, sono stati definiti indicatori e meccanismi di premialità che riguardano gli interventi di cure domiciliari territoriali. In particolare è stato utilizzato come indicatore per le cure domiciliari integrate il numero di anziani assistiti in cure domiciliari integrate rispetto al totale della popolazione anziana (65 anni e oltre) e a tale indicatore si è associato un Target che nel 2013 è pari al 3,5% e sono stati individuati, inoltre, dei Target intermedi per ogni singola realtà aziendale nella Regione Sardegna.



In modo particolare per la nostra Azienda, partendo da un valore che corrisponde all'attività del 2006, di 2,46, sono stati definiti i seguenti valori degli indicatori: Target 2009 pari a 2,65 e Target 2013 pari a 3,5. Il grado di conseguimento dei suddetti obiettivi specifici assegnati sarà monitorato dal Ministero del Lavoro e della Salute e Politiche Sociali.

- p. 4) La Legge Regionale 23/05 disciplina il sistema integrato dei servizi alla persona dando luogo all'attivazione dei PLUS distrettuali. Nei rispettivi PLUS dei Distretti di Carbonia e Iglesias si è individuata, come priorità tra i servizi da organizzare in gestione associata Sociosanitaria, le cure domiciliari.
- Gli operatori delle cure domiciliari dei due Distretti e la direzione Sociosanitaria, hanno contribuito all'interno dei GTP (Gruppo Tecnico del PLUS) prima e degli uffici di programmazione e gestione poi, alla elaborazione delle linee di indirizzo, dei regolamenti, dei sistemi di gestione per la progettazione e la attivazione di servizi di cure domiciliari sociosanitari integrati.
- L'integrazione del servizio nei due Distretti non si è completata nel corso del 2009 per motivi legati soprattutto al completamento delle gare d'appalto dei servizi comunali.
- Infatti, a tal proposito, nella realizzazione dell'integrazione era previsto un primo passaggio che uniformasse la gestione dei servizi di cura domiciliari dei Comuni all'interno di ogni Distretto. Portando prima alla gestione associata dei servizi comunali e poi alla successiva gestione con l'integrazione dei servizi sanitari.
- p. 5) Con la delibera aziendale n. 276 del 19.3.2007 e le successive modifiche e integrazioni, si intende disciplinare il sistema della presa in carico e della valutazione multidimensionale e multiprofessionale dei singoli assistiti che presentino bisogni complessi che necessitano di cure o di interventi sociosanitari territoriali (cure intermedie). Nelle procedure di accesso e di attivazione delle cure domiciliari sono state previste le interazioni con il PUA e le UVT di ciascun Distretto per uniformare la presa in carico degli assistiti che necessitano di cure domiciliari agli altri sistemi (cure residenziali e riabilitative), attualmente attivati dall'Azienda.
- p. 6) Con delibera aziendale n. 753, del 08.07.2009, si sono ulteriormente rafforzati gli interventi delle cure domiciliari nei livelli assistenziali considerati critici "area critica dell'ADI".
- Con questa delibera si è infatti implementata la collaborazione degli operatori dell'unità operativa di Anestesia e Rianimazione dell'Ospedale Sirai (Carbonia), dell'Ospedale S.Barbara (Iglesias) con le Unità Operative dell'assistenza domiciliare, per potenziare gli interventi verso assistiti con patologie gravi tipo: malattie neoplastiche terminali e/o con patologie neuro respiratorie che necessitano di assistenza specialistica appropriata e di interventi per la gestione di apparecchiature complesse (ventilatori meccanici, gestione cannule tracheali, gestione cateteri venosi centrali).
- p. 7) E' in corso di svolgimento un progetto per la realizzazione del Sistema Informativo Sanitario integrato Regionale (SISaR), che prevede un percorso di realizzazione di un sistema omogeneo che coinvolga tutte le Aziende Sanitarie della Regione, con riferimento al ciclo operativo dell'assistenza domiciliare.



Con i tecnici del gruppo operativo regionale si è svolto un lavoro, con il coinvolgimento di tutte le unità operative, che ha portato a un documento definitivo che sarà la base per il confronto con i servizi domiciliari delle altre Asl.

● Principali risultati ottenuti dall'applicazione del modello organizzativo descritto:

1. Uniformità delle procedure assistenziali e gestionali tra i due Distretti;
2. Uniformità e omogeneità del servizio erogato in tutto il territorio Aziendale;
3. Collaborazione con i Servizi Interni all'Azienda, che concorrono al raggiungimento degli obiettivi relativi ai tempi di erogazione dell'assistenza e al rispetto del Piano terapeutico, in modo particolare del Servizio farmaceutico territoriale;
4. Capillare diffusione del servizio nel territorio e numero di assistiti che ricorrono agli interventi delle cure domiciliari;
5. Spettro degli interventi per quanto riguarda la complessità e la tipologia degli assistiti presi in carico;
6. Appalto con Affidamento dei servizi esternalizzati ad un'unica ditta in tutta l'Azienda.
7. Consolidamento degli operatori delle strutture semplici Distrettuali e miglioramento complessivo del funzionamento delle equipe Distrettuali;

8. Miglioramento e rafforzamento dell'utilizzo del servizio da parte dei Medici di Medicina Generale e dei reparti ospedalieri;
9. Utilizzo di nuovi strumenti di gestione e della modalità di presa in carico all'interno di un percorso di qualità certificato.
10. Attivazione di percorsi finalizzati all'integrazione socio-sanitaria (Progetti integrati all'interno del PLUS, progetti personalizzati con Enti Locali, Scuola etc...);
11. Implementazione dell'informatizzazione dei servizi e programma di formazione per il 2009.

Di seguito vengono riportate in sintesi le principali attività che sono state implementate nel corso del 2009, sia sul versante organizzativo gestionale che su quello clinico assistenziale.

Percorsi gestionali.

- *Percorso Qualità certificata e certificazione di qualità, 1^ visita di sorveglianza (Aprile 2009);*
- *Gestione "area critica dell'ADI" e progetto finalizzato di collaborazione Ospedale - Territorio (Luglio 2009);*
- *Gestione emotrasfusioni domiciliari;*
- *Trasporto domiciliare dei farmaci e presidi;*
- *Gestione e smaltimento dei rifiuti speciali;*
- *Il progetto di Integrazione delle cure domiciliari all'interno dei PLUS nei 2 Distretti Sociosanitari di Carbonia Iglesias.*

E' in corso di attuazione nei due Distretti il completamento delle procedure di presa in carico e di valutazione multidimensionale attraverso il PLIA e le LIVT, anche degli assistiti che presentino le condizioni per interventi domiciliari;

Percorsi assistenziali terapeutici.

- *Interventi ADI 3 livello "Area Critica" (patologie neuro muscolari, respiratorie e neoplastiche terminali);*
- *Completamento dello spettro di erogazione dei Servizi all'interno delle Cure domiciliari (prestazionale e occasionale);*
- *Collaborazione con i Servizi farmaceutici territoriali dei 2 Distretti di Carbonia e Iglesias;*
- *Trasfusioni a domicilio;*
- *Protocolli delle medicazioni complesse e della gestione dei CVC (cateteri venosi centrali);*
- *Protocolli nella gestione dei pazienti in insufficienza respiratoria cronica;*



A seguire vengono riportate le principali criticità emerse durante il percorso:

- a) Permanenza di alcune problematiche nella continuità assistenziale ospedale - territorio, in particolare per quanto riguarda la dimissione in alcuni reparti ospedalieri nel territorio e la dimissione da ospedali di altri territori;
- b) Difficoltà nell'integrazione socio - sanitaria, legate anche alla necessità di completare il modello che si basa sui punti unici di accesso e la valutazione nelle UVT;
- c) Formazione specifica dei MMG sui sistemi di presa in carico e valutazione dei bisogni;
- d) Difficoltà a completare la rete territoriale con le associazioni di volontariato;
- e) Mancata nomina dei Coordinatori infermieristici delle cure domiciliari Distrettuali;
- f) Definizione e inserimento nell'organizzazione di nuove figure professionali (OSS);

▪ Riepilogo sintetico di attività

Principali Patologie Pazienti inseriti in ADI	
demenza	20 %
ortopedici	14 %
epatopatie	5 %
neoplasie	21 %
patologie neurologiche	10 %
patologie respiratorie	4,5 %
vasculopatie	7 %
vasculopatie cerebrali	5,5 %
altre patologie	13 %

▪ A.D.I. attivate per Comune nel 2009

Distretto Sanitario di Iglesias						
COMUNI	PREST.	I° LIVELLO	II° LIVELLO	III° LIVELLO	AREA CRITICA	TOT.
BUGGERRU	18	-	-	1	-	19
DOMUSNOVAS	53	6	19	15	-	93
FLUMINIMAGGIORE	97	5	8	7	-	117
GONNESA	79	6	28	11	-	124
IGLESIAS	264	32	91	72	3	462
MUSEI	5	-	3	1	-	9
VILLAMASSARGIA	23	3	5	10	-	41

Distretto Sanitario di Carbonia						
COMUNI	PREST.	I° LIVELLO	II° LIVELLO	III° LIVELLO	AREA CRITICA	TOT.
CALASETTA	16	3	3	8	-	30
CARBONIA	107	28	52	47	27	261
CARLOFORTE	28	10	15	29	2	84
GIBA	7	3	4	4	-	18
MASAINAS	7	1	-	2	1	11
NARCAO	8	2	-	5	1	16
NUXIS	5	-	4	1	-	10
PERDAXIUS	4	1	1	-	-	6
PISCINAS	2	1	1	1	-	5
PORTOSCUSO	9	4	4	6	5	28
SANT'ANNA ARRESI	4	3	2	4	2	15
SANT'ANTIOCO	57	19	13	22	13	124
S. G. SUERGIU	15	-	10	11	5	41
SANTADI	12	6	10	7	2	37

TRATALIAS	3	0	1	1	208	59	699
VILLAPERUCCIO	5	1	-	-	1	1	8
TOTALI	289	82	120	120	208	59	699

Conclusioni

Nel corso del 2009, l'attività delle Unità Operative Distrettuali, governata dai Dirigenti medici e dagli operatori infermieri distrettuali dell'ADL, è stata caratterizzata principalmente da due momenti:

- 1) ridefinizione organizzativa e dalla relazione delle procedure e dei documenti necessari per la definizione del Percorso di Qualità, che ha portato al consolidamento della certificazione, con il risultato positivo della 1^a visita di sorveglianza (Aprile 2009) e l'implementazione del percorso di gestione della qualità nel corso del 2009;
- 2) riqualificazione degli interventi di classificazione degli utenti sulla base delle linee guida di indirizzo regionale.

Gli obiettivi che sono stati definiti al fine di completare il percorso che ha portato al raggiungimento della certificazione, sono stati identificati in base a dei criteri che hanno messo in evidenza diversi aspetti: quelli intrinseci alla organizzazione che sono rappresentati dagli operatori, dall'insieme delle procedure dei protocolli degli strumenti necessari per l'attivazione e il mantenimento del servizio; quelli estrinseci al sistema rappresentati dagli utenti interessati e dalle loro famiglie e dal sistema di rete con il territorio (gli Enti locali, le realtà sociali esistenti). Se si considera la complessità del sistema delle "cure domiciliari" si può ritenere che queste possano essere considerate all'interno di un sistema di Governance e non come un semplice servizio prestazionale fornito dalla ASL.

Gli obiettivi che sono stati definiti come strategia aziendale per il sistema delle cure domiciliari sono i seguenti:

1. Garantire flessibilità del servizio differenziando le risposte degli interventi rispetto ai diversi percorsi assistenziali (sistema di Governance);
2. Potenziare la progettualità ed il lavoro di rete consolidando il sistema di relazioni con il territorio (sistema di Governance);
3. Garantire un servizio in risposta dei bisogni specifici dell'utente;
4. Garantire un modello di servizio che risponda a criteri di qualità e sicurezza per gli operatori e per gli utenti finali;
5. Programmi di formazione e aggiornamento del personale;
6. Garantire la continuità del servizio;
7. Introduzione di innovazioni tecnologiche a beneficio della qualità finale resa agli utenti;
8. Ottenimento della Certificazione di Qualità.

L'assistenza diretta a domicilio e le attività (prestazioni infermieristiche, di riabilitazione, trasporto farmaci, ritiro rifiuti speciali), vengono effettuate, per la maggior parte, dagli operatori della Ditta che ha vinto la gara d'appalto. Il servizio è organizzato in modo tale che tutte le attività svolte (Piani assistenziali e percorsi assistenziali, frequenza degli interventi, applicazione e gestione del piano terapeutico, ecc.) siano, per quanto riguarda le competenze organizzativo-

gestionali di controllo, verifica e di valutazione, di esclusiva competenza della Direzione e delle Unità Operative Distrettuali Aziendali.

La scelta di allocare nella stessa struttura il personale delle U. O. Aziendali e il personale della Ditta di riferimento, ha favorito il processo di collaborazione, consentendo la verifica immediata, il controllo degli operatori, la traduzione istantanea dei piani assistenziali in intervento a domicilio degli assistiti.

Le attività di controllo e verifica si effettuano attraverso un sistema di riscontro delle attività, degli accessi degli operatori, dell'appropriatezza degli interventi effettuati a domicilio rispetto a quelli previsti nel Piano Assistenziale Terapeutico Individuale.

Il sistema si basa sul controllo, sia della documentazione presente nelle sedi delle Unità Operative (schede di attivazione, piano assistenziale, cartella assistito) sia su documenti presenti a domicilio dell'assistito (cartella clinica, diario clinico, diario infermieristico e degli altri operatori) e vengono compilate dalle visite domiciliari degli operatori delle Equipe aziendali.

In questo modo le Unità Operative Distrettuali, governano sia il sistema dell'erogazione delle attività e del servizio, sia quello di controllo sulle attività della ditta, garantendo comunque un "buon rapporto" professionale, tra gli operatori della ASL (Centrale Operativa e strutture semplici) e con gli operatori della società aggiudicataria dell'appalto, a beneficio degli assistiti e delle loro famiglie, che ricevono il servizio a domicilio.

La responsabilità clinica dell'intervento a domicilio, in tutte le sue fasi, dall'attivazione del piano assistenziale/terapeutico alle sue eventuali modifiche nel tempo, fino alla dimissione dell'assistito, è stata mantenuta al MMG di ogni singola presa in carico.

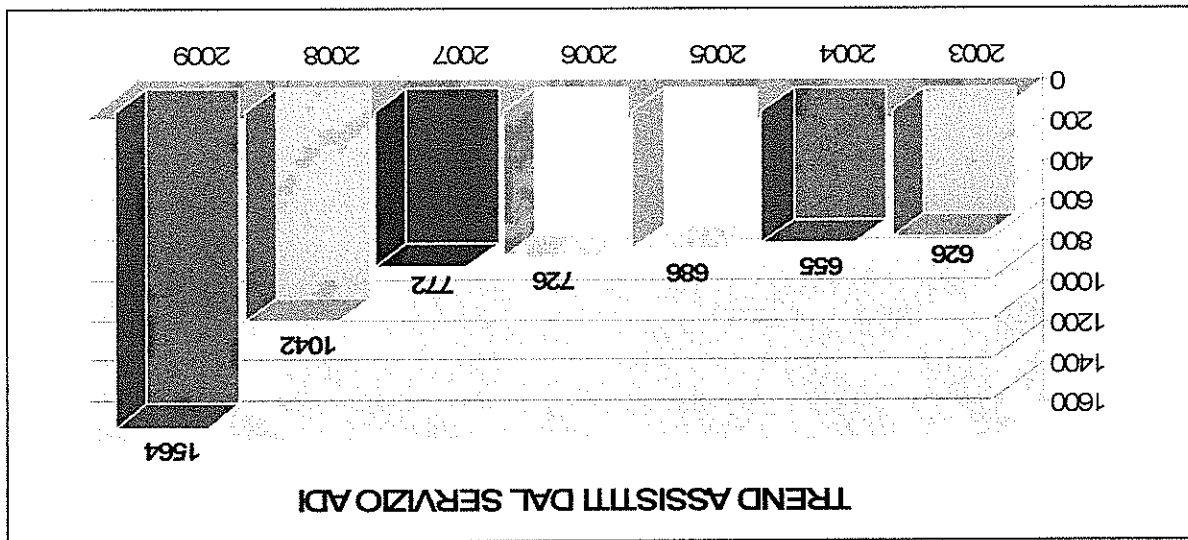
Riflessioni:

- Complessivamente si registra una stabilizzazione delle attività in tutti i settori delle cure domiciliari, permanendo una certa caratterizzazione per ciascun distretto dovuta a come storicamente l'ADI si è sviluppata in questa Azienda. L'aumento riguarda sia il numero degli assistiti globalmente, che passa dai 1.042 del 2008 ai 1.564 del 2009 (di cui 736 con bisogni complessi e 828 con bisogni semplici); sia le attività svolte dagli operatori delle Unità Operative Aziendali e della Ditta d'appalto.
- L'andamento incrementale del numero di pazienti assistiti dal 2003 ad oggi, è meglio evidenziato nella tabella che segue.
- Il fatto che stiano aumentando le richieste di interventi domiciliari è strettamente legato a vari fattori:

- Miglioramento dell'appropriatezza delle cure ospedaliere (riduzione dei tempi di ricovero);
- Aumento della popolazione anziana che necessita di assistenza nel territorio;
- Miglioramento delle attività dei servizi distrettuali e diffusione della conoscenza sui servizi esistenti;
- Facilità di accesso al servizio e disponibilità dei medici di medicina generale;
- Qualità del servizio erogato e professionalità degli operatori dedicati.

Come si vede i motivi di tale aumento della domanda e dei bisogni sono in parte intrinseci al servizio ed in parte dovuti a fenomeni demografici ed epidemiologici non dipendenti dai sistemi sanitari.

In ogni caso l'organizzazione attuale deve tenere conto che per poter sostenere l'aumento globale delle attività è necessario mantenere, e nel tempo potenziare, anche l'entità delle risorse economiche ed umane impiegate nel servizio.



▪ Sul totale complessivo della popolazione raggiunta dal servizio al proprio domicilio, circa l'80% è costituita da cittadini over 65.

Secondo le linee di indirizzo dettate dalla RAS alle Asl, con nota n. 26167/XV.8/9/3 del 5 dicembre 2008, per l'attuazione del Piano d'Azione relativo al potenziamento delle cure domiciliari integrate, sono stati definiti degli obiettivi

finalizzate all'innalzamento della quota di popolazione anziana (over 65) che riceve assistenza a domicilio nell'ambito di programmi di cure domiciliari integrate.

Per ogni Asl si è assegnato un valore base che corrisponde all'indicatore Target della percentuale di tale popolazione raggiunta nel corso del 2006. Si sono definiti poi gli obiettivi "Target" da raggiungere nel 2009 e nel 2013 che sono, rispettivamente, il 2,65 e il 3,5.

Azienda Sanitaria Locale	Valore Base 2006	Target 2009	Target 2013	Fonte /note
ASL N. 7 Carbonia	2,46	2,65	3,5	Ministero Salute (flussi SIS)
ASL N. 7 Carbonia	2,46	2,65	3,5	Ministero Salute (flussi SIS)
ASL N. 7 Carbonia	2,46	2,65	3,5	Ministero Salute (flussi SIS)
		2,76		

- ✓ elaborazione dei dati di consumo per singolo centro di prelievo, raggruppamento degli stessi per P.O. (invio mensile e trimestrale e annuale)
- ✓ aggiornamento capitolati

▪ **Attività Ospedaliera**

2008		2009	
Farmacie ospedaliere	Carbonia	Iglesias	Carbonia
Richieste farmaci, soluzioni, disinfettanti, presidi	1976	2042	2141
Richieste farmaci stupefacenti n°	76	73	85
Operazioni carico/scarico farmaci stupefacenti n°	486	394	448
Capitolati di gara - trattative dirette e plurime n°	98	98	64

Spesa farmaci e dispositivi medici ai centri di costo compresa distribuzione diretta

2008		2009	
Farmacie ospedaliere	Carbonia	Iglesias	Carbonia
Dispensazione ai centri di costo presidi + farmaci per €	6.486.213,47	5.593.786,41	6.741.491,85
Totale Servizio AFO per €	12.097.999,88		13.039.662,15

Distribuzione Diretta Farmaci PHT - dimissione da ricovero ospedaliero o post visita specialistica

2008		2009	
Farmacie ospedaliere	Carbonia	Iglesias	Carbonia
Farmaci PHT per €			269.538,37
day hospital talassemici farmaci per €	102.744,60	42.714,12	466,99
day hospital nefropatici farmaci per €	64.194,53	55.833,12	18.233,41
farmaci H per €	250.830,30	420.781,02	489.908,51
farmaci in dimissione da ricovero e da visita specialistica per €	278.782,16	110.907,49	35.933,01
Dispensazione RSA Iglesias per €		83.212,59	
Dispensazione RSA Nuxis per €		88.988,10	
Totale dispensazione diretta per €	696.551,59	802.436,44	814.080,29

n.b. i dati di dispensazione e distribuzione ai CdC sono stati elaborati da gennaio a settembre con il sistema gestionale Enco, da ottobre a dicembre con il sistema gestionale Areas

▪ **Servizio Ordini Centralizzato**

- individuazione del codice anagrafico all'anumerico per ogni dispositivo medico di nuovo inserimento
- Codifica anagrafica delle deliberazioni di aggiudicazione e trasmissione delle stesse al Servizio Acquisti per l'inserimento nel programma informatico
- Classificazione dei dispositivi medici con la codifica CND
- Aggiornamento quotidiano della Banca Dati dei farmaci
- Valutazione delle richieste d'ordine delle farmacie ospedaliere e territoriali e autorizzazione dei relativi ordinativi, secondo il budget per piano dei conti e le assegnazioni di riferimento
- Valutazione delle richieste d'ordine di dispositivi medici presentate dai Resp.li delle U.O.O. e autorizzazione dei relativi ordinativi, secondo il budget per piano dei conti e le assegnazioni di riferimento

Come evidenziato dalla tabella soprastante la nostra Azienda si colloca tra quelle che ha uno dei Target più elevati avendo raggiunto nel corso del 2006 il 2,46% (rispetto alla popolazione over 65 riferita all'anno 2006), e raggiunge l'obiettivo di assistere il 2,76% della popolazione nel corso del 2008 superando in anticipo il target assegnato per il 2009.

4) Assistenza Farmaceutica: Servizio Farmaceutico Aziendale

L'attività del Servizio di Assistenza Farmaceutica Territoriale, in relazione ai compiti specifici definiti dai regolamenti Aziendali e Regionali, nel corso del 2009 è stata assicurata per il tramite delle Farmacie territoriali del Distretto di Carbonia ed Iglesias.

Nell'anno 2009 l'attività del Servizio di AFT si è concentrata sul lavoro di coordinamento delle attività e delle relative modalità operative svolte dalle farmacie territoriali di Carbonia e di Iglesias ed in particolare, dal mese di giugno 2009, sono state programmate e definite le procedure per l'avvio del nuovo sistema gestionale ARFAS.

Il servizio ha garantito le seguenti tipologie di prestazioni:

- Farmaceutica Convenzionata;
- Erogazione diretta di farmaci e dispositivi medici ai pazienti, secondo le normative di riferimento;
- Distribuzione diretta di farmaci in virtù della Legge 405/2001 al fine di monitorare e contenere la spesa farmaceutica;
- Erogazione diretta di farmaci e dispositivi medici ai pazienti in ADI;
- Dispensazione farmaci ai pazienti in ricovero presso le RSA di Iglesias e di Nuxis
- Distribuzione di farmaci e presidi ai Servizi Territoriali della nostra Azienda.

L'attività territoriale è stata assicurata dal seguente personale (vedi scheda allegata):

- 7 farmacisti;
- 4 Coadiutori Amministrativi;
- 2 Assistenti Amministrativi (1 ex Enap);
- 1 operatore a contratto;
- 1 commesso;
- per l'attività ADI sono assegnati 2 farmacisti e 2 allestitori di farmacia.

a) L'attività della farmaceutica convenzionata può essere così descritta per tipologia:

- Attività inerente i controlli tecnici svolti sulle prestazioni rese dalle farmacie aperte al pubblico, in regime convenzionale SSN, con riferimento all'assistenza farmaceutica, cassa marittima e assistenza integrativa;
- Procedimenti istruttori degli atti amministrativi in tema di farmacie (ricezione, imputazione distinte contabili al CED regionale, verifiche etc);
- Elaborazione mensile dei tabulati di pagamento e trasmissione alla ASL 8 capofila e al Servizio Bilancio della nostra ASL;
- Attività di controllo tecnico e contabile delle prescrizioni farmaceutiche con successivo invio alla Commissione Tecnica delle ricette irregolari e procedure di addebito o accredito delle stesse;
- Attività di controllo sulla appropriata prescrizione;
- Attività e controlli sulla DPC;
- Compilazione e trasmissione flussi informativi relativi all'assistenza farmaceutica e integrativa;
- Gestione archivi anagrafica Farmacie;
- Adempimenti istruttori Farmacie (trasferimenti, cambi gestione, turni e orari etc)
- Attività di vigilanza inerenti il servizio prestato dalle farmacie con particolare riferimento a ispezioni ordinarie e straordinarie;
- Certificazioni dei servizi prestati dai farmacisti dipendenti delle farmacie aperte al pubblico;
- Approvvigionamento e consegna ricettari SSN e caricamento degli stessi alla SOGEL;
- Approvvigionamento, custodia e consegna ricettari di cui alla Legge 12/2001 farmaci stupefacenti;

- Registrazione dei Buoni Acquisti Stupefacenti;
- Documentazione ed informazione sui farmaci presso la classe medica allo scopo di favorire l'uso appropriato degli stessi;

b) L'attività finalizzata alla erogazione di prestazioni a favore dei pazienti residenti nella nostra Azienda può essere così descritta per tipologia:

- Attività inerente l'erogazione agli utenti del SSN di farmaci, presidi e dispositivi medici afferenti a diverse aree:
 - personalizzata a utenti esterni e a pazienti in ADI;
 - personalizzata ai pazienti ricoverati presso le RSA di Iglesias e Nuxis ;
 - personalizzata a pazienti diabetici, nefropatici e talassemici;
 - farmaci del PHT della distribuzione diretta (monitoraggio e contenimento spesa farmaceutica convenzionata L.405/2001);
 - farmaci fascia H, Legge 648/96, L. R. 8/96, fibrosi cistica;
 - farmaci non registrati in Italia (Procedure di importazione);
 - farmaci per pazienti affetti da malattie rare;
 - farmaci per pazienti affetti da malattie rare;
 - erogazione ossigeno liquido tramite appalto aziendale a pazienti in Ossigeno Terapia;
 - predisposizione atti deliberevoli per dispensazione farmaci off-label;
- Predisposizione di acquisti per forniture di dispositivi non appaltati dall'Azienda o a seguito di relazioni di scelta;
- Predisposizioni ordinarie di fornitura;
- Monitoraggio dei pazienti trattati con terapie personalizzate;
- Controllo Piani terapeutici farmaci e dispositivi per diabetici;
- Operazioni di carico e scarico per centri di costo;
- Imputazione dati di scarico per prestazioni dirette di farmaci nel File F;

c) L'attività finalizzata alla distribuzione di farmaci e presidi ai Servizi Territoriali della nostra Azienda ASL può essere così descritta per tipologia:

- Distribuzione ai servizi sul territorio (Ambulatori, Servizi Territoriali, Guardie mediche e turistiche, Consultori etc.)
- Definizione dei fabbisogni, predisposizione capitolati tecnici per l'acquisto di farmaci e dispositivi medici e partecipazione alle commissioni tecniche di gara per le successive fasi di valutazione dei prodotti;
- Valutazione delle richieste di approvigionamento e dispensazione ai servizi ;
- Attività logistica di controllo quali quantitativo dei farmaci e dei dispositivi medici;
- Valutazione delle richieste in fase di distribuzione con particolare riferimento alle prescrizioni di farmaci e dispositivi ad alto costo;
- Rapporti con le ditte circa la conformità delle forniture eseguite nel rispetto della campionatura di gara, ritardi nelle consegne e mancata evasione;
- Verifica del rispetto delle procedure di stoccaggio di farmaci e dispositivi medici;
- Valutazione e verifica del valore delle rimanenze di magazzino.

d) Attività in relazione a compiti specifici definiti dalla Direzione Aziendale :

- Partecipazione alle attività correlate alla contabilità direzionale per centri di costo: elaborazione di reports dei consumi e dei costi per centro di costo, con cadenza trimestrale;
- Monitoraggio della spesa farmaceutica convenzionata e dell'appropriata prescrivibilità analisti della reportistica dei medici prescrittori;

- invio trimestrale reports ai MCG e PLS;
- monitoraggio e elaborazione dati di spesa per determinate categorie terapeutiche (farmaci sottoposti a monitoraggio della spesa, farmaci del PHT etc);
- invio informazioni su normativa regionale e nazionale;
- individuazione prescrizioni non conformi e richiami sulla corretta prescrizione;
- analisi mirate ed orientate alla verifica di appropriatezza dei comportamenti prescrittivi in Medicina Generale;
- elaborazione reportistica progetto SFERA;
- Rapporti con il Servizio Farmaceutico Regionale:
 - partecipazione a riunioni ed elaborazione dati richiesti;
- Partecipazione alle riunioni per la Commissione del Prontuario Provinciale;
- Partecipazione alle riunioni della Commissione Farmaceutica Aziendale.

TAB FT 5

Distribuzione diretta farmaci e dispositivi medici periodo Anno 2009			
	Spesa Consegne Iglesias	Spesa Consegne Carbonia	Totale Consegne
OTDLT	130.832,58	229.347,33	360.179,91
Neftopatici	23.505,81	7.944,27	31.450,08
ADI	187.407,46	354.684,85	542.092,31
Fibrosi cistica	25.581,12	12.060,38	37.641,50
Patologie L.R.n.34/96	148.011,76	246.195,42	394.207,18
Legge Reg.n.8/97	3.856,37	14.471,35	18.327,72
Farmaci H	584.065,73	891.084,77	1.475.150,50
Legge n.648/96	22.658,61	31.609,38	54.267,99
Presidi N.T.	22.230,03	52.914,99	75.145,02
Distribuzione farmaci PHT	468.973,18	961.868,64	1.430.841,82
Distribuzione diretta farmaci RSA (Iglesias e Nuxis)		240.347,62	240.347,62
Totale	1.617.122,65	3.042.529,00	4.659.651,65

5) Assistenza Farmaceutica Ospedaliera

Caratteristiche organizzative della struttura:

Al Servizio di Assistenza Farmaceutica Ospedaliera fanno capo :

- a) Farmacia Ospedaliera del Presidio Ospedaliero Strai di Carbonia (FPOC)
- b) Farmacia Ospedaliera dei Presidi Ospedalieri di Iglesias (FPOI)
- c) Servizio Ordini Centralizzato (SOC)

L'attività ospedaliera nel corso del 2009 è stata assicurata per il tramite delle Farmacie Ospedaliere di Carbonia e

Iglesias e del Servizio Ordini Centralizzato.

Le prestazioni sono state erogate con l'attività di 9 farmacisti strutturati, 10 amministrativi, 9 ausiliari/addetti al magazzino (di cui 4 a contratto con cooperativa).

Nell'anno 2009 l'attività del Servizio AFOSI è concentrata sul lavoro di programmazione delle attività e relative modalità operative svolte dalle Farmacie ospedaliere e dal Servizio Ordini Centralizzato e in particolare dal mese di giugno 2009 sono state programmate e definite le procedure per l'avvio del nuovo sistema gestionale Areas e l'attivazione della gestione delle richieste on-line con le unità operative ospedaliere.

Le attività possono essere così raggruppate:

✓ dispensazione di farmaci e dispositivi medici alle seguenti unità operative ospedaliere:

- P.O. Sirai:

Medicina generale - Chirurgia generale - UTRC - Emodinamica - Anestesia e Rianimazione - Ostetricia

e Ginecologia - Oncologia - Pediatria - Ortopedia e Traumatologia - Urologia - Psichiatria -

Nefrologia e Dialisi - Centro Trasfusionale- Laboratorio analisi - Pronto Soccorso -

Anatomia Patologica - Medicina Nucleare - Servizio 118

- PP.OO. Iglesias:

Medicina generale - Chirurgia generale - Anestesia e Rianimazione - Ostetricia e Ginecologia -

Oncologia - Pediatria - Ortopedia e Traumatologia - Nefrologia e Dialisi - Radiologia - Centro

Trasfusionale - Laboratorio analisi - Pronto Soccorso - Riabilitazione e Lungodegenza - Oculistica -

Otorinolaringoiatria - Chirurgia Pediatrica - Pneumologia - Servizio 118

✓ dispensazione farmaci stupefacenti alle unità operative ospedaliere e territoriali:

Serd - Carceri - Comunità Protetta Cortoghiana e Domusnovas - Comunità Tallaroga - RSA Iglesias

e Nuxis;

✓ dispensazione diretta farmaci PHT

✓ dispensazione farmaci fascia H

✓ dispensazione diretta farmaci ai pazienti dializzati;

✓ dispensazione diretta farmaci e dispositivi medici ai pazienti talassemici;

✓ dispensazione farmaci ai pazienti in dimissione da ricovero ospedaliero o da visita specialistica (da U.O.

Pneumologia - C.di R. di epatologia - da U.O. Oncologia)

✓ dispensazione farmaci ai detenuti presso la casa circondariale di Iglesias

✓ gestione ossigeno (controllo e riscontro ordine, bolla, fattura)

✓ registrazione e controllo colli in arrivo

✓ controllo quali-quantitativo e riscontro bolle

✓ gestione informattizzata magazzino (carico/scarico)

✓ gestione scorte e movimentazione farmaci e dispositivi medici

✓ gestione File F

✓ gestione protocollo

✓ gestione archivi amministrativi e sanitari

✓ relazioni periodiche sull'attività

✓ preparazione farmaci galenici

✓ documentazione e informazione ai medici e agli operatori sanitari su farmaci e dispositivi medici

✓ rilevazione dei dati di consumo dei singoli centri di prelievo, verifica degli stessi ed invio dei tabulati ai

Responsabili;

- Richiesta d'offerta alle ditte per farmaci non aggiudicati, valutazione delle stesse e autorizzazione dei relativi ordinativi;
- Acquisto di farmaci esteri, previa richiesta d'offerta, valutazione della stessa, autorizzazione con apposita modistica ministeriale;
- Verifica fatture in contestazione per differenza prezzi, aliquota IVA, discordanza fornitore ordine/fattura, mancato caricamento bolla;
- Relazioni periodiche sull'attività

Servizio Ordini		2008		2009	
	N°	Importo	N°	Importo	
Ordini farmacia P.O.:Sirai	1976	6.364.939,69	2141	7.299.414,098	
Ordini farmacia P.P.OO.Iglesias	2042	6.083.924,57	2039	7.031.028,539	
Ordini serv. Farm. Territ. Carbonia	848	3.174.467,99	994	3.794.915,660	
Ordini serv. Farm. Territ. Iglesias	639	2.174.232,99	608	2.344.980,249	
Totale ordinato		17.797.565,24		20.470.338,546	
Richieste spostamento budget	185		150		
Richieste offerta farmaci non aggiudicati	66		120		
Richieste offerta farmaci esteri	3		2		
Verifica fatture in contestazione	600		300		
Richiesta note di credito	54		30		
Delibere codificate	98		90		
Elaborazione codifica prodotti	3800		4300		

n.b. i dati del valore ordinato sono stati estrapolati dal sistema gestionale Areas

6) Assistenza Territoriale e Semiresidenziale - Assistenza Psichiatrica

IL DIPARTIMENTO SALUTE MENTALE E DIPENDENZE

La Regione Sardegna, con legge n°10 del 2006 recante "Tutela della salute e riordino del servizio sanitario", ha disposto che le attività relative alla salute mentale e alla prevenzione e cura delle dipendenze siano organizzate in un unico Dipartimento, denominato "Dipartimento per la tutela della Salute Mentale e delle Dipendenze" (DSMD). La Giunta Regionale, con Deliberazione n°35/6 del 12/09/2007, ne ha stabilito l'organizzazione ed il funzionamento, individuandolo come dipartimento strutturale nell'atto di indirizzo per l'atto aziendale, nel quadro di una ampia riqualificazione degli interventi e della rete dei servizi sia nel campo della salute mentale che delle dipendenze patologiche.

Il DSMD è la struttura della ASL 7 - composto da strutture territoriali e ospedaliere - deputata alla prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione nell'ambito della salute mentale e delle dipendenze patologiche e all'organizzazione dei necessari interventi per la tutela e la promozione della salute mentale della popolazione generale.

Il DSMD della ASL di Carbonia è stato istituito con deliberazione del Direttore Generale n°1170 del 22/11/2007 e successivamente, con deliberazione n°1384 dell'11/11/2008. L'incarico triennale di Direttore di Dipartimento è stato conferito allo scrivente in data 16 novembre 2008.

Il Dipartimento ha il compito di garantire che i servizi di cui è composto costituiscono un complesso organizzativo coerente e integrato, indirizzata al suo interno ad evitare la frammentarietà gestionale ed organizzativa, favorendo la ottimizzazione delle risorse con un opportuno coordinamento e interazione tra i servizi che ne fanno parte, e promuovendo le opportune sinergie sia con le altre strutture aziendali che altri Enti pubblici e privati territoriali ed extra territoriali.

COMPITI DEL DSMD

Il Dipartimento riconosce come suoi fini istituzionali:

- Indirizzare, coordinare e verificare i programmi di prevenzione e gli interventi clinico-diagnostici e terapeutico-riabilitativi, garantendo la continuità assistenziale e la adeguata qualità dell'assistenza;
- Rendere omogenei i livelli di intervento nelle diverse realtà nelle quali è presente, con un trend migliorativo rivolto alla fascia più alta di attività;
- Gestire le risorse assegnate dal Direttore Generale e controllare le modalità di gestione, da parte delle strutture nelle quali si articola, delle risorse umane e finanziarie loro assegnate nell'ambito del budget attribuito;
- Partecipare alla definizione del programma Sanitario Annuale e triennale e del P.L.U.S.;
- Realizzare attività di informazione, comunicazione sociale ed educazione sanitaria;
- Realizzare attività di ricerca, innovazione e promozione di buone pratiche;
- Garantire l'aggiornamento e la formazione del personale;
- Organizzare il sistema informativo dipartimentale, coordinando la raccolta e la elaborazione dei dati, garantendo la gestione dei flussi epidemiologici nell'ambito del Sistema Informativo Sanitario Regionale;
- Controllare la corrispondenza tra l'attività prestata e quella prevista dai contratti per i servizi esternalizzati;
- Assicurare il coordinamento interno tra le strutture afferenti al DSMD, il loro raccordo ed integrazione con le altre strutture aziendali negli ambiti della formazione, prevenzione, riabilitazione- con particolare riguardo ai servizi distrettuali, in tema di accoglienza e valutazione (PUA e UVT) e di articolazione degli interventi;
- Perseguire l'integrazione con i servizi dei Comuni, con il volontariato e con il privato accreditato.

ARTICOLAZIONI STRUTTURALI E ORGANIZZATIVE DEL DSMD

Fanno parte del DSMD le seguenti unità operative:

- ❖ Struttura Complessa Servizio per le Dipendenze (SerD) che si articola in tre presidi:
 - SerD di Carbonia, *struttura semplice*
 - SerD di Iglesias
 - Comunità Terapeutica "Tallaroga" - Villamassarzia, con ventidue posti letto residenziali
- ❖ Struttura Complessa Servizio Psichiatrico di Diagnosi e Cura (SPDC) con sede in Carbonia presso il Presidio ospedaliero "Sirai", con sedici posti letto
- ❖ Struttura Complessa Centro di Salute Mentale (CSM), (come indicato dall'atto aziendale) cui afferiscono:
 - Centro di Salute Mentale (CSM) Distretto di Carbonia, Cui afferiscono
 - Casa Famiglia di Carbonia, Struttura Semplice con sei posti letto
 - Centro Diurno di Carbonia
 - Centro Diurno di Villasios

- Comunità Protetta Aias a direzione sanitaria ASL con sede in Cortoghiana, con quattordici posti letto
 - Ambulatorio Psichiatrico Territoriale di Carbonia
 - Ambulatorio Psichiatrico Territoriale di Sant'Antioco
 - Ambulatorio Psichiatrico Territoriale di Carloforte
 - Ambulatorio Psichiatrico Territoriale di Villarras
- Centro di Salute Mentale (CSM) di Iglesias cui afferiscono:
 - Comunità Protetta Aias a direzione sanitaria ASL sita in Domusnovas, quattordici posti letto
 - Ambulatorio Psichiatrico Territoriale di Fiuminimaggiore/Buggeru
 - Struttura Semplice a Valenza Dipartimentale Casa Famiglia per Sofferenti Mentali di Fiuminimaggiore, con otto posti letto
- ❖ Centro Studi per la Terapia e la Ricerca in Salute Mentale, Iglesias

SERVIZIO DIPENDENZE
1. SERVIZIO DIPENDENZE

ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

Il Servizio è una Struttura Complessa articolato in due Unità Operative (U.O.)- una ad Iglesias ed una a Carbonia- più la Comunità Terapeutica "Tallaroga".

Il Servizio garantisce attraverso interventi di prevenzione, diagnosi, cura, riabilitazione e reinserimento sociale e lavorativo di persone con problematiche di abuso e dipendenza da sostanze psicoattive, legali ed illegali, di malattie ad esse correlate, di dipendenze comportamentali. Si occupa, inoltre, di familiari e congiunti delle persone affette da abuso e dipendenza patologica.

Per la realizzazione di dette attività il Serd si avvale di protocolli operativi, previsti dalla normativa vigente, che abbiano ricevuto la dovuta validazione scientifica dalla letteratura internazionale.

L'articolazione degli interventi avviene secondo il modello multidisciplinare integrato.
 L'accesso al servizio è diretto, senza impegnativa e senza lista d'attesa. Viene garantito, se richiesto, l'anonimato.

Le figure professionali impegnate nell'attività del servizio sono medici, psicologi, infermieri, educatori professionali, assistenti sociali, amministrativi.

ORGANICO

FIGURA PROFESSIONALE	SER.D CARBONIA	
MEDICI	4	
PSICOLOGI	1	2 nel 1° trimestre
INFERMIERI PROFESSIONALI	3	4 fino al 3° trimestre
EDUCATORI PROFESSIONALI	0	
ASSISTENTI SOCIALI	1	
AMMINISTRATIVI	1	
ALTRI.....	1	
FIGURA PROFESSIONALE	SER.D IGLESIAS	C.T. TALLAROGA
MEDICI	5	5*
PSICOLOGI	1	1+1**
INFERMIERI PROFESSIONALI	4	8+1***
EDUCATORI PROFESSIONALI	2	5+1***
ASSISTENTI SOCIALI	2	1***
AMMINISTRATIVI	1	1

* Le 5 unità del Ser.D di Iglesias garantiscono l'attività medico-psichiatrica presso la Comunità Terapeutica "Tallaroga" dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle 14.00 e dalle 14.30 alle 18.00, il sabato il medico di turno al Ser.D (ore 8.00-14.00) gestisce, qualora necessario, l'intervento per la Comunità, mentre garantisce la propria presenza in C.T. dalle ore 14.30 alle 18.00.

Le stesse unità svolgono poi turni di reperibilità notturna e festiva.

Fino a Giugno 2009 ha collaborato con gli operatori del Ser.D di Iglesias anche un medico del Ser.D di Carbonia.

**La Psicologa del Ser.D di Iglesias, assunta a tempo determinato, garantisce un'attività di 18 ore in C.T. (8.00-14.00 il lunedì ed il mercoledì, 14.30-18.00 il martedì ed il giovedì).

INTERVENTI

In sintesi gli interventi che il Servizio garantisce sono rappresentati da:

- attività di prevenzione primaria, secondaria e terziaria per tossico-alcol dipendenze, tabagismo, HIV, nelle scuole, nei posti di lavoro, nelle famiglie,
- attività di accettazione, accoglienza e valutazione della domanda di aiuto,
- visite di primo ingresso e di reingresso in trattamento, visite e terapie psichiatriche, visite e terapie interistiche, trattamenti farmacologici sia in ambito tossicologico che interistico, distinzioni domiciliari, pronto intervento per intossicazioni acute da sostanze, overdoses, traumi, affezioni mediche o psichiatriche acute, rivalutazioni periodiche e adeguamento del programma terapeutico, predisposizione di piani terapeutici.
- colloqui psicologici, psicoterapia individuale, familiare e di gruppo, colloqui motivazionali, counseling individuale e di gruppo, interventi socio-assistenziali, interventi psico-educazionali, sostegno familiare e terapia familiare, tutoring
- screening malattie infettive
- consulenze specialistiche per reparti ospedalieri, medici di medicina generale, comunità terapeutiche
- collaborazioni con l'UEPF, assistenza ai pazienti che vengono segnalati dalle Prefetture, loro valutazione, inserimento in programma terapeutico, stesura ed invio di relazioni periodiche, invio dei pazienti in comunità terapeutica, valutazioni e rivalutazioni del progetto terapeutico e relativa attuazione,
- collaborazione con il Tribunale dei Minori, con il servizio sociale dei comuni, con le forze dell'ordine, collaborazione con il Tribunale di Sorveglianza per l'affidamento sociale di pazienti detenuti, certificazioni, lettere di trasferimento temporaneo di pazienti ad altre USL, vaccinazioni
- attività infermieristica, somministrazione di farmaci
- prelievi di liquidi organici per la ricerca dei metaboliti delle sostanze d'abuso,
- attività di informazione e consulenza per le scuole (C.I.C.) e per gli esterni, attività di progettazione, di interventi preventivi nelle scuole,
- rilevazione dati statistici per Ministero, Regione, Prefettura, ASL,
- attività di ricerca, attività di formazione per gli operatori e per gli esterni, con incontri periodici, seminari, lezioni etc, partecipazione a congressi nazionali e internazionali,
- trattamento e recupero dei detenuti presso le strutture carcerarie di Iglesias e Cagliari
- incontri organizzati periodici,
- discussione di casi clinici in equipe e in riunioni generali

ASSISTENZA RESIDENZIALE

Nel mese di luglio del 2008 è stata aperta la prima comunità pubblica residenziale specifica per pazienti con doppia-diagnosi (tossicodipendenti e/o alcoolodipendenti con patologia psichiatrica). La comunità di Tallara e' gestita direttamente dal servizio dipendenze della ASL 7. L'equipe è composta da psichiatri, psicologi, infermieri professionali, educatori professionali, assistenti sociali, più un impiegato amministrativo.

Dall'apertura alla fine del 2008 sono stati occupati la totalità dei posti disponibili, ammontanti a n°22 unità. I pazienti provengono da tutto il territorio regionale.

Tutte le attività relative alla gestione della struttura sono svolte dai pazienti, opportunamente supportati dagli operatori.

Per ogni paziente viene predisposto un programma terapeutico personalizzato, che comprende, oltre al trattamento psicofarmacologico: attività ergo terapeutiche; laboratori di cucina, di musica, di informatica, di giardinaggio, di falegnameria; terapia di gruppo; sedute di yoga e training autogeno, ecc.

Gli interventi previsti sono caratterizzati da una elevata personalizzazione e flessibilità, nell'ambito di un approccio globale, sociale, culturale e professionale, una struttura che si propone come punti d'intervento:

✓ inquadramento diagnostico per aree ed intervento farmacologico, psicologico, socio-pedagogico sulle criticità specifiche;

✓ sviluppo di percorsi motivazionali al cambiamento a apprendimento di abilità utili alla prevenzione delle ricadute nell'uso di sostanze;
✓ favorire l'esplorazione e l'espressione dei propri bisogni ed il confronto con le concrete potenzialità realizzative;
✓ riappropriazione di capacità decisionali utili ad una definizione dell'identità di sé ed a una nuova significazione di tempi e spazi di vita.

In questo progetto il concetto di comunità terapeutica non è più quello di uno strumento definitivo di cura, ma di una importante opportunità che fa parte di una rete di interventi terapeutici e riabilitativi coordinati, atti alla ricostruzione dell'individuo per quanto attiene le proprie abilità, le proprie espressività, i confronti con l'altro e con se stessi ma soprattutto percorsi idonei ad incidere sul potere decisionale e sulla autostima al fine di ridurre le ricadute e soprattutto di far emergere le concrete potenzialità realizzative.

Nel territorio della ASL 7, oltre la struttura pubblica di Tallaroga, sono presenti anche tre strutture private:

1.	Casa Emmaus sita ad Iglesias
2.	Il Ponte sita a Sant'Antioco
3.	Piccola Comunità per Alcolodipendenti sita a Carbonia

Va sottolineato che per quanto attiene la Comunità Terapeutica Casa Emmaus il servizio dipendenze di Iglesias garantisce la presa in carico dei pazienti trasferiti da altra ASL per quanto attiene la terapia farmacologica sostitutiva. I pazienti accedono al Servizio il mercoledì come concordato con gli operatori della Comunità.

ATTIVITÀ PRESSO LA CASA CIRCONDARIALE DI IGLESIAS

L'intervento degli operatori del Servizio Tossicodipendenze della Azienda Usi 7 presso la Casa Circondariale di Iglesias è proseguito nel 2009 secondo quanto previsto dalle convenzioni stipulate fra questa Amministrazione ed il Ministero di Grazia e Giustizia del 06.02.1997 (Del. N° 217) e del 08.06.2005.

Seguendo un'ottica di intervento multidisciplinare, già impostata gli scorsi anni, il servizio svolto all'interno della Casa Circondariale è stato assicurato, oltre che dalle figure professionali in convenzione (Medico incaricato del Presidio Tossicodipendenze, Infermiere Professionale), dalle Assistenti Sociali di entrambi i Ser.D di Iglesias e Carbonia che hanno garantito una continuità di interventi, nel rispetto delle esigenze di servizio di ciascuna Unità Operativa.

Oltre l'attività istituzionale il Ser.D in collaborazione con l'Istituto Fermi di Iglesias e con la Casa Circondariale ha attivato un progetto di Prevenzione " Fuori e dentro insieme", con l'intento di promuovere strategie per la prevenzione della devianza tra i giovani ed un approfondimento sui temi della legalità attraverso incontri-dibattito, presso l'Istituto Fermi, tra studenti, detenuti, operatori penitenziari, scolastici e del Ser.D, conclusosi con un concerto musicale prenatalizio, presso la Casa Circondariale, tenuto da una band di studenti dell'Istituto Fermi.

Nell'anno 2009 sono state richieste al presidio 185 consulenze tossicologiche. Sono state effettuate 48 prime visite in seguito alle quali è stato possibile far diagnosi di alcol-tossicodipendenza per 38 utenti con conseguente presa in carico e predisposizione di protocolli terapeutici individualizzati e programmi alternativi alla detenzione.

Complessivamente nel 2009 sono stati seguiti 41 utenti.

Per ogni paziente sono stati garantiti i contatti con Uffici Giudiziari, altri Ser.D, famiglie, Comunità Terapeutiche, UEP e la predisposizione di programmi e relazioni dell'equipe.

Gli operatori del Ser.D hanno svolto l'attività in stretta collaborazione con gli operatori sanitari del carcere sia incaricati che convenzionati, con l'UEPE (attraverso specifica convenzione) e con gli uffici giudiziari per l'applicazione dei benefici previsti dall'O.P.

ATTIVITÀ RELATIVA AI PROGETTI

Nel 2009 il Ser.D di Iglesias ha avviato 2 progetti:

- 1) Unità di strada, intervento di rete
- 2) Progetti personalizzati di inclusione sociale.

Per le 2 tipologie di progetti si sta procedendo al completamento delle fasi preliminari che ne consentiranno l'operatività, consistenti nell'acquisto di un mezzo di trasporto per il primo progetto, e nella costituzione di una cooperativa sociale di tipo B per il secondo progetto.

A Luglio 2009 si è concluso il progetto aziendale "Inserimento lavorativo" approvato dalla ASL7 con Del. 878 del 17/07/2008 che prevedeva, in collaborazione con le Cooperative sociali di Tipo B "Isar - Bi. Pi. Gra", l'inserimento lavorativo di 6 utenti alcol-tossicodipendenti in carico ai servizi dipendenza della ASL 7, che dovevano occuparsi di giardinaggio e pulizie degli spazi esterni delle strutture aziendali.

, ma in attesa che ciò avvenga, si può, nell'immediato, stilare le procedure d'intervento che vengano condivise tra il Serd, altri servizi del DSMD ed altri servizi della A.S.L. o Reparti Ospedalieri.

SERVIZIO DIPENDENZE - DATI SULLE PRESTAZIONI DEL 2009

TIPOLOGIA PAZIENTI IN CARICO ANNO 2009	
U.O. SER-D CARBONIA	
TOSSICODIPENDENTI	378 (DI CUI N°53 "APPOGGIATI")
ALCOLISTI	88
GIOCATORI D'AZZARDO	6
TOTALE	472 (DI CUI N°67 NUOVI UTENTI)
TOSSICODIPENDENTI PERIODO ANNO 2009	
CARBONIA	
PAZIENTI IN CARICO	325
PAZIENTI APPOGGIATI	53
VISITE MEDICHE	3980
SOMMINISTRAZIONE FARMACI	13450
AFFIDAMENTI METADONE / BUPRENORFINA	10400
PRELIEVI URINE	7200
PRELIEVI EMATICI	
VACCINAZIONI	11
PSICOTERAPIE E COLLOQUI (MEDICI-PSICOLOGI)	1632
COLLOQUI DI ALTRI OPERATORI	2267
INTERVENTI NELLE SCUOLE	
RELAZIONI	96
ALTRE ATTIVITÀ	5000
ALCOLDIPENDENTI PERIODO ANNO 2009	
CARBONIA	
PAZIENTI IN CARICO	91
VISITE MEDICHE	631
SOMMINISTRAZIONE TERAPIA	751
CERTIFICAZIONI	86
PSICOTERAPIA / COLLOQUI / CONSULENZE	206
ALTRE ATTIVITÀ	658
NICOTINODIPENDENTI PERIODO ANNO 2009	
CARBONIA	
PAZIENTI IN CARICO (I PAZIENTI CARBONIA SONO CONTEGGIATI ALLA SEDE IGGLESIAS)	

H.T.V. PERIODO
CARBONIA

ANNO 2009

TOSCODIPENDENTI PERIODO ANNO 2009	
231	PAZIENTI IN CARICO
27	PAZIENTI APPOGGIATI
7997	VISITE MEDICHE
6860	SOMMINISTRAZIONE FARMACI
5697	AFFIDAMENTI METADONE / BUPRENORFINA
3107	PRELEVI URINE
102	PRELEVI EMATICI
	VACCINAZIONI
4190	PSICOTERAPIE E COLLOQUI (MEDICI-PSICOLOGI)
2619	COLLOQUI DI ALTRI OPERATORI
231	INTERVENTI NELLE SCUOLE
588	RELAZIONI
23270	ALTRE ATTIVITA'
ALCODIPENDENTI PERIODO ANNO 2009	
65	PAZIENTI IN CARICO
430	VISITE MEDICHE
390	SOMMINISTRAZIONE TERAPIA
15	CERTIFICAZIONI
237	PSICOTERAPIA / COLLOQUI / CONSENZE
639	ALTRE ATTIVITA'
NICOTINODIPENDENTI PERIODO ANNO 2009	
34	PAZIENTI IN CARICO
252	VISITE MEDICHE
	SOMMINISTRAZIONE TERAPIA
	CERTIFICAZIONI
938	PSICOTERAPIA / COLLOQUI / CONSENZE
839	ALTRE ATTIVITA'
H.T.V. - ANNO 2009	
	SERD IGLESIAS
	VISITE MEDICHE
	TRATTAMENTI FARMACOLOGICI
	CERTIFICAZIONI
	COLLOQUI CON OPERATORI NON MEDICI-PSICOLOGI
ATTIVITA' EFFETTUATE NELLA "COMUNITA' TERAPEUTICA TALLAROGA" - ANNO 2009	
36	N° TOTALE PAZIENTI INSERITI
11	N° PAZIENTI PROVENIENTI DA QUESTA ASL
25	N° PAZIENTI PROVENIENTI DA ALTRE ASL

71	VISITE MEDICHE
	TRATTAMENTI FARMACOLOGICI
25	CERTIFICAZIONI
	COLLOQUI CON OPERATORI NON MEDICI-PSICOLOGI



19	PAZIENTI EXTRACOMUNITARI
6	PAZIENTI RESIDENTI
35	PAZIENTI NON RESIDENTI
31	DIPENDENZA DA HEROINA
9	DIPENDENZA DA COCAINA
1	DIPENDENZA DA ALCOL
0	DIPENDENZA DA HASHISH
15	TRATTAMENTO CON METADONE
5	TRATTAMENTO CON BUPRENORFINA
3	TRATTAMENTO DA METADONE A BUPRENORFINA
0	TRATTAMENTO CON ALCOVER
CARATTERISTICHE SOCIO-DEMOGRAFICHE E TOSSICOLOGICHE UTENTI CAS CIRCOND. IN CARICO:	

35	N° UTENTI
52	N° ACCESSI
402	N° VISITE BREVI
4	N° COLLOQUI
473	N° ASSUNZIONI + AFFIDO TERAPIA
10	N° PIANI TERAPEUTICI PER TERAPIA FARMACOSOSTITUTIVA
7	N° PIANI TERAPEUTICI PER TERAPIA ANTIPSPICOTICA
ATTIVITA' EFFETTUATE PER "CASA EMMAUS" - ANNO 2009	
48	1° VISITA
137	VISITE MEDICHE
53	COLLOQUI ASS.SOCIALE+ PRATICHE

26	N° PAZIENTI DIPENDENTI DA SOSTANZE
10	N° PAZIENTI DIPENDENTI DA ALCOL
2.554	N° GIORNATE DEI PAZIENTI INTRA ASL
4.992	N° GIORNATE DEI PAZIENTI EXTRA ASL

2. CENTRO DI SALUTE MENTALE - IGLESIAS

CENTRO DI SALUTE MENTALE - IGLESIAS
 ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

U.O.	SEDE	TELEFONO	FAX	GIORNI E ORARI APERTURA
Centro di Salute Mentale - Distretto di Iglesias	Osp. S. Barbara, Via Leonardo I, Iglesias	0781 3922370	0781 3922847	Lun: 8-14 Mar: 8-14 14,30-19 Mer: 8-14 14,30-18 Gio: 8-14 14,30-19,30 Ven: 8-14 Sab: 8-14

ORGANICO

FIGURA PROFESSIONALE	UNITA'
MEDICI	3
PSICOLOGI	1
ASSISTENTE SOCIALE	1
INFERMIERI PROFESSIONALI	6 (DI CUI 1 PART-TIME)

TIPOLOGIA DEGLI INTERVENTI

Il Centro di Salute Mentale del Distretto di Iglesias nasce nel Novembre 1991 al fine di garantire gli interventi di prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione dei pazienti psichiatrici, attraverso visite ambulatoriali, interventi di pronto soccorso ed agli altri reparti degli Ospedali, interventi a carattere riabilitativo e di inclusione sociale domiciliari, interventi farmacologici in acuto ed a lungo termine, psicoterapie di sostegno e strutturate, consulenze al Pronto Soccorso ed agli altri reparti degli Ospedali, interventi lavorativi protetti, attività di consulenza e peritale (laboratorio teatrale e di decoupage, attività serricole, inserimenti lavorativi protetti), attività di consulenza e peritale con il Ministero di Grazia e Giustizia e Casa Circondariale ed un intenso lavoro di rete con gli altri servizi territoriali aziendali (Serd, Materno-infantile, Servizio psico-sociale, Igiene pubblica, etc.) ma anche con Enti, Istituzioni, Cooperative Sociali. Gestisce gli interventi di urgenza territoriale nonché gli invii, in TSO o volontari, al SPDC di Carbonia.

L'accesso al servizio è libero per quanto sia gradito l'invio da parte dei Medici di Base o da parte dei servizi territoriali e ospedalieri.

Il CSM inoltre garantisce gli interventi residenziali e semiresidenziali attraverso l'invio, la verifica del decorso e della dimissione nelle strutture residenziali e semiresidenziali afferenti al territorio (Comunità Protetta per ex O.P. presso l'AIAS di Domusnovas, Case Famiglia di Fluminimaggiore e di Carbonia) ed, eventualmente, extra ASL.

ATTIVITA' PRESSO ALTRE ISTITUZIONI

Da circa 6 anni è attiva la convenzione tra la ASL e il Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria al fine di garantire l'intervento di consulenza psichiatrica all'interno della Casa Circondariale di Iglesias, con in media circa 100 interventi all'anno.

ATTIVITA' PROGETTUALI

Sono in fase avanzata di attivazione il Laboratorio Teatrale ed il Progetto "Serra Tallaroga", finanziati con i fondi del "Progetto Strategico Salute Mentale", e anche numerosi progetti terapeutico-riabilitativi individuali (P.T.R.I.) e di gruppo, per i quali si utilizzano le risorse inerenti i fondi L.R. n°20/97.

DATI SULLE PRESTAZIONI 2009

ATTIVITA' DIRIGENTI	I TRIM.	II TRIM.	III TRIM.	IV TRIM.	TOTALE
PRIMA VISITA PSICHIATRICA	73	86	53	81	293
COLLOQUIO PSICHIATRICO	1517	1466	1269	1315	5567
PRIMA VISITA PSICOLOGICA	29	22	16	18	85
COLLOQUIO PSICOLOGICO	116	119	95	253	583
PSICOTERAPIA INDIVIDUALE	215	180	144	176	715
PSICOTERAPIA FAMILIARE	2	0	10	7	19
PSICOTERAPIA DI COPPIA	16	10	0	4	30
CONSULENZE OSPEDALIERE	44	45	31	51	171
CONSULENZE AMBULATORIALI	12	7	12	10	41
RIUNIONI	16	39	18	22	95
VISITE DOMICILIARI INFERMIERI	310	263	175	228	976
VISITE DOMICILIARI MEDICI	75	87	65	79	306

ASSISTENTE SOCIALE	I TRIM.	II TRIM.	III TRIM.	IV TRIM.	TOTALE
ATTIVITA' DI RETE	183	316	145	297	941
CONSULENZE SOCIALI	90	84	41	127	342
RELAZIONI-PROGETTAZIONE	9	11	5	14	39
COLLOQUI	73	96	67	104	340
VISITE DOMCILIARI	25	23	9	28	85

ATTIVITA' INFERMIERISTICA	I TRIM.	II TRIM.	III TRIM.	IV TRIM.	TOTALE
TERAPIE AMBULATORIALI DEPOT	131	136	140	137	544
TERAPIE AMBULATORIALI ALTRO	125	64	89	87	395
TERAPIE DOMICILIARI DEPOT	61	68	54	58	241
TERAPIE DOMICILIARI ALTRO	19				19
TOTALE	336	298	283	282	1199
PRELIEVI AMBULATORIALI	71	82	116	81	350
PRELIEVI DOMICILIARI	13	16	21	12	62
TOTALE	84	98	137	93	412
ATTIVITA' DI RIABILITAZIONE		243	9	88	340
COLLOQUI	298	219	198	214	929
SPOSTAMENTI NEL TERRITORIO	68	85	21	15	189
ACCOMPAGNAMENTI DEI PAZIENTI A SERVIZI VARI	21	6	9	4	40

PROGETTO INSERIMENTI LAVORATIVI' ANNO 2009	TOTALE INSERIMENTI
PROGETTO SERRA TALLAROGA	5
PROGETTO INTERCOMUNALE DISTRETTO IGLESIAS	18
PROGETTO INSERIMENTI IN AZIENDE ARTIGIANE	4
CANTIERI COMUNALI A.S.U.	18

CONSULENZE PSICHIATRICHE NELLA CASA CIRCONDARIALE DI IGLESIAS -2009	I TRIM.	II TRIM.	III TRIM.	IV TRIM.	TOTALE
	19	13	29	19	80

RICOVERI IN SPDC ANNO 2009	TOTALE
VOLONTARI	62
TSO	19

3. CENTRO DI SALUTE MENTALE - CARBONIA CENTRO SALUTE MENTALE DI CARBONIA

ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

Il CSM di Carbonia svolge la sua attività all'interno del Distretto Sanitario di Carbonia e comprende 16 Comuni di riferimento.

In sintesi l'attività del servizio è così articolata:

- Attività di CSM propriamente detto
- Attività di tipo residenziale
- Attività di Centro Diurno

Il personale fa capo a un'unica struttura dirigenziale e può essere, a seconda delle esigenze, impiegato in tutti i livelli di attività.

Questo fatto permette di poter utilizzare il personale a seconda delle esigenze dell'utenza in un determinato momento; anche se contemporaneamente pone, qualche volta, tendenza alla polemica di tipo "mansionaristico".

La sede dirigenziale del coordinamento è presso la "Casa Famiglia" con sede presso l'Ospedale Sirai.

ORGANICO

FIGURA PROFESSIONALE	UNITA'
medici psichiatri	n°2 (compreso il Responsabile del Servizio)
psicologi	n°1
educatori professionali	n°3
infermieri professionali	n°5 (di cui uno con contratto a termine e 1 addetto al sistema informatico ad interesse sanitario)
infermieri generici	n°3
OSS	n° 1
Impiegati amministrativi	N°1

Volontari come operatori:

Si aggiungono agli operatori istituzionali un gruppo di volontari, formati alla accoglienza di persone con disturbi mentali (pazienti in riabilitazione avanzata, familiari, professionisti, ecc.) che quotidianamente, tutti i giorni della settimana, prestano la loro opera e collaborano con i servizi più sotto descritti.

ASSISTENZA TERRITORIALE PSICHIATRICA

E' quella svolta dal Centro di Salute Mentale (CSM) propriamente detto, e comprende:

Accoglienza a bassa soglia della domanda complessiva pervenente al Centro. Questa attività è svolta quotidianamente per tutta la giornata e ogni giorno della settimana. Ad essa risponde, secondo competenze proprie, ogni operatore o volontario presente al Centro. Laddove sono necessarie risposte più articolate viene fornito telefono cellulare dei medici responsabili.

Ambulatori psichiatrici-psicologici che si svolgono quotidianamente dal lunedì al venerdì c/o CSM Carbonia e settimanalmente o bisettimanalmente c/o sedi distrettuali di S.Antioco, Carloforte, Villarios (Casa Famiglia).

Espletamento incombenze L.R.n°20/97, nell'articolazione dei diversi interventi previsti per i pazienti di tutti i Comuni del Distretto sanitario di Carbonia

Contatti con i Tribunali, Ospedali Psichiatrici Giudiziari, Comuni, ecc. per incombenze proprie di quelle problematiche.

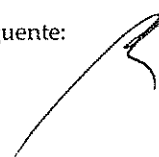
Assistenza domiciliare, soprattutto nella forma dell'assistenza all'abitare.

Gestione Ufficio Tutela approvato con delibera Direzione Generale per pazienti incapaci di amministrare beni, privi di tutore legale e assistiti nelle forme della residenzialità o assistenza domiciliare.

Sistema informatizzato comprendente le attività amministrative del CSM ed esteso alle attività dell'SPDC, e attività psichiatrico-abilitative del CSM (ambulatori, residenzialità, centri diurni, ecc.) ed esteso alle attività del DSMD.

ASSISTENZA RESIDENZIALE PSICHIATRICA

Si svolge presso la Casa Famiglia Carbonia, che divide le sue attività nel modo seguente:



-Casa Famiglia: 6 posti letto per pazienti a alta intensità terapeutica, più 2 posti letto definibili come "gruppi residenziali di integrazione sociale".

-Centro Diurno con laboratori (svariate attività espressive) e "Piccola Fattoria" gestita da pazienti e volontari dell'Associazione di volontariato Albeschida.

L'assistenza a ciclo continuativo si svolge inoltre nella Comunità protetta AIAS Cortoghiana, che consta di 14 posti letto a alta intensità terapeutica. I pazienti presenti provengono in parte dalla chiusura di O.P in parte da O.P.G.

La struttura e il personale di assistenza è fornito dall'AIAS, la direzione dal CSM di Carbonia.

ASSISTENZA SEMIRESIDENZIALE PSICHIATRICA

La "Casa Famiglia" di Villarios è struttura a finalità riabilitativa funzionalmente collegata alla Casa Famiglia di Carbonia.

In essa viene attuata un'ospitalità a più basso regime assistenziale e destinata a pazienti che hanno necessità di periodi di permanenza più brevi.

I pazienti presenti nella Casa hanno generalmente un rapporto con l'ambiente sociale di riferimento meno disgregato e abbisognano di periodi di distacco più brevi, o intermittenti, affinché i percorsi abilitativi messi in essere nella struttura possano avere più successo nel migliorare l'inserimento sociale.

Il funzionamento attuale della Casa di Villarios è stato reso possibile da un lavoro che ha visto collaborare insieme operatori della Casa Famiglia/ Centro diurno di Carbonia e pazienti in cura presso quella struttura in fase di riabilitazione avanzata.

L'implementazione del lavoro nella Casa Villarios è impostato secondo le seguenti linee:

- utilizzo di alcuni operatori (educatori professionali) della Casa Famiglia/centro diurno di Carbonia limitatamente ad alcune fasce orarie
- inserimenti lavorativi di pazienti in riabilitazione attraverso fondi L.R.n° 20/97 gestiti dai Comuni limitrofi alla struttura di Villarios
- percorsi abilitativi previsti da L.R. n° 20/97 che prevedono sussidio individuale a fronte di percorsi comunitari da svolgersi dal paziente
- inserimenti lavorativi attraverso cooperativa sociale in cui siano inseriti pazienti in percorsi abilitativi con fondi di cui al progetto
- implementazioni laboratori attività espressive già presenti nella struttura e costituzione di nuovi.



DATI SULLE PRESTAZIONI 2009

ATTIVITA' ANNO 2009 (Prestazioni per Servizio)

AREA DI ATTIVITA' MEDICA		
	N. UTENTI	1579
Tipo di prestazione	CSM Carbonia	
	Prestazioni	h.mm
(89.07) 1°VISITA	257	192.45
(89.01) VISITE BREVI		0.00
(89.07) 1°VISITA DOMICILIARE CARCERE		0.00
(89.7) VISITE	1913	1434.45
(89.7) VISITA DOMICILIARE CARCERE		0.00
(89.7) VISITA DOMICILIARE UTENTI/RECUPERO PAZIENTI	94	188.00
(94.3) COLLOQUI INDIVIDUALI		0.00
(94.42) COLLOQUI FAMILIARI		0.00
(94.44) COLLOQUI DI GRUPPO		0.00
ADEMPIMENTI TSO		0.00
ATTIVITA' GESTIONALE E DI RETE	263	263.00
CARICHI LAVORO	5	1.15
CERTIFICAZIONI	139	34.45
CONSULENZE OSPEDALIERE/ AMBULATORIALI		0.00
CONSULENZE/TELEFONICHE UTENTI/FAMILIARI/ENTI	356	118.40
CONTATTI ISTITUZIONALI	541	541.00
CONTATTI TELEFONICI ENTI/REPARTI/ALTRO		0.00
PRATICHE LEGGE 2097	432	144.00
GESTIONE STUPEFACENTI	25	2.05
GESTIONE TABAGISMO		0.00
INFORMATIZZAZIONE DATI		0.00
INFORMATORI SCIENTIFICI		0.00
PIANI TERAPEUTICI	220	660.00
PREPARAZIONE RELAZIONI CONVEGNO		0.00
PRESCRIZ.FARMACI ESAMI		0.00
PREVENZIONE	56	84.00
PROGETTAZIONE/REALIZZAZIONE		0.00
RELAZIONI COMPLESSE	65	97.30
RICOVERO		0.00
RILEVAZIONE DATI/MINIST/AZIENDALI		0.00
RIUNIONI PLENARIE DIRIGENZIALI		0.00

RIUNIONI SU CASI		0.00
RIUNIONI/EQUIPE	45	7.30
RIUNIONI/OPERATORI ENTI		0.00
SPOSTAMENTI SUL TERRITORIO	103	0.00
VACCINAZIONI		0.00
TOTALE	4514	3769.15

ATTIVITA' ANNO 2009 (Prestazioni per Servizio)

**AREA DI ATTIVITA'
PSICOLOGICA**

Tipo di prestazione	CSM Carbonia	
	Prestazioni	h.mm
(89.07) 1°VISITA	37	37.00
(89.7) VISITE DOMICILIARI CARCERE		0.00
(89.7) VISITE DOMICILIARI UTENTI	61	91.30
(94.3) COLLOQUIO PSICOLOGICO BREVE (TELEFONICI COMPRESI)	74	24.40
ACCORDO DI PROGRAMMA	14	0.00
ATTIVITA' RISOCIALIZZANTI		0.00
ATTIVITA' SCUOLE	23	57.30
CARICHI LAVORO	2	2.00
COLLOQUIO PSICOLOGICO FAMILIARE O DI GRUPPO	86	129.00
COLLOQUIO PSICOLOGICO INDIVIDUALE	1061	1061.00
CONSULENZE OSPEDALIERE		0.00
CONSULENZE TELEFONICHE	25	4.10
CONTATI TELEFONICI ENTI	256	21.20
GESTIONE TABAGISMO		0.00
LABORATORI ESPRESSIVI	48	120.00
ORGANIZZAZIONE CORSI PREPARAZIONE RELAZIONI CONVEGNO		0.00
PROGETTAZIONE	45	45.00
PSICOTERAPIA DI GRUPPO	86	172.00
PSICOTERAPIA FAMILIARE E DI COPPIA	43	64.30
PSICOTERAPIA INDIVIDUALE		0.00
RELAZIONI COMPLESSE	5	10.00
RELAZIONI SEMPLICI	25	12.30
RIUNIONE SETTIMANALE DI REPARTO	2	3.00
RIUNIONI CON OPERATORI ENTI	45	45.00
RIUNIONI CON OPERATORI SU CASI		0.00
RIUNIONI DIRIGENZIALI	8	12.00

RIUNIONI EQUIPE	15	7.30
RIUNIONI PLENARIE		0.00
SPOSTAMENTI SUL TERRITORIO	96	48.00
SUPERVISIONE		0.00
TUTORAGGIO PSICOLOGI		0.00
UTENTI/FAMILIARI/ENTI	15	3.45
VALUTAZIONE PSICODIAGNOSTICA	45	112.30
INCONTRI FORMATIVI OBBLIGATORI		0.00
SOMMINISTRAZIONE TEST	51	76.30
TOTALE	2168	2160.25

ATTIVITA' ANNO 2009 (Prestazioni per Servizio)

Tipo di prestazione	AREA DI ATTIVITA' INFERMIERISTICA	
	CSM Carbonia Prestazioni	h.mm
ACCOGLIENZA	789	197.15
AFFIDAMENTI		0.00
AGGIORNAMENTO		0.00
APPROVVIGIONAMENTO(GESTIONE) STUPEFACENTI	12	12.00
ARCHIVIO CARTELLE CLINICHE	59	9.50
ASSISTENZA DIRETTA:CURA IGIENE PERSONALE RIFACIMENTO LETTI - SORVEGLIANZA/CONTROLLO	156	312.00
ASSISTENZA DISTRIBUZIONE VITTO	356	178.00
ASSISTENZA NELLE CONSULENZE MEDICHE ESTERNE O DH	254	127.00
ASSISTENZA VISITA MEDICA	156	39.00
ATTI LEGGE 20/97	432	72.00
ATTIVITA' RISOCIALIZZANTI	398	796.00
ATTIVITA' SINDACALE		0.00
CARICHI DI LAVORO	15	1.15
COLLOQUI CON ALTRI OPERATORI	56	37.20
COMPILAZIONE MODULISTICA PER ESAMI DIAGNOSTICI	35	2.55
CONSEGNA FARMACI UTENZA ESTERNA		0.00
CONTATTI TELEFONICI	2564	213.40
DISTRIBUZIONE		0.00
EDUCAZIONE SANITARIA	25	6.15
ELABORAZIONE DATI ANNUALI AL COMPUTER	65	130.00
ELABORAZIONE DATI TRIMESTRALI AL COMPUTER	36	72.00

FARMACI:RICHIESTA/ APPROVV./CONTROLLO/SCADENZA	52	8.40
GESTIONE APPUNTAMENTI TELEFONICI AMBULATORIALI	2463	410.30
GESTIONE PRELIEVI URINARI		0.00
GESTIONE RICOVERI: TSO		0.00
GESTIONE RICOVERI: VOLONTARI - D.H.		0.00
LETTERE/RELAZIONI	25	16.40
MEDICAZIONI	56	14.00
PASSAGGIO CONSEGNE	625	156.15
PIANIFICAZIONE LAVORO - FOTOCOPIE ARCHIVIAZIONE DATI	8965	1494.10
PIANO TERAPEUTICO	220	110.00
PRELIEVO SANGUE VENOSO		0.00
PROTOCOLLO ATTI	45	3.45
RICERCA DATI PER PROGETTO		0.00
RICHIESTA ESAMI DI LABORATORIO		0.00
RICHIESTA VITTO		0.00
RICHIESTE DI SERVIZIO MANUTENZIONE - PULIZIE - ECC.	59	4.55
RINNOVO PIANO TERAPEUTICO CON UTENTI	25	6.15
RINNOVO PIANO TERAPEUTICO TELEFONICO	18	1.30
RIUNIONE INFERMIERI/EQUIPE	96	96.00
RIUNIONI PLENARIE		0.00
SCREENING - DROGHE PER ABUSO DA SOSTANZE		0.00
SOMMIN.FARMACI SOSTITUTIVI		0.00
SOMMINISTRAZIONE TERAPIE - OS -I.M.- E.V.	8915	742.55
SOMMINISTRAZIONE TERAPIE DEPOT	37	3.05
SPOSTAMENTI SUL TERRITORIO	6587	9880.30
VISITE DOMICILIARI	94	94.00
CONSULING TOSSICODIPENDENZA		0.00
CONSULING TABAGISMO INDIVID.		0.00
CONSULING TABAGISMO DI GRUPPO		0.00
CONSULING TABAGISMO TELEFONICO		0.00
Totale	33690	15249.40

ATTIVITA' ANNO 2009 (Prestazioni per Servizio)

**AREA DI ATTIVITA'
EDUCATORI
PROFESSIONALI**

Tipo di prestazione	CSM Carbonia	
	Prestazioni	h.mm
ACCOGLIENZA GRUPPI TEATRALI ESTERNI	14	3.30

ACCOMPAGNAMENTI	105	78.45
AGGIORNAMENTO		0.00
ASSISTENZA ALLA PERSONA (IGIENE)	205	102.30
ASSISTENZA ALL'ABITARE		0.00
ATTIVITA' CENTRO DIURNO	412	1236.00
ATTIVITA' DIDATTICHE RICREATIVE	15	22.30
ATTIVITA' DI GESTIONE DI RETE		0.00
ATTIVITA' PSICOEDUCAZIONALI STRUTTURATE		0.00
ATTIVITA' SINDACALE		0.00
ATTIVITA' SPORTIVE GINASTICA DOLCE	39	39.00
CARICHI DI LAVORO		0.00
COLLABORAZIONE DI RETE NEL TERRITORIO	35	70.00
COLLOQUI CON FAMILIARI/GRUPPO	16	13.20
COLLOQUI ESTEMPORANEI	54	18.00
COLLOQUI INDIVIDUALI	174	116.00
CONTATTI ISTITUZIONALI		0.00
CONTATTI ALTRI SERVIZI	56	56.00
CONTATTI TELEFONICI SERVIZI	205	68.20
CONTATTI TELEFONICI UTENTI/FAM/ENTI	356	118.40
COUNSELING MOTIVAZIONALE	28	21.00
DISBRIGO PRATICHE INDIVIDUALI	84	84.00
ECONOMIA DOMESTICA (SPESA ECC.)		0.00
ELABORAZIONE DATI		0.00
ELABORAZIONE RELAZIONE CONVEGNO		0.00
ESTERNI:CERAMICA AIAS CORTOGHIANA ECC.	145	217.30
FULL-TIME TEATRALI	48	48.00
GESTIONE GRUPPI	66	198.00
GESTIONE PROGETTI FINANZIATI		0.00
GESTIONE TIROCINIO FORMATIVO	132	396.00
GRUPPO APPARTAMENTO	158	158.00
INCONTRI LABORATORIO SCUOLA	34	34.00
INTERNI:LABORATORI MANUALITA' VARIE	321	321.00
INTERVENTI EDUCATIVI	411	1233.00
LABORATORI SETTIMANALI		0.00
ORGANIZZAZIONE RASSEGNE TEATRALI	22	33.00
PICCOLI LAVORI DI MANUTENZIONE/IGIENE ABITAZIONE DI PERSONE CON PROGETTO INDIVIDUALIZZATO	73	54.45
PRANZO DISTRIBUZIONE E RIORDINO	423	317.15



PREPARAZIONE PRANZO PULIZIA AMBIENTI	421	421.00
PREVENZIONE		0.00
PROGETTAZIONE		0.00
PROGETTAZIONE E VERIFICA PROGETTI IN CORSO	82	82.00
PROGETTI EDUCATIVI		0.00
PROGETTI INDIVIDUALIZZATI		0.00
PROGRAMMAZIONE - ORGANIZZAZIONE ATTIVITA' CENTRO DIURNO	104	260.00
RELAZIONI		0.00
RIUNIONE EQUIPE		0.00
RIUNIONE MATTUTINA ORGAN. LAVORI	591	394.00
RIUNIONI PLENARIE		0.00
RILEVAZIONE DATI		0.00
SEGRETERIA SCIENTIFICA CONVEGNI SERT		0.00
SOGGIORNO ESTIVO		0.00
SPOSTAMENTI SUL TERRITORIO	421	421.00
SUPPORTO/OSSERVAZIONE INDIVIDUALE		0.00
SUPPORTO/OSSERVAZIONE ACCOMPAGNAMENTO ATTIVITA' GRUPPO		0.00
TRAINING DELL'ATTORE	203	101.30
VISITE DOMICILIARI	54	54.00
VISITE GUIDATE E PARTECIPAZIONE AI C.D.	8	4.00
SPESA	222	444.00
Totale	5737	7239.35

ATTIVITA' ANNO 2009 (Prestazioni per Servizio)

**AREA DI ATTIVITA'
AMMINISTRATIVA**

Tipo di prestazione	CSM Carbonia	
	Prestazioni	h.mm
AGGIORNAMENTO		0.00
APPROVVIGIONAMENTO DIRETTO		0.00
ARCHIVIAZIONE DATI		0.00
CASSA ECONOMALE	895	1342.30
CATALOGAZIONE E CONSEGNA ATTI	84	16.48
CONTATTI TELEFONICI	288	48.00
DELIBERE STANDARDS	43	28.40
DELIBERE VARIE	25	75.00



FOTOCOPIE	1554	51.48
GESTIONE PROGETTI L.309/90 E ALTRI		0.00
INVENTARIO		0.00
LETTERE/RELAZIONI	65	43.20
OPERAZIONI FINANZIARIE C/PAZIENTI	12	24.00
OPERAZIONI REINTEGRO CASSA ECONOMALE	36	72.00
PROTOCOLLO ATTI	255	21.15
RICHIESTA APPROVVIGIONAMENTO		0.00
RICHIESTE DI SERVIZIO		0.00
RIUNIONI PLENARIE	8	16.00
SEGRETARIATO CORSI E COMMISSIONI		0.00
CARICHI DI LAVORO		0.00
		0.00
Totale	3265	1739.21
TOT. PRESTAZ.COMPLESSIVE		49374
TOTALE ORE COMPLESSIVE		30158.16

Attività Specialistiche Ambulatoriali del C.S.M. Carbonia

Riepilogo delle Prestazioni

Descrizione Prestazioni Mediche	N.Prestazioni erogate	N.Utenti
Visita Psichiatrica di controllo	1913	496
Prime visite	257	257
Piano Terapeutico	220	220
Pratiche Legge 20/97	432	432
Visite Domiciliari	94	12
Terapie Depot	37	6
TOTALE	2953	1423

Descrizione Prestazioni Psicologa	N.Prestazioni erogate	N.Utenti
Psicoterapia individuale	1061	90
Primo colloquio psicologico	37	37
Somministrazione Test (Wais - C.P.M. intelligenza)	51	
Psicoterapia familiare	15	1
Psicoterapia di Gruppo	86	12
Psicoterapia di Coppia	43	8
Visite Domiciliari	61	8
TOTALE	1354	156
TOTALE DELLE PRESTAZIONI	4307	1579

Attività Erogate Presso le Case Famiglia e Comunità Protette



del CSM Carbonia - Riepilogo delle Prestazioni

CASA FAMIGLIA CARBONIA

Descrizione Prestazioni	N.Prestazioni erogate	N.Utenti
Interventi di Risocializzazione	2044	17
Riabilitazione Pratico-Manuale-Motoria	149	2
TOTALE	2193	19

CASA FAMIGLIA VILLARIOS

Descrizione Prestazioni	N.Prestazioni erogate	N.Utenti
Interventi di Risocializzazione	1422	4
Riabilitazione Pratico-Manuale-Motoria	62	1
TOTALE	1484	5

COMUNITA' PROTETTA CORTOGHIANA

Descrizione Prestazioni	N.Prestazioni erogate	N.Utenti
Numero giornate di presenza	3636	11
Riabilitazione Pratico-Manuale-Motoria	56	
Visite Psichiatriche di Controllo	130	
TOTALE	3822	11

Attività Erogate Presso i Centri Diurni di Carbonia e Villarios

del C.S.M. Carbonia - Riepilogo prestazioni

CENTRO DIURNO CARBONIA

Descrizione Prestazioni	N.Prestazioni erogate	N.Utenti
Interventi di Risocializzazione	5183	52
Progetti Lavorativi Formazione Lavoro	1989	10
TOTALE	7172	62

CENTRO DIURNO VILLARIOS

Descrizione Prestazioni	N.Prestazioni erogate	N.Utenti
Interventi di Risocializzazione	1019	11
Progetti Lavorativi Formazione Lavoro	288	2

Attività di Socializzazione Teatro	711	12
TOTALE	2018	25

4. IL SERVIZIO PSICHIATRICO DI DIAGNOSI E CURA IL SERVIZIO PSICHIATRICO DIAGNOSI E CURA

ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

Il Servizio Psichiatrico di Diagnosi e Cura si trova in una struttura adiacente al P.O. Sirai di Carbonia.

La superficie coperta è di circa 450 mq, dispone di 16 posti letto, 6 per le donne collocati in 2 stanze di degenza con accesso diretto ai bagni e 10 posti uomo, in 4 stanze, di cui una singola, con un solo bagno comune. Oltre 2 studi psichiatrici e la stanza del medico di guardia, che funziona anche, con un separè artigianale, da ambulatorio per la psicologa sono presenti la stanza per il caposala, 2 ripostigli, la cucina e gli spogliatoi per gli infermieri.

Le dimensioni delle camere sono a norma, così come i servizi igienici.

Sono presenti 3 vie di fuga con porte antipanico (sempre chiuse a chiave) oltre i due ingressi ospedaliero ed esterno.

E' presente un giardino interno di circa 35 mq ed uno esterno di 250 mq.

Gli unici macchinari in carico sono una cardiolina e 4 personal computer (2 per i medici, 1 per il caposala, 1 per gli infermieri).

ORGANICO

FIGURA PROFESSIONALE	UNITA'
medici psichiatri	n°7 (compreso il Responsabile del Servizio)
psicologi	n°1
infermieri professionali	n°13 (di cui 1 coordinatore infermieristico, 1 contratto a termine)
infermieri generici	n°4
OSS	n°1 (con contratto a termine)

N° 4 infermieri usufruiscono della legge 104/92, e un medico lavora part-time 24 h alla settimana.

I servizi dediti alla parte alberghiera sono esternalizzati.

INTERVENTI

Le attività svolte in SPDC sono elencate sinteticamente come segue:

- Accettazione della chiamata di emergenza psichiatrica.
- Collegamento con l'ambulanza-vigili urbani-forze dell'ordine.
- Partecipazione al recupero dell'urgenza psichiatrica con un infermiere.
- Accoglienza per Ricoveri Volontari, TSO, Day Hospital terapeutici e diagnostici.
- Valutazione dello status psichico e delle condizioni generali.
- Compilazione dei verbali e cartelle, mediche, psicologiche e infermieristiche, di ricovero.
- Richiesta esami clinici (ematologici, radiografici, ECG grafici ecc.).
- Assistenza medico infermieristica ai degenti.
- Cura personale del degente.
- Distribuzione dei pasti.
- Colloqui con i degenti e familiari.
- Contatti telefonici e diretti con i CSM di competenza.
- Comunicazioni telefoniche e dirette con Servizi Ospedalieri, Servizi Sociali, UVT, SERD,

Associazioni, Cooperative, Comunità, Tribunali.

- Compilazione di protocolli interni (contenzioni, allontanamenti ecc.) ed esterni (UVT, tribunali ecc.).
- Consulenze Tecniche d'Ufficio per i Tribunali.

- Visite a soggetti ospiti di Comunità, Case Famiglia ecc.
- Compilazione di schede di valutazione e materiali psicodignostici.
- Visite ambulatoriali mediche, psicologiche, infermieristiche.
- Certificazioni.
- Compilazione di SDO e schede di dimissione.
- Consulenze di Pronto Soccorso e Ospedaliere.
- Trasferimenti intraospedalieri.
- Riunioni di gruppo di pazienti e familiari (gruppi AMA).
- Assistenza infermieristica domiciliare.
- Assistenza medica domiciliare.
- Trasferimento pazienti in altre strutture.
- Terapie depot.
- Piani terapeutici.
- Dispensazione diretta di Leponex.
- Incontri riabilitativi e di miglioramento delle capacità relazionali ed espressive.
- Riunioni di equipe.
- Incontri formativi.
- Ricerca clinica.

L'attività più propriamente alberghiera (pasti, biancheria, pulizie) è attribuita a ditte private.
Inoltre, per accordi presi dall' Azienda, vengono gestiti anche i ricoveri provenienti dall' ASL n° 6.

Nelle tabelle allegate sono presenti i dati di attività riguardanti prestazioni ospedaliere e territoriali erogante nel corso del 2009.

DATI SULLE PRESTAZIONI DEL 2009

RIEPILOGO ATTIVITA' INFERMIERISTICA - ANNO 2009	
GG. PRESENZA COMPLESSIVE	3190
GG. RIPOSO SETTIMANALE	1401
GG. CONGEDI ORDINARI	491
GG. ASSENZE PER L.104	133
GG. CONGEDI STRAORDINARI	23
GG. RECUPERI ORE	40
GG. MALATTIA	195
GG. ASSENZA	882
GG. ASSENZE COMPLESSIVE	2283
ORE AGGIORNAMENTO OBBLIG.	160
ORE AGGIORNAMENTO FACOLT.	--
ORE COMPLESSIVE LAVORATE	31121
ORE STRAORDINARIE	697



5. **COMUNITA' PSICHIATRICA DI FLUMINIMAGGIORE
E CENTRO PER LA RICERCA E LA TERAPIA IN SALUTE MENTALE
CENTRO PER LA RICERCA E LA TERAPIA IN SALUTE MENTALE**

**ATTIVITÀ E MODALITÀ DI COLLABORAZIONE CON L'UNIVERSITÀ E L'AZIENDA MISTA
OSPEDALIERA UNIVERSITARIA DI CAGLIARI**

Il centro offre assistenza psichiatrica ai comuni di Fluminimaggiore e Buggerru (4150 abitanti) e coordina le attività della casa famiglia "Il girasole" di Fluminimaggiore.

Il centro si avvale di un protocollo per i tirocini degli studenti dell'Università di Cagliari, siglato nell'accordo di programma per l'avvio del corso di laurea in Tecnico della Riabilitazione.

Sino al 31 Agosto 2009 era attiva una convenzione che prevedeva l'espletamento del totale del tempo dedicato alla assistenza del Responsabile, prof. Mauro Giovanni Carta dal settembre 2009 è attiva una convenzione che prevede l'impiego dello stesso nella struttura per 6 ore settimanali compresi i viaggi.

ATTIVITÀ AMBULATORIALE E DI ASSISTENZA PSICHIATRICA TERRITORIALE

L'attività ambulatoriale si è svolta presso i due ambulatori ASL di Fluminimaggiore e Buggerru, hanno collaborato a tale attività la dottoressa Alessandra Garofalo, psichiatra, borsista universitaria e la dottoressa Maria Efisia Lecca, specializzanda in psichiatria. Gli ambulatori sono aperti settimanalmente per circa 4 ore ciascuno.

Sino al Gennaio 2009, iniziato circa 2 anni prima, è stato portato avanti da 2 psicologhe psicoterapeute, borsiste universitarie, un progetto di counselling presso i medici di medicina generale dei 2 comuni. Il progetto finanziato con fondi RAS non è proseguito per mancanza di risorse.

Le assistenti sociali dei 2 comuni vengono (dal mese di settembre) incontrate mensilmente per discutere dei casi anche in relazione all'espletamento delle pratiche inerenti le varie tipologie di sussidi.

**ATTIVITÀ DELLA CASA FAMIGLIA IL GIRASOLE E DEL CENTRO DIURNO
ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO**

La struttura di Fluminimaggiore è una struttura della ASL con 8 posti letto residenziali, che fornisce assistenza continua a pazienti psichiatrici di media ed alta gravità.

E' ospitata in una casa, di proprietà di questa Azienda, sita nel Comune di Fluminimaggiore. La gestione è invece affidata ad una cooperativa sociale, la CTR di Cagliari, con contratto biennale già rinnovato nel corso del 2009. Sono in atto le procedure per l'aggiudicazione della nuova gara d'appalto.


Il servizio prevede anche il Centro diurno, frequentato da 4 utenti del paese. Il C.D. è aperto all'utenza dal lunedì al sabato dalle 9.00 alle 15.00: gli utenti partecipano alle attività con gli altri ospiti della casa-famiglia, sono seguiti da un educatore di riferimento. Un utente frequenta il C.D. fino alle 17.00, in seguito a richiesta personale e accoglimento da parte dell'equipe.

Nel corso dell'anno 2009 si sono avvicinati 11 ospiti nella struttura residenziale.

ORGANICO (PERSONALE DELLA COOPERATIVA)

FIGURA PROFESSIONALE	UNITA'
medici psichiatri	n°2 (di cui 1 Responsabile del Servizio, con contratto ASL e 1 che svolge attività di tirocinio)
educatori	n°5 (di cui 1 con funzioni di coordinatore)
infermieri professionali	n°4
ausiliari	n°2
OSS	n°1
amministrativi	N°1

La struttura ospita i tirocinanti del corso "Tecnico della riabilitazione psichiatrica" e sono talvolta presenti tirocinanti del corso di laurea di medicina e specializzandi in psichiatria.



ATTIVITA' PROGETTUALI

PROGETTO CINEMA- Il progetto , intrapreso nel novembre del 2008, reso possibile grazie a un finanziamento del Centro Universitario per la Ricerca e la Terapia in Salute Mentale chiesto e ottenuto dal Responsabile della struttura si è concluso con la produzione di tre cortometraggi e con la partecipazione degli utenti e operatori della struttura alla serata "Cinema per comunicare oltre il disagio" organizzata dall'Università degli Studi di Cagliari a cui hanno partecipato gli Assessori Regionali alla Pubblica Istruzione, Beni Culturali, informazione, Spettacolo e Sport e all'Igiene Sanità e Assistenza sociale (vedasi allegato).

Il progetto ha motivato fortemente alcuni utenti, è stato importante perché ha visto importanti momenti di socializzazione con realtà "esterne", inoltre ha contribuito alla crescita della consapevolezza di "gruppo" e dell'autostima personale di coloro che sono stati più motivati.

PROGETTO PSICO-EDUCATIVO INTEGRATO -Gli operatori referenti sono M.G. Lampis e O.Casula, ha avuto inizio nel 2008, inizialmente con la collaborazione delle educatrici del master e una psicologa borsista universitariadelle, ultimamente gli incontri hanno cadenza settimanale coinvolgono la quasi totalità degli utenti. L'intervento è ispirato al metodo psicoeducativo di Ian Falloon, si è infatti utilizzato il manuale di di questo approccio come riferimento.

Argomenti trattati :difficoltà nella vita quotidiana della comunità, problemi di adattamento degli utenti, dinamiche interpersonali:

Obiettivi: maggior capacità di comunicazione, metodologia per la risoluzione di problemi, controllo dell'emotività, acquisizione di abilità sociali.

PROGETTO "BOTTEGA IL GIRASOLE"- Grazie alla disponibilità dei familiari della Drssa Lecca, che hanno messo a disposizione della struttura un piccolo locale sulla via principale del Paese, è stato possibile fare una mostra mercato degli oggetti e manufatti prodotti nei laboratori di attività manuali dal 10 dicembre per tutte le festività natalizie. Oltre ad un piccolo ricavo economico l'attività ha avuto l'effetto di un avvicinamento e integrazione degli utenti e operatori della struttura con la popolazione residente.

PROGETTO MINIAPPARTAMENTO- sono stati coinvolti nell'allestimento del miniappartamento alcuni ragazzi della struttura che hanno tinteggiato e ripulito le due camere del seminterrato, la tinta e il materiale è stato comprato con fondi CTR, il mini-appartamento attualmente è occupato da due utenti in via di dimissione, per rendere più incisivo il percorso verso l'autonomia.

LABORATORIO DI GIARDINAGGIO E CURA ANIMALI- La cura del giardino e dei tre animali facenti ormai parte della Casa-famiglia, un cane e un gatto, avvengono quotidianamente con il coinvolgimento a turno di tutti gli ospiti.

DATI SULLE PRESTAZIONI DEL 2009

FLUMINIMAGGIORE	BUGGERRU	C/O OSPEDALE CROBU IGLESIAS	TOTALE VISITE AMBULATORIALI
159	181	11	351

FLUMINIMAGGIORE	BUGGERRU	TOTALE VISITE DOMICILIARI
133	45	178

RICOVERI IN SPDC ANNO 2009	TOTALE
VOLONTARI	1
TSO	1
	2

7) Assistenza riabilitativa ai disabili,anziani e non autosufficienza

L'attività di diagnosi e di assistenza riabilitativa territoriale ai disabili è stata svolta nei centri di Riabilitazione del Servizio Materno Infantile di seguito elencati:

U.O.NP.I.A. di Iglesias e Carbonia (comprendente anche Santadi) per quanto riguarda l'età evolutiva,
Servizio di Riabilitazione adulti del SMI (P.O. F.lli Crobu) per l'età adulta;
nove centri privati accreditati, sette gestiti dall'AIAS e uno dalla Cooperativa
CTR Primavera, entrambi autorizzati al trattamento globale sia adulti che minori
e ANFFAS in convenzione misto pubblico-privato, con responsabilità sanitaria della
nostra Azienda, direzione medica Dott.ssa Valeria Deplano .

L'attività medica dal 2008 è limitata alla sola attività di due specialisti neuropsichiatri infantili, indirizzata sia all'attività clinica ambulatoriale che alle consulenze nei reparti e nel territorio e ai controlli clinici e di verifica per l'accesso alla struttura privata. Sono state inoltre espletate le attività istituzionali specifiche della neuropsichiatria infantile (valutazioni e certificazioni per il sostegno scolastico per gli alunni disabili, valutazioni cliniche per il tribunale per i Minorenni, attività di integrazione socio-sanitaria, incontri con operatori EE.LL., etc).

I trattamenti effettuati presso la struttura dell'ex P.O "F.lli Crobu" riguardavano attività ambulatoriali di tipo globale (ex art.26) che in regime art. 48, rivolte sia all'età evolutiva che in minor misura all'età adulta:

- Problematiche di natura congenita e/o acquisita in età evolutiva e in età adulta
- Patologie neurologiche di origine vascolare
- Patologie croniche progressive del SNC
- Problematiche di tipo ortopedico od otorinolaringoiatrico per quanto riguarda le attività in regime ambulatoriale art.48

Le strutture aziendali hanno effettuato le prestazioni indicate nelle seguenti tabelle:

8) Assistenza Idrotermale

Nel territorio dell'Azienda n. 7 non sono presenti strutture per Assistenza Idrotermale; la normativa vigente prevede che l'autorizzazione ai trattamenti sia seguita direttamente dalle strutture eroganti; dall'anno 2001 tale attività rientra tra quelle soggette a compensazione economica anche se a tutt'oggi non sono pervenute rendiconti e richieste dalle strutture eroganti.

9) Assistenza Protesica e assistenza Integrativa

Per l'anno 2009 i dati relativi all'assistenza protesica sono delineati nella tabella sotto riportata.

In base ad una lettura attenta dei dati si possono esprimere le seguenti considerazioni:

La fornitura di letti e carrozzine ha subito un trend di crescita notevole, e nonostante ci sia la riconversione delle protesi ed ausili da parte della ditta Metis, che ha ricondizionato e consegnato letti e carrozzine, si è dovuto ricorrere ad ulteriori acquisti.

La ragione di tale necessità è dovuta a parere dello scrivente al fatto che l'attuale normativa Regionale consente anche ai Medici di Medicina generale di poter prescrivere letti e carrozzine, ed inoltre anche materassi antidecubito.

In alternativa si potrebbe costituire apposita commissione di valutazione protesica che dovrebbe validare tutte le richieste.



Dati Distretto Iglesias

Protesi	2009
	N°
Ausili addominali	0
Ortesi spinali	122
Ortesi per arto superiore	4
Apparecchi per arto inferiore	226
Protesi di arto superiore	0
Protesi di arto inferiore	14
Calzature ortopediche	132
Mobilità e posizione seduta	1282
Protesi oculari	10
Ausili ottici correttivi	112
Protesi acustiche	144
Ausili per la cura e protezione personale	2
Ausili per la mobilità personale	128
Biciclette	0
Carrozine	8
	8
Ausili per il sollevamento-sollevatori	0
Seggiolone normale	0
Vestiti e calzature	44
Ausili di protezione del corpo	10
Protesi non di arto	122
Ausili antidecubito	10
Termometri	0
Ausili per la deambulazione utilizzati con braccio	64
Letti	8
Ausili ottici elettronici	2
Periferiche input e output	6
Macchina da scrivere e sistemi di elaborazione	0
Telefoni ed ausili per telefonare	12
Sistemi di trasmissione	0
Ausili per comunicazione interpersonale	2
Apparecchio di sollevamento montascale	6

Sedile girevole per vasca	0
Seggiolino per doccia	0
TOTALE	2478

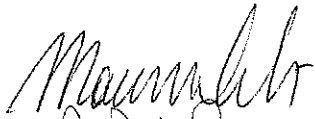
Dati Distretto Carbonia

N° AUSILI PROTESICI CONCESSI ANNO 2009				
PRESIDI	N. FORNITURE		COSTI	
	Acquistate	Utilizzo giacenza	Costo acquisto	Risparmio con la giacenza
LETTO 1 MANOVELLA	25	30	6.042,45	7.251,30
LETTO 2 MANOVELLE	65	52	19.190,94	15.361,84
SPONDE	83	75	8.470,99	7.654,49
MATERASSO AD ARIA	31	/	3.746,23	/
CARROZZINA	165	/	39.881,55	/
CARROZZINA ELETTRICA	150	33	127.230,42	14.655,34
PROTESI ACUSTICHE	12	/	62.656,56	/
PANNI E TRAVERSE			319.126,44	
CATETERE SACCHE PRESIDI PER STOMIA			265.625,22	
DEAMBULATORE	97	/	116.742,20	
MONTASCALE				
PRESIDI PER IGIENE				
SUSSIDI TECNICI INFORMATICI				
SEGGIOLONE				
SOLLEVATORE				
	Totale costi/risparmio giacenza		968.713,00	44.922,97

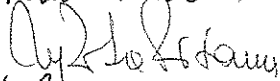


I COMPONENTI

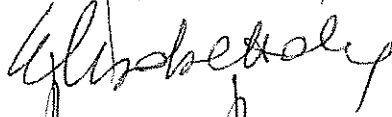
Dr. Maurizio Casti



Dr.ssa Maria Rita Pisanu



Dr.ssa Elisabetta Lay



Dr.ssa Paola Perseu



REGIONE SARDEGNA

AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 7

Sede: CARBONIA VIA DALMAZIA N. 83

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

AL

BILANCIO CHIUSO AL 31.12.2009

REGIONE SARDEGNA
AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 7

Sede: CARBONIA VIA DALMAZIA N. 83

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
AL
BILANCIO CHIUSO AL 31.12.2009

Il giorno 14 e 17 maggio 2010, si è riunito presso la sede della Asl n. 7 di Carbonia, il Collegio sindacale regolarmente convocato, per procedere all'esame del bilancio dell'esercizio 2009 dell'Azienda Sanitaria Locale, trasmesso al Collegio in data 23 aprile 2010.

Il bilancio evidenzia un perdita lorda € 26.285.050,25 che al netto degli ammortamenti pari a € 6.306.179,23 e degli interessi di computo 2.520.767,47 , poste figurative di costo, si riduce a € 17.458.103,55 a fronte di una perdita netta nell'anno 2008 di € 25.403.687,76.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 31.12.2009, espressi in Euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Stato Patrimoniale	Bilancio di esercizio 2008	Bilancio di esercizio 2009	Differenza per valore assoluto	Diff. %
Immobilizzazioni	83.482.723,55	80.058.215,75	-3.424.507,80	-4,10%
Attivo circolante	32.953.160,56	48.420.862,39	15.467.701,83	46,94%
Ratei e risconti			0,00	
Totale attivo	116.435.884,11	128.479.078,14	12.043.194,03	10,34%
Patrimonio netto	68.023.683,25	60.261.299,65	-7.762.383,60	-11,41%
Fondi	2.300.243,73	4.788.757,62	2.488.513,89	108,18%
T.F.R.	631.536,82	709.058,77	77.521,95	12,28%
Debiti	42.161.157,38	60.839.374,45	18.678.217,07	44,30%
Ratei e risconti	3.319.262,93	1.880.587,62	-1.438.675,31	-43,34%
Totale passivo	116.435.884,11	128.479.078,11	12.043.194,00	10,34%
Conti d'ordine	0	0	0,00	

Conto Economico	Bilancio di esercizio 2008	Bilancio di esercizio 2009	Differenza per valore assoluto	Diff. %
Valore della Produzione	197.393.252,55	203.827.598,58	6.434.346,03	3,26%
Costo della Produzione	211.022.187,72	219.510.126,16	8.487.938,44	4,02%
Differenza	-13.628.935,17	-15.682.527,58	-2.053.592,41	15,07%
Proventi ed oneri finanziari +/-	-3.906.709,68	-3.029.272,53	877.437,15	-22,46%
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-				
Proventi ed oneri straordinari +/-	-11.894.470,69	-899.048,92	10.995.421,77	-92,44%
Risultato prima delle imposte +/-	-29.430.115,54	-19.610.849,03	9.819.266,51	
Imposte dell'esercizio	6.417.571,54	6.674.201,22	256.629,68	4,00%
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	-35.847.687,08	-26.285.050,25	9.562.636,83	-26,68%

Si evidenziano gli scostamenti tra il budget 2009 e il relativo bilancio d'esercizio (in migliaia di euro):

Conto Economico	Budget 2009	Bilancio di esercizio 2009	Diff. %
Valore della Produzione	196.338	203.827	3,81%
Costo della Produzione	208.447	219.510	5,31%
Differenza	-12.109	-15.683	30%
Proventi ed oneri finanziari +/-			
	45	-3.029	-6831,11%
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-			
	0	0	
Proventi ed oneri straordinari +/-			
	0	-899	
Risultato prima delle imposte +/-			
	-12.064	-19.611	62,56%
Imposte dell'esercizio	-6.448	-6.674	3,50%
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	-18.512	-26.285	41,99%

Il Collegio ha operato in tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Azienda e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità svolta con criteri logico-sistematici, oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati.

L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e Ragionieri e,

in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, nonché alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed in particolare la circolare n. 80 del 20.12.93 e la circolare 27 del 25.6.01 nonché la circolare vademecum n. 47 del 21.12.01, che disciplinano il bilancio d'esercizio delle Aziende Sanitarie ed Ospedaliere, interpretate ed integrate dai principi contabili applicabili.

In riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio è stata rispettata la normativa vigente ed in particolare il decreto Interministeriale del Ministero Economia e Finanze del 11.02.2002 (G.U. S.G. 63 del 15.03.2002), predisposto in forza del decreto legislativo 502/92 e successive modificazioni, del decreto legislativo 9.4.91 n.127 e delle disposizioni di cui alla Legge regionale n. 10 del 24 marzo 1997, del regolamento di contabilità, della Legge regionale n. 10-2006, sia per quanto riguarda la struttura dello Stato patrimoniale che del Conto economico, esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente.

Nella redazione al bilancio non ci sono state deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art.2423 e seguenti del codice civile.

Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art.2423-bis del codice civile, ed in particolare:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- oneri e proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;

- sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424bis del codice civile;
- i ricavi e i costi sono stati iscritti nel conto economico rispettando il disposto dell'art.2425 bis del codice civile;
- non sono stati effettuati compensi di partite;
- la nota integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Ente, è stata redatta rispettando il contenuto minimo previsto dall'art. 2427 del codice civile. Sono state, inoltre, fornite le informazioni richieste da altre norme del codice civile e quelle che si ritenevano opportune per rappresentare in modo chiaro, veritiero e corretto la situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'esercizio.

Ciò premesso il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della nota integrativa :

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Si precisa che per quanto concerne le Immobilizzazioni Immateriali che queste negli esercizi 2008 e precedenti trovavano collocazione finale nei Costi di Impianto e ampliamento. L'adozione del nuovo piano dei conti regionale ha consentito di collocare tali immobilizzazione nel giusto conto quello relativo a Concessioni, Licenze, Marchi e diritti simili.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che si ritiene ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente:

- Fabbricati 3%
- Impianti e Macchinari 12,5%
- Attrezzature sanitarie 12,5%
- Mobili e arredi 12%
- Automezzi 25%
- Altri beni mobili 10 - 20 %

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico, tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione effettuati nell'esercizio 2009 (*cosiddetto metodo della "sterilizzazione"*). *Il valore della quota di ammortamento corrisponde al 50% del valore esposto in bilancio e corrisponde a € 42.314,36.*

L'azienda non ha portato in detrazione dal patrimonio netto (contributi in conto capitale) le quote di ammortamento "sterilizzate" relative agli anni precedenti.

Finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al valore nominale. La voce più rilevante si riferisce ad una quota di partecipazione acquistata negli esercizi precedenti pari al 25% del capitale sociale della RSA “ Società Insieme S.p.A “ con capitale sociale di euro 516.456,89. La quota delle immobilizzazioni finanziarie dell’Azienda sono quantificate in euro 193.671,34.

Tra le immobilizzazioni finanziarie risulta iscritta alla voce crediti la somma di Euro 5.659,25, per crediti verso la Regione per la liquidazione della quota SUMAI medici ambulatoriali anticipata dalla Azienda USL n. 6 di Sanluri, e rimborsata dal Fondo accantonamento SUMAI.

Rimanenze

Il magazzino, al 31 dicembre 2009, è stato valutato con il metodo previsto dall’art. 44 della L.R. n. 10/97 il quale prevede che la valutazione dei beni in carico è effettuato al prezzo di acquisto, quella dei beni in discarico in base al prezzo medio ponderato.

Le rimanenze si distinguono in sanitarie e non sanitarie:

- *le rimanenze sanitarie comprendono i beni di consumo sanitari giacenti;*
- *le rimanenze non sanitarie comprendono i beni di consumo non sanitari giacenti .*

La variazione del magazzino risulta NEGATIVA in quanto le rimanenze sono aumentate nel corso dell’anno.

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo. Gli stessi non sono stati svalutati in quanto la loro esigibilità è certa trattandosi di trasferimenti a breve relativi a F.I.R. esigibili entro 12 mesi ;

Disponibilità liquide

Sono state rilevate dalle scritture e nello stato patrimoniale, previa riconciliazione con i valori effettivamente giacenti presso la Tesoreria alla chiusura dell'esercizio;

Ratei e risconti

Riguardano quote di componenti positivi e negativi di redditi comuni a due o più esercizi e sono determinati in funzione della competenza temporale.

Trattamento di fine rapporto

- *Fondo premi di operosità medici SUMAI:*

rappresenta l'effettivo debito maturato verso i medici interessati in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti. (€ 709.058,77)

Fondi per rischi e oneri

E' stato tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio in argomento anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Il fondo per rischi ed oneri è stato creato nell'esercizio 2001 per far fronte a costi, non determinabili nella loro reale consistenza, ma la cui esistenza è probabile.

Le somme sono necessarie per far fronte sia agli oneri da sostenere per contenziosi di natura civile in atto e non ancora definiti, sia per le richieste di eventuali interessi da parte di fornitori.

Oltre a quanto precedentemente indicato sono stati accantonati oneri per far fronte ai rinnovi contrattuali.

Per far fronte a questa situazione sono iscritti al 31/12/2009 tra le passività dello Stato Patrimoniale importi pari a € 4.788.757,62 come di seguito specificato:

Fondo rischi per cause civili e penali	€ 197.699,12
--	--------------

Altri fondi rischi	€ 1.062.764,39
F.do rischi per interessi moratori	€ 479.703,75
Fondo rinnovi contrattuali	€ 1.127.360,00
Fondo rinnovi convenzioni assistenza sanitaria di base	€ 1.345.012,15
Altri Fondi	€ 576.218,21

La voce altri Fondi è stata alimentata accantonando le somme destinate alla Formazione del Personale per l'esercizio 2009 , calcolate ai sensi della normativa contrattuale in materia (1% del monte salari).

Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale. Il debito verso fornitori evidenziato nel bilancio, é di euro 45.228.778,31 a fronte di un debito per l'esercizio 2008 di Euro 27.823.258,64.

Tale incremento dell'esposizione debitoria non è giustificato da un pari aumento in termini percentuali dei costi di produzione: da ciò consegue una dilatazione dei tempi di pagamento rispetto all'esercizio precedente.

Questo trova conferma dall'esame della nota integrativa in cui si dichiara che i tempi medi di pagamento dei fornitori sono di 190 gg. data fattura, rispetto ai 180 gg. dell'anno precedente, quindi oltre il termine contrattuale di trenta giorni dalla data di ricevimento della fattura e/o dalla consegna merce.

Conseguentemente, l'Azienda potrebbe dover corrispondere al creditore degli interessi per il ritardo, oltre all'eventuale risarcimento del danno se non prova che l'inadempimento o il ritardo è stato determinato da impossibilità della prestazione derivante da causa alla stessa non imputabile.

Debiti tributari

I debiti tributari sono contabilizzati per competenza e sono oneri da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale. Il debito esposto, nella voce debiti tributari, si riferisce alle seguenti imposte : IRAP – IRPEF 1001 – IRPEF 1040 – IVA – ADDIZIONALE REGIONALE – ADDIZIONALE COMUNALE . Gli stessi ammontano alla data del 31.12.2009 a euro 4.020.080,90.

Costo del personale

Rappresenta l'effettiva spesa retributiva e contributiva sostenuta nell'esercizio. Questa alla data del 31.12.2008 ammonta a euro 88.229.611,26 con un incremento rispetto all'esercizio precedente (85.472.518,08) di euro 2.757.093,18, che in termini percentuali ammonta al 3,13%.

Proventi e oneri straordinari

Sono evidenziate sopravvenienze attive per euro 294.176,55 relative per la maggior parte a maggiori introiti da parte della Regione.

Le sopravvenienze passive per il 2009 ammontano a euro 1.193.225,47. Tra le voci più significative si evidenziano le seguenti:

Oneri straordinari secondo il dettaglio del piano dei conti

Descrizione	Importo
Sopravvenienze passive per acquisto di beni e servizi	725.357,42
Sopravvenienze passive per altri costi del personale	12.871,05
Sopravvenienze passive personale convenzionato	110.434,87
Altre sopravvenienze passive	316.770,67
Altri oneri straordinari	27.791,46
totale	1.193.225,47

Farmaceutica

Il costo per l'assistenza farmaceutica, pari ad euro 28.932.492,14 al 31.12.2009, mostra un aumento rispetto all'esercizio precedente (28.652.726,39) di euro 279.765,75 pari in termini percentuali al 1%.

Acquisto materiale sanitario

Il costo per l'acquisto di materiale sanitario pari a euro 23.769.373,38 mostra un incremento rispetto all'esercizio precedente (21.359.913,38) di euro 2.409.460,00 pari in termini percentuali al 10%.

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del codice civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla corretta tenuta della contabilità, e della normativa fiscale.

Il Collegio, sia nel corso dell'anno, in riferimento all'attività amministrativo contabile dell'Azienda, sia sul bilancio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, ha effettuato i controlli a campione, necessari per addivenire ad un giudizio finale.

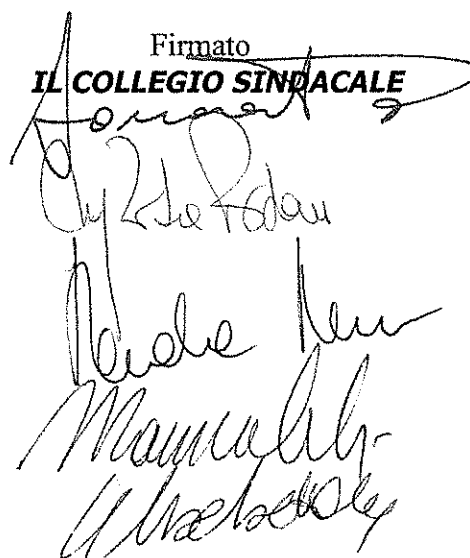
Nel corso delle verifiche si è proceduto ad accertare il rispetto degli accordi contrattuali con l'Istituto tesoriere, al controllo dei valori di cassa economale, al controllo delle riscossioni, al controllo sulle altre gestioni di fondi e degli altri valori posseduti dall'Azienda, come anche si è potuto verificare il corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali e la corretta presentazione di tutte le dichiarazioni sia fiscali che relative ai flussi di governo regionale e centrale.

Sulla base dei controlli svolti a campione, è sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali, e delle norme regionali e nazionali in genere. Il Collegio, sia nel corso dell'anno, in riferimento all'attività amministrativo contabile dell'Azienda, sia sul bilancio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, ha effettuato i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale.

Il Collegio, visti i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto delle considerazioni e raccomandazioni espresse, *attesta* la corrispondenza del bilancio di esercizio alle risultanze contabili e la *conformità* dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge.

I dati del bilancio 2009 evidenziano una perdita cospicua pari ad euro 26.285.050,25 che, al netto degli ammortamenti pari ad euro 6.306.179,23 e degli interessi di computo pari ad euro 2.520.767,47, poste figurative di costo, si riduce a € 17.458.103,55.

Il Collegio ritiene di esprimere parere favorevole all'approvazione del bilancio al 31.12.2009 e alle modalità di copertura della perdita di esercizio precisate nella relazione sulla gestione.

Firmato
IL COLLEGIO SINDACALE


Deliberazione n

327

adottata dal Direttore Generale in data 28 MAR. 2007

Oggetto: Programma triennale investimenti.

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che l'art. 13 della Legge Regionale n. 10 del 28/07/2006 prevede che il Direttore Generale adotti il Programma degli investimenti di cui all'articolo 14 della Legge n. 109 del 11/02/1994 (Legge quadro in materia di lavori pubblici) e successive modificazioni;

PRECISATO che la stessa Legge Regionale n. 10 del 28/07/2006 ha abrogato, oltre alla Legge Regionale n. 5/1995, anche alcuni articoli della Legge Regionale n. 10/1997, tra i quali venivano specificati gli schemi di riferimento che le Aziende Sanitarie avrebbero dovuto utilizzare per la predisposizione del Programma Sanitario triennale e annuale ed il Piano degli Investimenti;

DATO ATTO che il D.Lgs.vo n. 163 del 12/04/2006 prevede, all'art. 128 – Programmazione dei Lavori Pubblici (art. 14 della Legge n. 109/94), che la realizzazione dei Lavori Pubblici si svolga sulla base di un programma triennale ed i suoi aggiornamenti annuali (c.1) il cui schema deve essere reso pubblico prima della sua approvazione mediante affissione nella sede dell'amministrazione aggiudicatrice per almeno 60 giorni consecutivi (c.2). L'elenco annuale predisposto dalle amministrazioni aggiudicatrici deve essere approvato unitamente al bilancio di previsione annuale (c. 9);



CONSIDERATO che, in relazione a quanto sopra riportato, l'Azienda ritiene necessario formalizzare il programma di investimenti triennale, che si allega alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, e renderlo pubblico ai sensi di quanto previsto dall'art. 128 Programmazione dei Lavori Pubblici (art. 14 della Legge n. 109/94) c. 2 del D.Lgs.vo del 12/04/2006;

VISTO il D.Lgs.vo 502/92;

VISTA la Legge Regionale 10/97;

VISTA la Legge n. 109/94;

VISTO il D.Lgs.vo n. 163 del 12/04/2006;

VISTA la Legge Regionale 10/06;

VISTO il Piano Regionale dei Servizi Sanitari 2006-2008 approvato dal Consiglio Regionale nella seduta del 19/01/2007;

SENTITI il Direttore Amministrativo e il Direttore Sanitario;

DELIBERA

Per i motivi esposti in premessa:

- di formalizzare il programma di investimenti triennale 2007-2009, allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale;
- di rendere pubblico il Programma di investimenti triennale ai sensi di legge.

DIRAMM

DIRSAN

Il Direttore Generale
Dr. Benedetto Barranu



Il Responsabile del Servizio Affari Generali,

Attesta che la deliberazione

n. 327 del 28 MAR. 2007

è stata pubblicata

nell'Albo pretorio dell'Azienda USL n. 7

a partire dal 28 MAR. 2007 al 11 APR. 2007

Resterà in pubblicazione per 15 giorni consecutivi
ed è stata posta a disposizione per la consultazione.

Il Responsabile del Servizio

Affari Generali

giacinto



Allegati n.

Azienda U.S.L. N° 7 - Carbonia

La presente copia, composta di n. 3 fogli è
conforme all'originale emesso da questa Azienda U.S.L.

+ 6 allegati

Collegio Sindaci

Bilancio

Carbonia, il 18 MAG. 2007

Il Coll. Amm.vo
(Giulietta Carta)

giacinto

Servizio Sanitario Regione Sardegna
AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 7
Via Dalmazia 83 - Tel. 0781 6681
09013 CARBONIA

Prot. 70/DG

Carbonia 27 marzo 2007

Spett. Assessorato dell'Igiene e Sanità e
Dell'Assistenza Sociale
Regione Sardegna
Via Roma 223
09123 CAGLIARI

Oggetto: Richiesta finanziamento piano investimenti triennio 2007/2009.

Con riferimento alla nota Assessoriale prot. 5009/XV.5.3 del 13 marzo 2007, con la presente si propone il piano di investimenti che questa Azienda intende attuare con le disponibilità finanziarie che saranno assegnate per il triennio 2007/2009.

Nel predisporre il programma si è tenuto prioritariamente conto delle opere in corso con i finanziamenti della 2° fase dell'ex art. 20 L. 67/88.

Il programma per si articola come segue:

A) – Completamento di lavori già avviati con l'Accordo di Programma 29 marzo 2001, parzialmente finanziate nell'ambito del programma straordinario di investimenti ex art. 20 L. 67/88. In merito si confermano sostanzialmente gli interventi già previsti nella nota di questa ASL prot. 1984 del 26 maggio 2006, con i necessari adeguamenti scaturenti dalla valutazione attuale delle necessità che si sono andate ad evidenziare nel decorso del tempo.

1) Presidio Ospedaliero CTO di Iglesias:

Ad ultimazione del piano di ammodernamento in corso di esecuzione restano insoddisfatti i seguenti bisogni, che si espongono in ordine prioritario:

- l'adattamento dei sistemi di collegamento verticale alle intervenute disposizioni di legge nonché l'aggiornamento e l'adeguamento del presidio per l'accreditamento della struttura e per il rispetto delle misure riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori e la sistemazione delle aree esterne e degli accessi e viabilità per i mezzi di soccorso, nonché realizzazione di scale antincendio e dell'ex reparto di Farmacia Ospedaliera e parziale allestimento dotazioni fisse nuovo blocco operatorio - **Importo presunto € 900.000**
- ristrutturazione e adeguamento corpo lato ex Uffici, con realizzazione della zona sala parto e nido pediatrico per ospitare il nuovo Reparto di Ostetricia e Ginecologia a seguito del trasferimento dal Presidio Santa Barbara, con realizzazione scala antincendio su quattro piani: **Importo presunto €. 600.000,00**

2) Presidio Ospedaliero Sirai di Carbonia :

- necessita assicurare l'agibilità igienico sanitaria e funzionale dell'U.O. di Psichiatria, del corpo dialisi e della zona mortuario con ulteriore adeguamento alle norme antincendio, dei collegamenti verticali, scale ed ascensori, ed un parziale allestimento, con dotazioni fisse, del blocco operatorio centralizzato in corso di realizzazione con gli interventi già finanziati:- **Importo presunto € 1.000.000 -**
- l'adeguamento, il pieno recupero ed il risanamento conservativo della rete idrica antincendio, colonne montanti e idranti al piano, l'adeguamento della struttura per consentire la dislocazione dei reparti di Urologia e di Pediatria e l'aggiornamento delle compartimentazioni antincendio conseguenti alla nuova logistica di presidio, in particolare del così detto ala "terzo lotto" su tre piani (non interessato dagli adeguamenti in corso), tale da consentire l'adeguata attuazione delle misure previste per le aree e gli impianti a rischio specifico - **Importo presunto € 700.000 -**
- l'adattamento dei sistemi di collegamento verticale alle intervenute disposizioni di legge nonché l'aggiornamento e l'adeguamento del presidio per l'accreditamento della struttura nelle zone non oggetto degli interventi in corso (diverse dal corpo 3° lotto) e per il rispetto delle misure riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori anche mediante la realizzazione dei nuovi spogliatoi centralizzati del Presidio e seguito dell'utilizzazione, con gli interventi in corso, degli spogliatoi esistenti come aree di degenza: **Importo presunto € 800.000 -.**

3) Presidio Ospedaliero S. Barbara – Iglesias.

- > adeguamento normativo del presidio alle norme antincendio e sulla sicurezza con realizzazione della viabilità e illuminazione e compartimentazioni, collegamenti verticali previsti nel progetto *intramoenia, poi non finanziato*, ed esclusi dagli appalti in corso di esecuzione, compreso l'adeguamento impiantistico del piano secondo che non si è potuto adeguare, non disponendo di spazi disponibili per ospitare l'attuale Reparto di Ostetricia e Ginecologia: **Importo presunto €.: 500.000,00.**
- > recupero e risanamento conservativo delle facciate del presidio e del laboratorio di analisi con contestuale aggiornamento ed adeguamento normativo del presidio, per l'accreditamento della struttura e per il rispetto delle misure riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori durante il lavoro dettate dal D.Lgs 626/94: **Importo presunto €. 400.000,00.**

Ad integrazione degli interventi sopra individuati, già previsti, salvo lievi aggiornamenti, nella citata nota del 25.maggio 2006, si rendono indispensabili i seguenti ulteriori interventi edilizi rilevatisi assolutamente necessari a seguito dei trasferimenti dei reparti di degenza e cura dal P.O. Crobu al P.O. CTO e, provvisoriamente al P.O. S. Barbara. Non appena completati i lavori in corso con i finanziamenti relativi all'Accordo di Programma del 2001 sarà necessario trasferire i Reparti di Pediatria, Chirurgia Pediatrica, Chirurgia, Medicina e Ostetricia e Ginecologia al P.O. CTO. Tale nuova sistemazione impone la necessità di recuperare nel CTO, **individuato dal Piano Sanitario Regionale come Ospedale di rete di Iglesias**, gli spazi necessari per ospitare Servizi essenziali per un Ospedale Generale quale diviene il CTO al completamento dei lavori in corso.

Per quanto precede si chiedono i seguenti ulteriori finanziamenti:

4) Realizzazione laboratorio di analisi presso il CTO	€. 1.400.000
5) Completamento delle aree al grezzo realizzate al piano seminterrato del nuovo corpo in ampliamento presso il CTO per ospitare il Katering, la farmacia e gli spogliatoi centralizzati	€. 500.000
6) Intervento di risanamento igienico sanitario delle terrazze del padiglione di radiologia del P.O: Sirai di Carbonia e sistemi centralizzati di videosorveglianza degli accessi	€. 200.000

Si segnalano, inoltre, alcune interventi ritenuti indispensabili nei Presidi Territoriali e precisamente:

7) Manutenzione straordinaria igienico sanitaria e strutturale, con adeguamento alla Legge 626/94 ed eliminazione barriere architettoniche del Presidio Sanitario dell'Isola di Carloforte	€. 500.000
8) Ampliamento del Presidio di Portoscuso al fine di rendere al Comune l'immobile di sua proprietà attualmente utilizzato dalla ASL	€. 300.000
9)- Adeguamento locali ambulatorio della frazione di Cortoghiana per ospitare il servizio veterinario	€. 50.000
10)- Definizione della proprietà dei locali siti nel Comune di Santadi per gli utilizzi sanitari	€. 250.000

B)- Si riporta di seguito l'elenco prioritario delle apparecchiature necessarie al fine di conseguire l'ammmodernamento tecnologico a seguito di obsolescenza, di cessazione di conformità alle norme ed in particolare per migliorare le prestazioni con l'intento di rendere perseguibile la riduzione delle liste di attesa.

1) - Apparecchiature P.O. Sirai Carbonia:

- | | |
|--|----------------------------|
| a) Reparto Traumatologia/Ortopedia: n. 1 sistema motorizzato, n. 1 elettrobisutri e n. 1 tourniquet | <u>TOTALE € 80.000,00</u> |
| b) endoscopia digestiva: | <u>TOTALE € 200.000,00</u> |
| c) reparto traumatologia P.O. Sirai: N. 1 amplificatore di brillantezza intraoperatoria | <u>TOTALE € 100.000</u> |
| d) unità operativa di rianimazione: n. 1 ventilatore e n. 1 modulo per gitata | <u>TOTALE € 20.000</u> |
| e) Centro trasfusionale, Laboratorio analisi e anatomia patologica: armadi, frigoriferi, congelatori e frigoemoteca, stazione di inclusione istologica e centrifuga: | <u>TOTALE € 80.000</u> |
| f) reparti operatori ed emergenza: n. 8 carrelli per emergenza dotati di aspiratore chirurgico e defibrillatore: | <u>TOTALE € 40.000</u> |
| g) reparto neonatologia: n. 1 incubatrice e n. 1 ossimetro | <u>TOTALE € 10.000</u> |
| h) reparti operatori ed emergenza: n. 1 apparecchio portatile per produzione di flussi laminari: | <u>TOTALE € 60.000</u> |
| i) unità operativa di urologia: n. 1 strumento per diagnostica chirurgica/urologia "Trinprobe": | <u>TOTALE € 85.000</u> |
| l) pronto soccorso: sistema di monitoraggio: | <u>TOTALE € 20.000</u> |

- m) n. 1 videoelettrocefalografo TOTALE €. 70.000
n) Cardiologia n. 1 cicloergometro e n. 3 holter pressori: TOTALE €. 14.000
o) medicina nucleare: aggiornamento Work station e implementazione
indagine radiologiche TOTALE €. 60.000
p) utic e cardiologia: sostituzione apparecchio per
emodinamica: TOTALE €.800.000
q) minute attrezzature ed arredi per attività di reparto:
carrelli per farmaci, carrelli porta cartelle cliniche, letti articolati
con piantana, lavapadelle, trita padelle, apparecchio trattamento
liquidi (sacche urina, roll-board (tappeto trasporto pazienti), armadi,
sedie, tavolini, sale attesa, armadi spogliatoio per degenti e personale,
comodini, barelle, carrozzine, ed altri arredi: TOTALE €. 40.000
r) Radiologia P.O: Sirai : N 1 TAC (obsoleta- 900.000) , N. 1 RMN (fuori norma-
1.000.000), N. 1 Ecotomografo multidisciplinare (obsoleto - 120.000), N 1
Telecomandato ed 1 Teletocoradiografo (obsoleti- 300.000), N. 1 ecotomografo di
fascia media (70.000)..... ... TOTALE €. 2.390.000
s) Laboratorio analisi P.O. Sirai e P.O. S. Barbara: adeguamento banchi da lavoro
alle recenti norme sulla sicurezza e sull'accreditamento: TOTALE €. 150.000

TOTALE P.O. SIRAI €. 4.219.000

2) Apparecchiature P.O. C.T.O. – S. BARBARA Iglesias:

- a) medicina e cardiologia: n. 1 fibroscan (diagnosi fibrosi-epatica €. 80.000,00),
n. 1 ecografo portatile (€. 25.000) TOTALE €. 105.000
b) unità operativa oculistica: n. 1 microperimetro computerizzato (€. 60.000)
n. 1 sistema computerizzato (€. 35.000), n. 1 visore o C.T. (€. 85.000)
TOTALE €. 180.000
c) camere operatorie traumatologia: n. 1 scialitica con satellite e
telecamera TOTALE €. 50.000
d) unità operativa di pneumologia: n. 1 videobroncoscopio TOTALE €. 60.000
e) laboratorio analisi: attrezzature diverse e minute apparecchiature
TOTALE €. 45.000
f) camere operatorie: n. 1 colonna videolaparoscopica completa (€. 60.000) e n. 1
elettrobisturi (€. 15.000) TOTALE €. 75.000
g) chirurgia pediatrica n. 1 elettrocardiografo, n. 1 monitor cardiologico con
rilevazione pressoria e saturimetria, n. 1 carrello per emergenza cardiorespiratoria
pediatrica, n. videocolonscopio pediatrico compatibile con sistema pentax, n. 1
lampada portatile "resuscita baby", n. 1 sterilizzatrice per ferri e tessuti, n. 1 termo-
materassino per letto operatorio, n. 1 lampada scialitica per ambulatorio, n. 1
carrello per terapia: TOTALE €. 48.000
h) unità operativa anestesia e rianimazione: n. 3 vieoloaringoscopi, n. 3 monitor
monitoraggio, n. 1 fibroscopio pediatrico: TOTALE €. 35.000
i) cardiologia: n. 1 spirometro e n.1 E.E.G. con schermo: TOTALE €. 8.000
l) unità operativa di pediatria: centrifuga capillari per bilirubinemia ed HT,
apparecchio per manometria rettale, rettoscopio, apparecchio per dosaggio
ossido nitrico, sonda settoriale ad alta frequenza compatibile con ecografo ECCO
Toshiba mod. SSA-340°, n. 1 PH empedenziometro esofageo, n. 1 apparecchiatura
per ionoforesi pilocarpinica con metodica di Gibison e COOK: TOTALE €. 60.000
m) unità operativa O.R.L.: n. 1 audiometro, n. 4 riuniti, n. 6 ottiche telescopiche, n. 1
saturimetro, TOTALE €. 96.000

n) ambulatorio diabetologia: n. 1 holter glicemico, n. 1 fundus camera, n. 1 cicloergometro:	<u>TOTALE €.</u> 30.000
o) ostetricia/ginecologia: n. 3 isteroscopi, n. 1 ecografo ginecologico	<u>TOTALE €.</u> 90.000
p) minute attrezzature ed arredi per attività di reparto: COME P. 4 lett. q	<u>TOTALE €.</u> 200.000
q). Radiologia Iglesias: N. 1 TAC (obsoleta- 900.000), N. 1 diagnostica RX tradizionale (400.000,000), N. 1 ecotomografo multidisciplinare (120.000,00)	<u>TOTALE €.</u> 1.420.000
...	
r) <u>Unità operative</u> di traumatologia e ortopedia del P.O. Sirai e del P.O. C.T.O.: N. 2 colonne artroscopiche	<u>TOTALE €.</u> 180.000
	<u>TOTALE p. 2 €.</u> 2.682.000

3) attrezzature aziendali:

a) scaffalature di tipo industriale per archivi	<u>TOTALE</u> 80.000
b) armadi comprimibili meccanizzati per custodia documentazione	<u>TOTALE</u> 150.000
c) progetto avviamento procedure archiviazione cartelle cliniche e documentazione amm.va mediante microfilmatura	<u>TOTALE</u> 400.000

TOTALE p. 6) 630.000

RIEPILOGO

A) EDILIZIA

<u>A1) P.O. C.T.O.</u>	€.	900.000
		600.000
A4)		1.400.000
A5)		500.000
		<u>3.400.000</u>
	Totale C.T.O. €.	3.400.000

<u>A2) P.O. SIRAI</u>	€.	1.000.000
		700.000
		800.000
A6)		200.000
		<u>2.700.000</u>
	Totale SIRAI €.	2.700.000

<u>A3) P.O. S. BARBARA</u>	€.	500.000
		400.000
		<u>900.000</u>
	Totale S. B. €.	900.000

TERRITORIO:

A7) Carloforte	€.	500.000
A8) Portoscuso	€.	300.000
A9) Cortoghiana	€.	50.000
A10) Santadi	€	250.000
		<u>1.100.000</u>
	Totale Territorio €.	1.100.000

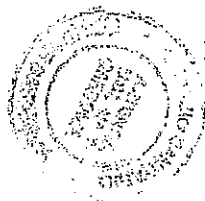
A) totale edilizia €. 8.100.000

B) AMMODERNAMENTO TECNOLOGICO

B1) P.O. Sirai	€.	4.219.000
B2) PP.OO. Iglesias	€.	2.682.000
B3) ASL	€.	<u>630.000</u>

TOTALE APPARECCHIATURE: €. 7.531.000

Distinti saluti.



IL DIRETTORE GENERALE
Dr. Benedetto Barranu

ceriare



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE
Servizio Programmazione Sanitaria ed Economico Finanziaria e Controllo di Gestione

Regione Autonoma della Sardegna
Direzione Generale della Sanita'
Prot. Uscita del 19/07/2010
nr. 0015333
Classifica: XV.5.6

All'Azienda Sanitaria Locale
n. 7 di Carbonia



AZIENDA U.S.L. N° 7
CARBONIA
22 LUG 2010
REGISTRATA IN DATA 20/7/2010
CON PROT. N. 17711
PROT. _____

Oggetto: Trasmissione determinazione n. 662/15213 del 16/07/2010.

Si trasmette la determinazione n. 662/15213 del 16/07/2010 concernente l'approvazione della deliberazione n. 684/C del 18/05/2010 adottata dal commissario Straordinario dell'Azienda Sanitaria Locale n. 7 di Carbonia.

Il Direttore del Servizio

Dot. Enrico Serra
Enrico Serra

V.M. Coord. 2.3



AZIENDA U.S.L. N° 7
CARBONIA

21 LUG 2010

PROTOCOLLO
ARRIVO



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE
Servizio Programmazione Sanitaria ed Economico Finanziaria e Controllo di Gestione

Regione Autonoma della Sardegna
Direzione Generale della Sanita'
Prot. Uscita del 16/07/2010
nr. 0015213/Dot/662
Classifica: XV.5.6

DETERMINAZIONE N.

DEL



Oggetto: Deliberazione n. 684/C del 18/05/2010 adottata dal Commissario Straordinario dell'Azienda Sanitaria Locale n. 7 di Carbonia - Bilancio d'esercizio al 31.12.2009 – Approvazione.

VISTO lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;

VISTA la Legge Regionale 07/01/1977, n. 1;

VISTA la Legge Regionale 13/11/1998, n. 31;

VISTA la Legge Regionale 24/03/1997, n. 10 e successive modifiche ed intergrazioni;

VISTA la Legge Regionale 28/07/2006, n. 10 «Tutela della salute e riordino del servizio sanitario della Sardegna. Abrogazione della legge regionale 26/01/1995, n. 5;

VISTA la D.G.R. n. 50/19 del 11/12/2007 con la quale sono state emanate le direttive di programmazione e rendicontazione delle aziende sanitarie ex art. 27 e 28 della L.R. n. 10/06;

VISTA la D.G.R. n. 7/19 del 18/02/2010, con la quale sono state attribuite le risorse destinate al finanziamento della spesa sanitaria di parte corrente per l'esercizio 2009;

VISTA la deliberazione n. 684/C del 18/05/2010 adottata dal Commissario Straordinario dell'Azienda Sanitaria Locale n. 7 di Carbonia, avente ad oggetto l'approvazione del bilancio d'esercizio 2009, trasmessa al controllo ai sensi dell'art. 29 della L.R. 10/06, pervenuta in data 21/05/2010;

VISTE le note nn. 11698 e 11697 del 25/05/2010 con le quali è stato trasmesso ai servizi di questa Direzione generale e alla Direzione generale delle politiche sociali copia del bilancio oggetto della deliberazione n. 684/C del 18/05/2010, le quali invitavano ciascun servizio a voler effettuare una verifica puntuale di tutte le materie di propria competenza;

PRESO ATTO che nessuno dei servizi di questa Direzione Generale e della Direzione generale delle politiche sociali ha rilevato alcunché sulle materie di propria competenza;



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Servizio Programmazione Sanitaria ed Economico Finanziaria e Controllo di Gestione

DETERMINAZIONE N.

662

DEL

16 LUG 2010

CONSIDERATO che la su citata D.G.R. n. 7/19 del 18/02/2010 ha previsto l'attribuzione, per l'Azienda Sanitaria Locale n. 7 di Carbonia di € 194.577.946,25 per il finanziamento della spesa sanitaria di parte corrente per l'esercizio 2009;

VISTE le relative conclusioni istruttorie del competente Ufficio;

VISTO il Decreto dell'Assessorato degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione n. 31640/121P del 02.11.2009 con il quale sono state conferite al Dr. Enrico Serra le funzioni di direttore del Servizio programmazione sanitaria ed economico finanziaria e controllo di gestione presso la direzione generale della Sanità;

DETERMINA

La deliberazione n. 684/C del 18/05/2010 adottata dal Commissario Straordinario dell'Azienda Sanitaria Locale n. 7 di Carbonia avente per oggetto "Approvazione del Bilancio d'esercizio 2009" è approvata in quanto esente da vizi.

Si coglie l'occasione per chiedere quali voci di spesa, indicate in dettaglio nelle pagine 22 e 23 della nota integrativa, concorrono a formare la spesa farmaceutica convenzionata, il cui importo complessivo è stato comunicato dallo scrivente ufficio con nota n. 2309 del 08/02/2010.

La presente determinazione è trasmessa all'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, ai sensi dell'art. 21 della L.R. n. 31/98.

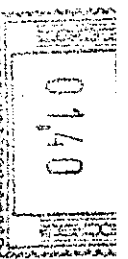
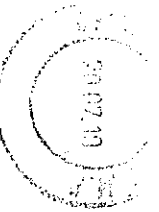


Il Direttore del Servizio

Dr. Enrico Serra



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



RS732510110180024

ALL'AZIENDA SANITARIA LOCALE
N° 7 DI CARBONIA
VIA DOTTORAZZA 15-83
03013 CARBONIA

→ *Alleg*
20.11.04
ca
E
D
D.
Coll.S.
BIL



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE
Servizio Programmazione Sanitaria ed Economico Finanziaria e Controllo di Gestione

Regione Autonoma della Sardegna
Direzione Generale della Sanita'
Prot. Uscita del 19/07/2010
nr. 0015333
Classifica: XV.5.5

All'Azienda Sanitaria Locale
n. 7 di Carbonia

**AZIENDA U.S.L. N° 7
CARBONIA**

20 LUG 2010

PROT. PG/17711



Oggetto: Trasmissione determinazione n. 662/15213 del 16/07/2010.

Si trasmette la determinazione n. 662/15213 del 16/07/2010 concernente l'approvazione della deliberazione n. 684/C del 18/05/2010 adottata dal commissario Straordinario dell'Azienda Sanitaria Locale n. 7 di Carbonia.

Il Direttore del Servizio

Dot. Enrico Serra
Enrico Serra





REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE
Servizio Programmazione Sanitaria ed Economico Finanziaria e Controllo di Gestione

Regione Autonoma della Sardegna
Direzione Generale della Sanita'
Prot. Uscita del 18/07/2010
nr. 0015213/Det/682
Circuito: XV.8.6

DETERMINAZIONE N.

DEL



Oggetto: Deliberazione n. 684/C del 18/05/2010 adottata dal Commissario Straordinario dell'Azienda Sanitaria Locale n. 7 di Carbonia - Bilancio d'esercizio al 31.12.2009 - Approvazione.

VISTO lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;

VISTA la Legge Regionale 07/01/1977, n. 1;

VISTA la Legge Regionale 13/11/1998, n. 31;

VISTA la Legge Regionale 24/03/1997, n. 10 e successive modifiche ed intergrazioni;

VISTA la Legge Regionale 28/07/2006, n. 10 «Tutela della salute e riordino del servizio sanitario della Sardegna. Abrogazione della legge regionale 26/01/1995, n. 5;

VISTA la D.G.R. n. 50/19 del 11/12/2007 con la quale sono state emanate le direttive di programmazione e rendicontazione delle aziende sanitarie ex art. 27 e 28 della L.R. n. 10/06;

VISTA la D.G.R. n. 7/19 del 18/02/2010, con la quale sono state attribuite le risorse destinate al finanziamento della spesa sanitaria di parte corrente per l'esercizio 2009;

VISTA la deliberazione n. 684/C del 18/05/2010 adottata dal Commissario Straordinario dell'Azienda Sanitaria Locale n. 7 di Carbonia, avente ad oggetto l'approvazione del bilancio d'esercizio 2009, trasmessa al controllo ai sensi dell'art. 29 della L.R. 10/06, pervenuta in data 21/05/2010;

VISTE le note nn. 11698 e 11697 del 25/05/2010 con le quali è stato trasmesso ai servizi di questa Direzione generale e alla Direzione generale delle politiche sociali copia del bilancio oggetto della deliberazione n. 684/C del 18/05/2010, le quali invitavano ciascun servizio a voler effettuare una verifica puntuale di tutte le materie di propria competenza;

PRESO ATTO che nessuno dei servizi di questa Direzione Generale e della Direzione generale delle politiche sociali ha rilevato alcunché sulle materie di propria competenza;



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Servizio Programmazione Sanitaria ed Economico Finanziaria e Controllo di Gestione

DETERMINAZIONE N.

DEL

662

16 LUG 2010

CONSIDERATO che la su citata D.G.R. n. 7/19 del 18/02/2010 ha previsto l'attribuzione, per l'Azienda Sanitaria Locale n. 7 di Carbonia di € 194.577.946,25 per il finanziamento della spesa sanitaria di parte corrente per l'esercizio 2009;

VISTE le relative conclusioni istruttorie del competente Ufficio;

VISTO il Decreto dell'Assessorato degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione n. 31640/121P del 02.11.2009 con il quale sono state conferite al Dr. Enrico Serra le funzioni di direttore del Servizio programmazione sanitaria ed economico finanziaria e controllo di gestione presso la direzione generale della Sanità;

DETERMINA

La deliberazione n. 684/C del 18/05/2010 adottata dal Commissario Straordinario dell'Azienda Sanitaria Locale n. 7 di Carbonia avente per oggetto "Approvazione del Bilancio d'esercizio 2009" è approvata in quanto esente da vizi.

Si coglie l'occasione per chiedere quali voci di spesa, indicate in dettaglio nelle pagine 22 e 23 della nota integrativa, concorrono a formare la spesa farmaceutica convenzionata, il cui importo complessivo è stato comunicato dallo scrivente ufficio con nota n. 2309 del 08/02/2010.

La presente determinazione è trasmessa all'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, ai sensi dell'art. 21 della L.R. n. 31/98.



Il Direttore del Servizio

Dr. Enrico Serra